

DELIBERAZIONE N. 3 della Seduta di CONSIGLIO CAMERALE N° 1 del 29 aprile 2019

OGGETTO: BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018: APPROVAZIONE.

Sono presenti :

- | | | |
|--|---|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO | - | Presidente |
| <input type="checkbox"/> SCAPPATICCI CRISTINA | - | Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> ZANNETTI GIUSEPPE | - | Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> ROCCA GENESIO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> DIURNI MIRIAM | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> MIZZONI MANUELA | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> BUFFARDI FLORINDO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO | - | Settore Cooperative |
| <input type="checkbox"/> CESTRA AUGUSTO | - | Settore Trasporti e Spedizioni |
| <input type="checkbox"/> PROIA GIOVANNI | - | Settore Trasporti e Spedizioni |
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO | - | Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> TURRIZIANI GIOVANNI | - | Settore Sanità e Assistenza Sociale |
| <input type="checkbox"/> PIRRI MARIO | - | Settore Associazioni dei Consumatori |

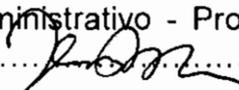
Sono assenti :

- | | | |
|--|---|---------------------------------|
| <input type="checkbox"/> TOGNERI ETTORE | - | Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO | - | Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> COLLALTI ALFREDO | - | Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> BRIGANTI ANSELMO | - | Settore Associazioni Sindacali |
| <input type="checkbox"/> STIRPE CURZIO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> FERRAGUTI SILVIO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> PEDUTO COSIMO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> BELLINCAMPI LUCIANO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> CASCELLA CAROLINA | - | Settore Turismo |
| <input type="checkbox"/> MANCINI CRISTIAN | - | Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> FORMISANO DONATO | - | Settore Credito e Assicurazioni |

Revisori dei conti

- | | | |
|---|---|----------|
| <input type="checkbox"/> SERRA CARACCILOLO GAIA | - | Assente |
| <input type="checkbox"/> CAPOCETTA LUIGI | - | Presente |
| <input type="checkbox"/> VECCHIO GAETANO | - | Assente |

Segretario: Avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, c. 1 lett. n dello Statuto, dal Dr. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

ACQUISITO il parere preventivo del Dirigente dell'Area Amministrativo - Promozionale, sotto il profilo tecnico, di legittimità e della regolarità contabile..... 

Il Segretario Generale, su invito del Presidente, riferisce:

Con deliberazione n. 9 del 15 aprile 2019, la Giunta Camerale ha predisposto il bilancio d'esercizio 2018 dell'Ente, ai sensi dell'art.20 del D.P.R.n.254/2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio).

In particolare, il bilancio, predisposto dalla Giunta, è costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, in conformità a quanto previsto, rispettivamente, dagli artt. 21, 22 e 23 del Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio ed è formulato nel rispetto dei principi di cui al DPR 254/2005, in particolare quello della competenza economica - sancito dall'art. 2. Il documento, inoltre, tiene conto delle indicazioni interpretative e applicative formulate dalla Commissione di cui all'art. 74 del Regolamento, successivamente fornite con circolare del MSE n. 3622/C del 5/2/2009, in particolare per ciò che attiene ai criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi e al trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.

Il bilancio di esercizio viene altresì redatto anche ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, emanato in ottemperanza del D.Lgs. n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni. Le previsioni contenute nel citato decreto ministeriale non sostituiscono le disposizioni esistenti, ma si vanno ad affiancare a tutte le altre disposizioni speciali. In materia di rendicontazione, il predetto Ministero dell'Economia e delle Finanze, con circolare n.13 del 24.03.2015, ha fornito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, tra cui anche le Camere di Commercio, nelle forme previste dal decreto 27.03.2013.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.50114 del 09.04.2015 ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di redazione del bilancio di esercizio secondo le norme del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27.03.2013.

In primo luogo, la sopracitata nota ministeriale precisa che le Camere di Commercio sono tenute ad approvare entro il 30 aprile:

1. Il conto economico, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. n.254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo (previsto dall'articolo 21 del medesimo regolamento);
2. Il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna "anno n-1" riclassificando il conto economico dell'esercizio 2017;

3. Lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n.254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento);
4. La nota integrativa con allegata l'attestazione dei tempi di pagamento, resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del predetto D.L. n 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014;
5. Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. I prospetti SLOPE di cui all'art.77-quater, comma11, del decreto legge 25.06.2008, n.112, convertito dalla legge 6.08.2008, n.133, previsti dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
7. Il rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del decreto 27 marzo 2013;
8. La relazione sulla gestione e sui risultati (quest'ultima, secondo i dettami della nota MISE n.50114/2015, predisposta accorpando il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, previsto dal comma 3 dell'art.5 del D.M. 27 marzo 2013 – cosiddetto P.I.R.A. – e la relazione sui risultati prevista dall'art.24 del D.P.R. 254/2005) .

Il rendiconto finanziario che viene allegato al Bilancio di esercizio 2018, a norma dell'art.6, del Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è conforme allo schema elaborato dal Ministero dello Sviluppo Economico, allegato alla richiamata nota n.50114 del 09.04.2015. Esso è reso obbligatorio per gli Enti e gli organismi pubblici in contabilità civilistica dal comma 3 dell'art.16 del D.Lgs.n.91/2011, allo scopo di fornire all'intero processo di armonizzazione contabile l'indispensabile strumento di raccordo con i bilanci ed i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria.

Con riguardo al conto consuntivo in termini di cassa (compilato secondo il principio di cassa e non di competenza economica) redatto in coerenza, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario, esso contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

Oltre agli allegati di cui sopra, secondo quanto previsto dall'art. 24 del DPR 254/2005 e dalla nota MISE n.50114 del 09.04.2015, il bilancio d'esercizio predisposto dalla Giunta è corredato da una relazione sulla gestione e sui risultati. Tale relazione, strettamente collegata al "Piano degli indicatori e dei risultati attesi" (PIRA) predisposto in sede previsionale, ha lo scopo di evidenziare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica e deve riportare le necessarie motivazioni che ne hanno eventualmente determinato uno scostamento.

Alla relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicate nel preventivo.

Il bilancio di esercizio 2018, così come predisposto dalla Giunta, con nota n.4229 del 15.04.2019, è stato quindi trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, competente ad esprimere collegialmente il parere previsto dall'art. 30 del citato D.P.R. n.254/2005 .Con verbale n. 2/19 del 16 aprile 2019, il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2018.

Al bilancio d' esercizio 2018 della Camera di Commercio, deve essere allegato il bilancio di esercizio dell'Azienda Speciale dell'Ente – ASPIIN -, corredato dal parere favorevole del proprio Collegio dei Revisori dei Conti.

Pertanto, ai sensi degli artt. 20 e 66 del citato D.P.R. n.254/2005, il bilancio di esercizio dell'Ente camerale con i relativi allegati, nonché il bilancio dell' Azienda Speciale ASPIIN, allegato anch'esso al bilancio camerale, devono essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Camerale.

Infine, ai sensi dell'art.66, secondo comma, del D.P.R. n. 254/2005, il Consiglio camerale, con l'approvazione del bilancio d'esercizio, deve disporre la destinazione dell'utile della Azienda Speciale.

Su invito del Segretario Generale, il Dr. Erasmo Di Russo, Dirigente dell'Area Amministrativo – Promozionale, fornisce ulteriori informazioni di dettaglio sul bilancio in esame, soffermandosi in particolare sui costi relativi al personale, adeguati in base al nuovo Contratto Collettivo Nazionale, nonché sulle entrate da diritto annuale relativamente alla maggiorazione del 20%.

Su invito del Presidente, prende la parola il Dr. Luigi Capocchetta, componente del Collegio dei Revisori, che ribadisce il parere favorevole all'approvazione del bilancio, espresso dal Collegio dei Revisori, come da Relazione a disposizione dei presenti.

Al termine,

IL CONSIGLIO CAMERALE

VISTO l'art. 11 della L.n.580 del 29.12.1993 e s.m.i., in base al quale il Consiglio approva il Bilancio d'esercizio;

VISTO l'art. 20 del DPR n. 254/2005 *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*, che dispone l'approvazione del bilancio d'esercizio da parte del Consiglio, su proposta della Giunta, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio;

VISTA la circolare n.49229, in data 24/02/2012, del Ministero dello Sviluppo Economico, sui nuovi termini di approvazione dei bilanci ai sensi del D.Lgs. n.91/2011;

VISTO il D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, che ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, emanato in ottemperanza del D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011;

VISTA la nota n. 148213 del 12 settembre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere

agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.13 del 24 marzo 2015, che fornisce direttive alle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, tra cui le Camere di Commercio, obbligate ad applicare le disposizioni in materia di rendicontazione ai sensi del D.M. 23 marzo 2013;

VISTA la nota n. 50114 del 09.04.2015 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di redazione del bilancio di esercizio secondo le norme del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013;

ESAMINATO il bilancio d'esercizio 2018, comprensivo dei relativi allegati previsti dalle norme e dalla circolari sopracitate e della relazione sulla gestione e sui risultati, predisposto dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 9 del 15 aprile 2019;

ESAMINATA la relazione sulla gestione e sui risultati, relativa ai programmi attuati ed ai risultati ottenuti;

RITENUTO che le attività svolte ed i risultati ottenuti siano in linea con le indicazioni contenute nella relazione previsionale e programmatica, nel rispetto degli obiettivi in essa contenuti;

ACQUISITA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, con la quale è stato espresso parere favorevole all'approvazione del citato bilancio d'esercizio 2018;

ESAMINATO altresì il bilancio d'esercizio 2018 approvato dall'Azienda Speciale ASPIIN, corredato dal parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

RICHIAMATO l'art. 66, 2° comma del D.P.R. 254/2005, in base al quale il Consiglio, con l'approvazione del bilancio di esercizio, *adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale;*

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio 2018 dell'Ente, così composto:

1. Il conto economico, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. n.254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo (previsto dall'articolo 21 del medesimo regolamento);

2. Il conto economico riclassificato redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
3. Lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n.254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento);
4. La nota integrativa con allegata attestazione dei tempi di pagamento, resa ai sensi dell'art.41, comma 1, del predetto D.L. n.66/2014, convertito dalla legge n.89/2014;
5. Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. I prospetti SIOPE di cui all'art.77-quater, comma11, del decreto legge 25.06.2008, n.112, convertito dalla legge 6.08.2008, n.133, previsti dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
7. Il rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del decreto 27 marzo 2013;
8. La relazione sulla gestione e sui risultati (quest'ultima, secondo i dettami della nota MISE n.50114/2015, predisposta accorpando il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, previsto dal comma 3 dell'art.5 del D.M. 27 marzo 2013 – cosiddetto P.I.R.A. – e la relazione sui risultati prevista dall'art.24 del D.P.R. 254/2005);

- di approvare il bilancio d'esercizio 2018 dell'Azienda Speciale ASPIIN, quale allegato al bilancio camerale d'esercizio 2018, corredato della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale;

- di disporre che l'utile conseguito dall' Azienda Speciale ASPIIN nell'esercizio 2018, pari a € 16.035,05, sia riversato alla Camera di Commercio di Frosinone.

Il bilancio, con i suoi allegati, corredato della Relazione del Collegio dei Revisori camerale è allegato al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale.

Si dispone la pubblicazione ai sensi dell'art. 29, c.1 del D.Lgs.33/2013 e s.m.i.

Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(AVV. PIETRO VISCUSI)

IL PRESIDENTE
(MARCELLO PIGLIACELLI)

AF/

BILANCIO 2018



**Camera di Commercio
Frosinone**



A handwritten signature or mark in black ink, located in the bottom right corner of the page. It appears to be a stylized signature with a long, sweeping line extending upwards and to the right.

Indice

Organi Istituzionali

Bilancio al 31/12/2018:

- Conto Economico
- Conto Economico Annuale (Riclassificato)
- Stato Patrimoniale
- Nota Integrativa
- Conto Consuntivo in termini di Cassa
- Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE
- Rendiconto Finanziario
- Relazione sulla Gestione e sui Risultati

Relazione Collegio dei Revisori dei Conti

Bilancio Az. Spec. ASPIIN al 31/12/2018



COMPONENTI CONSIGLIO CAMERALE

Pigliacelli Marcello	<i>Presidente</i>
Scappaticci Cristina	<i>Vice Presidente</i>
Bellincampi Luciano	<i>Componente</i>
Buffardi Florindo	<i>Componente</i>
Briganti Anselmo	<i>Componente</i>
Cascella Carolina	<i>Componente</i>
Cestra Augusto	<i>Componente</i>
Collalti Alfredo	<i>Componente</i>
D' Amico Guido	<i>Componente</i>
D'Onorio Maria Grazia	<i>Componente</i>
Di Giorgio Cosimo	<i>Componente</i>
Diurni Miriam	<i>Componente</i>
Ferraguti Silvio	<i>Componente</i>
Formisano Donato	<i>Componente</i>
Mancini Cristian	<i>Componente</i>
Mizzoni Manuela	<i>Componente</i>
Morini Antonio	<i>Componente</i>
Peduto Cosimo	<i>Componente</i>
Pirri Mario	<i>Componente</i>
Policella Loreto	<i>Componente</i>
Proia Giovanni	<i>Componente</i>
Rocca Genesisio	<i>Componente</i>
Stirpe Curzio	<i>Componente</i>
Togneri Ettore	<i>Componente</i>
Trotto Gino	<i>Componente</i>
Turriziani Giovanni	<i>Componente</i>
Zannetti Giuseppe	<i>Componente</i>

COMPONENTI GIUNTA CAMERALE

Pigliacelli Marcello	<i>Presidente</i>
Scappaticci Cristina	<i>Vice Presidente</i>
D' Amico Guido	<i>Componente</i>
D'Onorio Maria Grazia	<i>Componente</i>
Di Giorgio Cosimo	<i>Componente</i>
Morini Antonio	<i>Componente</i>
Peduto Cosimo	<i>Componente</i>
Policella Loreto	<i>Componente</i>
Trotto Gino	<i>Componente</i>

COLLEGIO DEI REVISORI

Dr.ssa Serra Caracciolo Gaia

Presidente

Dr. Vecchio Gaetano

Revisore effettivo

Dr. Capocetta Luigi

Revisore effettivo

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
AMMINISTRATIVO-PROMOZIONALE**

Di Russo Erasmo

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
ANAGRAFICA-CERTIFICATIVA**

Spagnoli Domenico

SEGRETARIO GENERALE

Viscusi Pietro





**Camera di Commercio
Frosinone**

Conto Economico

Stato Patrimoniale

e

Nota Integrativa

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
Sede Legale : 03100 Frosinone - Viale Roma, snc
Codice Fiscale 80000230609 P.IVA 01570010601

ALL. C - CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 21, comma1)			
VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2017	VALORI ANNO 2018	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	4.915.028	5.664.661	749.632
2) Diritti di segreteria	1.860.478	1.878.380	17.902
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	382.443	402.459	20.016
4) Proventi da gestione di beni e servizi	27.002	23.578	- 3.425
5) Variazioni delle rimanenze	- 9.231	5.249	14.480
Totale Proventi correnti (A)	7.175.721	7.974.326	798.605
B) Oneri correnti			
6) Personale			
a) competenze al personale	1.499.362	1.501.765	2.403
b) oneri sociali	378.695	340.395	- 38.300
c) accantonamenti al T.F.R.	108.957	256.574	147.618
d) altri costi	15.637	28.659	13.022
7) Funzionamento	1.880.909	1.708.009	- 172.900
a) Prestazione servizi	1.011.933	884.362	- 127.571
b) Godimento di beni di terzi	9.708	10.376	668
c) Oneri diversi di gestione	457.191	420.625	- 36.566
d) Quote associative	353.416	349.531	- 3.885
e) Organi istituzionali	48.661	43.115	- 5.547
8) Interventi economici	1.255.525	1.774.076	518.552
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.997.856	3.135.607	137.751
a)immob. immateriali	12.200	12.200	-
b)immob. materiali	330.112	340.263	10.151
c) svalutazione crediti	2.155.544	2.383.143	227.600
d) fondi rischi e oneri	500.000	400.000	- 100.000
Totale Oneri correnti (B)	8.136.941	8.745.085	608.144
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 961.220	- 770.760	190.461
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	16.937	14.416	- 2.520
11) Oneri finanziari	47	1.643	1.597
Risultato gestione finanziaria	16.890	12.773	- 4.117
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	1.300.463	820.198	- 480.265
13) Oneri straordinari	678.969	242.516	- 436.453
Risultato gestione straordinaria	621.494	577.682	- 43.812
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	126.348	-	- 126.348
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	- 126.348	-	126.348
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	- 449.184	- 180.305	268.879

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Piero Fiscusi)

IL PRESIDENTE
(Marcello Figliarelli)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE N. 3 DEL 29/04/2019
 CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (Anno n-1 - Anno n)
 (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totall	Parziali	Totall
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		6.977.518		7.750.729
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	202.012		207.689	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	197.165		181.403	
c3) contributi da altri enti pubblici	4.847		26.286	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	4.915.028		5.664.661	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.860.478		1.878.380	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		- 9.231		5.249
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		207.433		218.348
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	207.433		218.348	
Totale valore della produzione (A)		7.175.721		7.974.326
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		- 2.316.119		- 2.701.554
a) erogazione di servizi istituzionali	- 1.255.525		- 1.774.076	
b) acquisizione di servizi	- 1.009.904		- 880.033	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	- 2.030		- 4.330	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	- 48.661		- 43.115	
8) per godimento di beni di terzi		- 9.708		- 10.376
9) per il personale		- 2.002.651		- 2.127.393
a) salari e stipendi	- 1.499.362		- 1.501.765	
b) oneri sociali.	- 378.695		- 340.395	
c) trattamento di fine rapporto	- 108.957		- 256.574	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	- 15.637		- 28.659	
10) ammortamenti e svalutazioni		- 2.497.856		- 2.735.607
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 12.200		- 12.200	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 330.112		- 340.263	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	- 2.155.544		- 2.383.143	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		- 500.000		- 400.000
14) oneri diversi di gestione		- 810.607		- 770.156
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	- 810.607		- 770.156	
Totale costi (B)		- 8.136.941		- 8.745.085
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 961.220		- 770.760
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		16.937		14.416
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.937		14.416	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		- 47		- 1.643
a) interessi passivi	- 47		- 1.643	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		16.890		12.773

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE N. 3 DEL 29/04/2019
 CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (Anno n-1 - Anno n)
 (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		- 126.348		-
a) di partecipazioni	- 126.348		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		- 126.348		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.300.463		820.198
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		- 678.969	-	242.516
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		621.494		577.682
Risultato prima delle imposte		- 449.184	-	180.304,85
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		- 449.184	-	180.305

Il Dirigente dell'Area Amministrativa-Promozionale

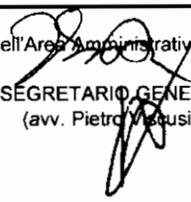
IL SEGRETARIO GENERALE
 (avv. Pietro Mecusi)

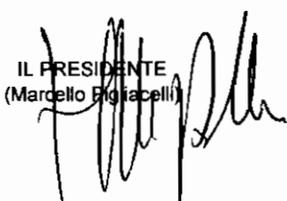
IL PRESIDENTE
 (M. Celli / F. Giacelli)

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018 (previsto dall'articolo 22, comma 1)						
ATTIVO			Valori al 31.12.2017			Valori al 31.12.2018
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			12.200			-
Licenze d'uso			-			-
Diritti d'autore			-			-
Altre			-			-
Totale Immobilizz. Immateriali			12.200			-
b) Materiali						
Immobili			7.248.626			6.925.880
Impianti			-			-
Attrezzat. non informatiche			7.754			48.036
Attrezzature informatiche			1.240			871
Arredi e mobili			47.522			47.522
Automezzi			-			-
Biblioteca			37.921			37.921
Totale Immobilizzaz. materiali			7.343.063			7.060.230
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	-	610.043	610.043	-	656.387	656.387
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive	114.618	1.675.201	1.789.819	150.000	1.525.483	1.675.483
Totale Immob. finanziarie			2.399.862			2.331.870
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			9.755.125			9.392.100
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			37.649			42.898
Totale rimanenze			37.649			42.898
e) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	996.064	-	996.064	350.000	662.475	1.012.475
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	292.629	283.898	576.527	259.538	20.000	279.538
Crediti v/organismi del sistema camerale	218.832	-	218.832	126.333	2.239	124.094
Crediti v/Clienti	206.093	56.339	262.432	271.471	40.737	312.208
Crediti per servizi c/terzi	7	359	366	11.028	-	11.028
Crediti diversi	69.108	156.667	225.774	75.000	164.857	239.857
Erario c/lva	312	-	312	2.008	-	2.008
Anticipi a fornitori	-	-	-	-	-	-
Totale crediti di funzionamento			2.280.308			1.981.208
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			7.206.837			7.930.782
Depositi postali			5.617			8.781
Totale disponibilità liquide			7.212.453			7.939.562
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			9.530.410			9.963.668
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			1.588			1.571
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			1.588			1.571
TOTALE ATTIVO			19.287.123			19.357.339
D) CONTI D'ORDINE						
Impegni da liquidare			2.238.358			2.168.028
Investimenti c/impegni			-			-
TOTALE CONTI D'ORDINE			2.238.358			2.168.028
TOTALE GENERALE			21.525.481			21.525.367

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018 (previsto dall'articolo 22, comma 1)						
PASSIVO			Valori al			Valori al
			31.12.2017			31.12.2018
A) PATRIMONIO NETTO						
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>			12.176.586			11.727.402
<i>Riserva Indisponibile</i>			1.000.000			1.000.000
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>			- 449.184			- 180.305
<i>Riserve da partecipazioni</i>			577.577			623.921
Totale patrimonio netto			13.304.979			13.171.018
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
<i>F.do trattamento di fine rapporto</i>			2.697.909			2.654.484
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			2.697.909			2.654.484
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
<i>Debiti v/fornitori</i>	716.517	-	716.517	762.401	-	762.401
<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>	61.686	-	61.686	11.375	20.853	32.228
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	151.848	-	151.848	185.718	-	185.718
<i>Debiti v/dipendenti</i>	239.608	51.215	290.823	242.296	-	242.296
<i>Debiti v/Organismi Istituzionali</i>	8.297	-	8.297	4.015	-	4.015
<i>Debiti diversi</i>	583.903	397.332	981.235	583.903	708.958	1.292.861
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	51.427	12.097	63.523	33.323	-	33.323
<i>Clienti c/anticipi</i>			-			-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			2.273.930			2.552.842
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
<i>Fondo imposte</i>			-			-
<i>Altri fondi</i>			636.705			860.849
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			636.705			860.849
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
<i>Ratei passivi</i>			-			-
<i>Risconti passivi</i>			373.600			118.147
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			373.600			118.147
TOTALE PASSIVO			5.982.144			6.186.321
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			19.287.123			19.357.339
G) CONTI D'ORDINE						
<i>Impegni da liquidare</i>			2.238.358			2.168.028
<i>Investimenti c/Impegni</i>			-			-
TOTALE CONTI D'ORDINE			2.238.358			2.168.028
TOTALE GENERALE			21.525.481			21.525.367

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale


 IL SEGRETARIO GENERALE
 (avv. Pietro Vesusi)


 IL PRESIDENTE
 (Marcello Figliacelli)



**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
di FROSINONE**

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2018

I valori di bilancio sono espressi in €

Premessa

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16.12.2005.

Con tale decreto è stato emanato il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la rappresentazione a consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali indicati in preventivo (art. 24 DPR 254/05).

In data 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di quattro documenti allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio, a valere anche sulla chiusura del bilancio 2008.

Infatti, l'articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti disciplinava, l'istituzione di una apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Tale commissione, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2006, ha prodotto i quattro citati documenti ed, in particolare:

- Documento 1 - Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- Documento 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
- Documento 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- Documento 4 - Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Nella stesura del presente bilancio si è tenuto conto della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 15429 del 12.02.2010 con la quale sono state diramate le risposte ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio alla task force costituita per la risoluzione delle problematiche rappresentate in esito all'applicazione dei principi contabili emanati con la Circolare n. 3622/C.

A partire dal 2012, la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente "Legge di contabilità e finanza pubblica", al comma 6 dell'articolo 14, prevede che le amministrazioni pubbliche, con l'esclusione degli enti di previdenza, trasmettano quotidianamente alla banca dati SIOPE, tramite i propri tesoriери o cassieri, i dati concernenti tutti gli incassi e i pagamenti effettuati, codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale. Come confermato all'art 5 del decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 aprile 2011, costituiscono un allegato obbligatorio del bilancio di esercizio relativo agli anni 2012 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Inoltre il presente bilancio viene predisposto seguendo le indicazioni fornite con le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 35 del 22 agosto 2013 e n. 13 del 24 marzo 2015 volte a fornire indicazioni sulle modalità di rendicontazione, a decorrere dall'esercizio 2014, in considerazione della nuova disciplina recata dal D.M. 27 marzo 2013 - Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica - Processo di rendicontazione.

Il processo di rendicontazione nelle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica si sviluppa conformemente a quanto accade per tutte le società di capitale all'atto della redazione del bilancio ordinario d'esercizio.

Fermo restando, pertanto, quanto previsto dalla normativa di riferimento (ad es. codice civile) e/o dal proprio Regolamento di amministrazione e contabilità, il bilancio di esercizio deve essere, necessariamente, accompagnato dai seguenti allegati:

1. Rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile (cfr. OIC n. 10);
2. Conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia);
3. Prospetti SIOPE (solo gli enti per i quali la rilevazione è stata attivata);

4. Rapporto sui risultati.

Come già indicato in premessa, con la redazione del bilancio di esercizio 2014, si è concretizzato il primo adempimento in cui trovano applicazione le specifiche previsioni, dettate dal sopra richiamato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, in materia di rendicontazione.

In particolare, il comma 1 dell'articolo 5 del citato D.M. 27 marzo 2013, dispone che i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed ai principi generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del predetto decreto legislativo n. 91/2011.

Il successivo comma 2, dello stesso articolo 5, prevede che, oltre a quanto stabilito dalla normativa civilistica, al bilancio di esercizio deve essere allegato anche il rendiconto finanziario predisposto, ai sensi del successivo articolo 6 in termini di liquidità conformemente ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Pur in considerazione che il rendiconto finanziario non trova, infatti, una specifica disciplina nel codice civile (trattasi, invero, di documento integrativo non obbligatorio da inserire nella relazione sulla gestione - cfr. art. 2428 c.c., comma 2), lo stesso è reso quindi obbligatorio per gli enti e organismi pubblici in contabilità civilistica dal comma 3 dell'articolo 16 del D. Lgs. n. 91/2011 in ragione della necessità di fornire all'intero processo di armonizzazione contabile l'indispensabile strumento di raccordo con i bilanci e i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria.

Il comma 3 del citato articolo 5 prescrive, poi, che in concomitanza con la redazione del bilancio di esercizio vengono, altresì, allegati allo stesso documento contabile sia il conto consuntivo in termini di cassa, come contemplato dall'articolo 9, commi 1 e 2, del decreto in rassegna, sia il rapporto sui risultati - redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, alla fine di ciascun esercizio finanziario - il quale illustra i risultati conseguiti con la gestione in riferimento agli obiettivi fissati in sede previsionale e riporta l'indicazione delle cause degli scostamenti, nonché i prospetti SIOPE di cui all'articolo 77-quater, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, secondo le modalità indicate dall'articolo 2, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009, consultabile nel sito www.siope.tesoro.it, nella sezione "documentazione". In particolare, si rappresenta che i prospetti SIOPE devono essere estratti dalla banca dati SIOPE (www.siope.it). L'obbligo di allegare i prospetti SIOPE riguarda solo gli enti per i quali la rilevazione SIOPE è stata attivata, secondo le modalità previste dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Con riguardo al conto consuntivo in termini di cassa, il richiamato articolo 9 prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche, tenute al regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze,

con il rendiconto finanziario di cui all'articolo 6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

Detto conto consuntivo in termini di cassa – accompagnato da una nota illustrativa - è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del più volte citato D.M., tenuto conto delle istruzioni presenti nella nota metodologica alla tassonomia.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 20 e seguenti del Titolo III Capo I del D.P.R. 2 novembre 2005 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 23 del suddetto Decreto, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono esposti in centesimi di euro.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, nonché la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi quattro documenti allegati (principi contabili per le Camere di Commercio) e la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n.15429 del 12-02-2010 concernente le risposte ai quesiti in merito all'applicazione dei principi contabili.

Nella redazione del bilancio è stata considerata anche la più recente circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015 volta a fornire indicazioni sulle modalità di rendicontazione, a decorrere dall'esercizio 2014, in considerazione della nuova disciplina recata dal D.M. 27 marzo 2013 - Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica - Processo di rendicontazione.

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Criteria di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dall'art. 1 e 2 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2018, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 25, 26 e 74 del Regolamento ministeriale. In particolare, i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8 del citato articolo, sono stati applicati per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2007, come commentato specificatamente nelle singole voci di dettaglio.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. 254/2005, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che *"per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile"*.

A tal proposito si rammenta che il comma 2 dell'articolo 74 del Regolamento ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati disponendo, altresì, che tale Commissione avesse una durata di due anni dall'entrata in vigore del DPR 254/05. Tale Commissione, si ribadisce, è stata istituita con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006 ed ha assolto ai propri compiti relativamente all'interpretazione ed all'applicazione dei principi contabili.

La stessa commissione ha chiarito nel principio contabile n. 1 delle Camere di Commercio, citato in premessa, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi, per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
- b) solo nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunchè di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;

- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili "camerali" e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;
- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);
- e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono relative a costi aventi utilità pluriennale.

Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputate direttamente alle singole voci.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, valutata in 3 anni.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005.

Gli **immobili** esistenti alla data del 31.12.2007 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento. Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente.

Non ci sono acquisizioni di nuovi immobili nel corso dell'anno 2018.

Le altre immobilizzazioni materiali, i **mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche**, sono valutate al prezzo di acquisto, ed esposte in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento.

Il materiale bibliografico e le opere d'arte non vengono ammortizzati poiché non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le quote di ammortamento sono imputate a conto economico, considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Tabella aliquote di ammortamento:

Immobili	3%
Impianti	
Impianti interni speciali di comunicazione	20%
Attrezzature non informatiche	
Macchine ordinarie d'ufficio	20%
Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie	20%
Attrezzature informatiche	
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Arredi e Mobili	
Mobili e Arredi	20%
Automezzi	
Autovetture motoveicoli e simili	20%
Biblioteca	0%
Immobilizzazioni immateriali	
Software	33,33%

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di commercio.

Sono iscritti in questa voce:

- *Le partecipazioni e quote;*
- *Gli altri investimenti mobiliari;*
- *I prestiti e le partecipazioni attive.*

La valutazione delle "partecipazioni e quote" è avvenuta in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli artt. 26 e 74 del D.P.R. 254/05, nonché dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Giova ricordare che:

- Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate, rivalutandole o svalutatandole in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, disponibile, con diretta imputazione delle

svalutazioni/rivalutazioni a Fondo Riserva, e a Conto Economico nel caso di incapienza o inesistenza del Fondo Riserva (metodo del patrimonio netto integrale o preferito).

- Il D.P.R. 254/2005 all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

- Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 protocollo n. 2395 dal titolo "*Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007*", stabiliva che: "*per quanto riguarda gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7, dell'art. 26, occorre attendere l'orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali. In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006*".

Per l'esercizio 2007, anche alla luce di detta nota del Ministero dello Sviluppo Economico, si era, pertanto, provveduto alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, sulla base del patrimonio netto della partecipata.

- **La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ha stabilito con l'allegato documento n. 2, che:**
 - le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
 - quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce "Svalutazione di partecipazioni";

- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;
- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'influenza notevole sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;
- le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
- per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'art.25 del D.M. n. 287 del 23 luglio 1997, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del Regolamento.

Alla luce di quanto chiarito, l'Ente camerale ha proceduto, a partire dall'esercizio 2008, ad effettuare la valutazione delle partecipazioni come segue:

Partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio “dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria” (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'articolo 2359, terzo comma del codice civile, le imprese sulle quali la Camera di Commercio “esercita un’influenza notevole”. Si presume una influenza notevole quando nell’assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

Le partecipazioni dell’Ente Camerale in imprese controllate e collegate sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato. Le rivalutazioni derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all’importo iscritto nell’esercizio precedente, sono accantonate in un’apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze verranno imputate direttamente a tale riserva se esistente, ovvero, andranno a ridurre proporzionalmente il valore della partecipazione.

Altre partecipazioni

Sono stati confermati per l’anno 2018 i valori di chiusura 2018 tranne nei casi in cui si è verificata una perdita durevole della partecipazione rispetto al costo.

Si segnala che, con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, si è confermata la valutazione al costo già applicata nel precedente esercizio.

Per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento ai bilanci approvati al 31/12/2017 delle partecipate.

I prestiti e le anticipazioni attive

Sono iscritti a norma dell'articolo 26, comma 10, del DPR 254/05, al presumibile valore di realizzazione.

Rimanenze finali

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al costo di acquisto, poiché tale valore è minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato.

Crediti

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall’art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

In particolare per quanto riguarda il **credito per il diritto annuale** si è data applicazione al principio contabile delle Camere di Commercio n. 3, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) che hanno trovato completa approvazione a partire dall'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 come stabilito dal punto 1.2.5).

La Camera di Commercio ha rilevato i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio 2018 sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed ha iscritto l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definito con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere S.c.p.a.;
- le sanzioni per tardivo e omesso versamento sono calcolate applicando per ciascun debitore le misure definite dal D.M. 254/2005;
- gli interessi sono calcolati al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno. Gli interessi sono calcolati e imputati per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.

Per la determinazione degli importi di cui sopra è stato definito un sistema informativo che ha consentito la contabilizzazione del credito per singola impresa da parte della società di informatica Infocamere.

Per ulteriori specifiche relative al diritto annuale si rimanda a quanto precisato nel paragrafo relativo al diritto annuale della presente nota integrativa.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

A decorrere dall'anno 2015, trova applicazione alle Camere di Commercio l'art. 1, comma 551 e 552 della legge 147/2013 (Legge Stabilità 2014) *"Nel caso in cui le società partecipate da pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione."*

In fase di consuntivo 2018 non si è proceduto all'accantonamento.

Fondo I.F.R. e T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I prestiti concessi su indennità di fine rapporto sono evidenziati nella voce "Prestiti e anticipazioni al personale" tra le attività dello Stato Patrimoniale.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

Per quanto concerne il Diritto annuale a partire dall'esercizio 2015 entrano in vigore le disposizioni introdotte dal D.L. 24-6-2014 n. 90 contenente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", pubblicato nella Gazz. Uff. 24 giugno 2014, n. 144, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114.

Nello specifico l'art. 28 ha stabilito un taglio secco alle entrate delle Camere di Commercio, prevedendo la riduzione del diritto annuale secondo una progressione crescente, che ha portato a una contrazione della maggior risorsa dell'ente del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017 e negli anni successivi.

La stessa risorsa, per il triennio 2017-2019, comprende anche l'aumento del 20% degli importi dei proventi da diritto annuale, come previsto dal nuovo testo del comma 10 dell'art. 18 della legge 580/1993, che espressamente dispone: "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento". Tale aumento è stato approvato con deliberazione del Consiglio n. 14 del 27 aprile 2017 ed è stato autorizzato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 maggio 2017, registrato in data 13 giugno 2017 (Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF Reg.ne – prev. N. 626).

Come previsto dal decreto del MISE del 22 maggio 2017 e dalla nota dello stesso Ministero n. 0532625 del 5 dicembre 2017, il provento derivante dall'incremento del 20% è stato esposto, nel preventivo economico e nel bilancio consuntivo per funzioni, imputandolo all'interno della sezione delle "Funzioni Istituzionali" nella colonna C) "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" relativamente al "Progetto orientamento al lavoro"; nella colonna D) "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativamente al "Progetto P.I.D." e al "Progetto turismo" colonne nella quali confluiranno anche tutti i costi diretti dei progetti; la restante somma viene attribuita ai "Servizi di supporto", trattandosi di ricavi non attribuibili a una funzione specifica.

Lo stesso articolo 28 del D.L. 24-6-2014 n. 90, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114, ha inoltre definito i nuovi criteri per la determinazione dei diritti di segreteria, precisando che gli stessi verranno fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

Appare evidente che una manovra di tale entità pone di fatto la Camera di Commercio in una situazione estremamente difficile da gestire, tenuto conto che a fronte di una diminuzione così consistente e rapida delle entrate, in costanza di funzioni da gestire e garantire all'utenza, non è possibile attivare una contrazione degli oneri altrettanto massiccia.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati quando ne è certa l'attribuzione che coincide con la delibera di distribuzione da parte della partecipata.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti e descritte tra i debiti tributari. Non sussistono i presupposti per lo stanziamento di imposte anticipate o differite.

Conti d'ordine

I conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2018 evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

Dati sull'occupazione

L'organico effettivo dell'Ente al 31.12.2018, ripartito per categorie ai sensi del vigente CCNL, è il seguente:

Personale in servizio al 31.12.2018

Segretario Generale		
Dirigenza		
Categoria D	12	di cui 1 part-time
Categoria C	15	di cui 1 part-time
Categoria B	15	di cui 1 part-time
TOTALE	42	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto degli Enti Locali.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono software e costi per studi e ricerche.

Software istituzionale

Valore al 31.12.2017	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2018	Ammortamenti al 31.12.2017	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2018
44.020,72	-	-	44.020,72	- 31.820,72	- 12.200,00	-

Immobilizzazioni materiali

Immobili

Il valore storico dell'immobile della sede di Via Alcide De Gasperi, è iscritto secondo quanto determinato ai sensi dell'art. 52 del d.p.r. 26 aprile 1986 n. 131 (rendita catastale) aumentato del valore complessivo dei lavori di ristrutturazione e degli altri oneri connessi.

Il valore dell'immobile della sede di Viale Roma, è iscritto al costo storico di acquisizione ed esposto al netto dell'ammortamento effettuato nel corso dell'esercizio, in continuità degli elementi acquisiti nel precedente esercizio.

Immobile Via De Gasperi

Costo storico al 31.12.2017	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31.12.2018	Fondo di Ammortamento 31.12.2017	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2018
5.798.643,73	36.692,77	-	5.835.336,50	- 1.366.484,89	- 175.060,09	4.293.791,52

Immobile Viale Roma

Costo storico al 31.12.2017	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31.12.2018	Fondo di Ammortamento 31.12.2017	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2018
4.546.314,81	376.551,25	-	4.922.866,06	- 2.143.091,92	- 147.685,98	2.632.088,16

È da evidenziare che gli incrementi dell'esercizio sono dovuti al ricollocamento degli oneri per le manutenzione straordinarie effettuati nel corso degli anni sugli immobili di riferimento.

Impianti

Si rappresentano le variazioni intervenute nella categoria "Impianti"

Impianti speciali di comunicazione

Costo storico al 31.12.2017	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2018	Fondo di Ammortamento 31.12.2017	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2018
147.112,79	-	-	147.112,79	- 147.112,79	-	-

Mobili e Arredi

Si rappresentano le variazioni intervenute nella categoria "Mobili e Arredi"

Mobili e Arredi

Costo storico al 31.12.2017	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2018	Fondo di Ammortamento 31.12.2017	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2018
527.422,23	-	-	527.422,23	- 527.422,23	-	-

Opere d'arte

Costo iscritto in bilancio al 31.12.2017	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Costo iscritto in bilancio al 31.12.2018
47.522,10	-	-	47.522,10

Attrezzature non informatiche

Si rappresentano le variazioni intervenute nella categoria "Attrezzature non informatiche"

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio

Costo storico al 31.12.2017	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2018	Fondo di Ammortamento 31.12.2017	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2018
545.027,00	-	-	545.027,00	- 545.027,00	-	-

Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie

Costo storico al 31.12.2017	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2018	Fondo di Ammortamento 31.12.2017	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2018
149.952,86	55.198,90	-	205.151,76	- 142.198,54	- 14.916,94	48.036,28

Attrezzature informatiche

Si rappresentano le variazioni intervenute nella categoria "Attrezzature informatiche"

Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Costo storico al 31.12.2017	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2018	Fondo di Ammortamento 31.12.2017	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2018
300.881,20	2.231,88	-	303.113,08	- 299.641,66	- 2.600,32	871,10

Automezzi

Si rappresentano le variazioni intervenute nella categoria "Automezzi":

Autovetture, motoveicoli e simili

Costo storico al 31.12.2017	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2018	Fondo di Ammortamento 31.12.2017	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2018
47.100,87			47.100,87	- 47.100,87	-	-

Biblioteca

Si rappresentano le variazioni intervenute nella categoria "Biblioteca":

Biblioteca

Costo iscritto in bilancio al 31.12.2017	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Costo iscritto in bilancio al 31.12.2018
37.920,90	-	-	37.920,90

Si segnala che la voce biblioteca è esposta al costo storico.

Partecipazioni e quote

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
PARTECIPAZIONI E QUOTE	610.043,06	656.387,03	46.343,97

La composizione della voce "Partecipazioni e quote" al 31/12/2018 per un totale di € 656.387,03 è così dettagliata (ripartizione ex nota ministeriale n. 2385 del 18.03.2008):

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
Partecipazioni in imprese collegate	191.243,91	237.587,88	46.343,97
Altre partecipazioni alla data del 31/12/2006	325.119,47	325.119,47	-
Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007	8.679,68	8.679,68	-
Conferimenti di capitale	85.000,00	85.000,00	-
Totale	610.043,06	656.387,03	46.343,97

Partecipazioni in imprese collegate:

Descrizione	N. Totale Azioni	Valore Nominale	Capitale Sociale	N. Quote CCIAA	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018
AEROPORTO DI FROSINONE SPA	462.735	10,00	4.627.350	124.995	27,01%	191.243,91	237.587,88
Totale Partecipazioni in Imprese Collegate						191.243,91	237.587,88

Altre partecipazioni alla data del 31/12/2006:

Descrizione	N. Totale Azioni	Valore Nominale	Capitale Sociale	N. Quote CCIAA	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018
Azionare							
INFOCAMERE SCPA	5.700.000	3,10	17.670.000	44.562	0,78%	213.292,49	213.292,49
SIF SPA in liquidazione	12.483.176	0,51	6.366.420	1.226.529	9,83%	20.694,28	20.694,28
CIOCIARIA SVILUPPO SCPA	1.000,00	224,78	224.780	100	10,00%	7.886,60	7.886,60
Totale						241.873,37	241.873,37
Non Azionare							
PALMER SCRL	685.020,00	1,00	685.020	89.530	13,07%	83.246,10	83.246,10
Totale						83.246,10	83.246,10
Totale Altre Partecipazioni alla data del 31/12/2006						325.119,47	325.119,47

Altre partecipazioni acquisite dall'1/1/2007:

Descrizione	N. Totale Quote	Valore Nominale	Capitale Sociale	N. Quote CCIAA	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018
Azionare							
Non Azionarie							
JOB CAMERE S.R.L. in liquidazione	600.000	1,00	600.000	3.181	0,53%	2.814,00	2.814,00
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	372.000	1,00	372.000	1.745	0,47%	1.744,68	1.744,68
SISTEMA CAMERALE S.R.L.	1.499.935	2,67	4.009.935	1.181	0,08%	3.121,00	3.121,00
RETECAMERE S.C.A.R.L. in liquidazione	242.356	1,00	242.356,34	132	0,05%	1.000,00	1.000,00
Totale						8.679,68	8.679,68
Totale Altre Partecipazioni dall'1/1/2007						8.679,68	8.679,68

Conferimenti di capitale:

Descrizione	Capitale Sociale	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018
CONSORZIO ASI	435.027,00	18,39%	80.000,00	80.000,00
CONSORZIO COSILAM	95.951,00	3,40%	5.000,00	5.000,00
Totale Conferimenti di Capitale			85.000,00	85.000,00

Si elencano di seguito le principali variazioni apportate alle partecipazioni:

- **Aeroporto S.P.A.** nel corso dell'anno 2017 la società ha proceduto a una rimodulazione della compagine sociale con conseguente diminuzione del capitale sociale, operazione che ha portato all'aumento della quota di partecipazione dell'Ente camerale al 27,01% e che ha generato una "plusvalenza" derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente; pertanto si è proceduto ad operare un accantonamento di € 46.343,97 al Fondo riserva (come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 al documento 2).

Si fa presente che in data 3 febbraio 2014 la società è stata messa in liquidazione.

Altri investimenti mobiliari

Non esistono al 31.12.2018 altri investimenti mobiliari.

Prestiti ed anticipazioni attive

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Prestiti ed Anticipazioni Attive	1.789.819,28	1.675.483,22	- 114.336,06

La voce iscritta in bilancio per € 1.675.483,22 è composta dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità e da depositi vincolati presso istituti bancari, così suddivisi:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Prestiti e anticipazioni al personale	1.150.981,32	1.061.174,75	- 89.806,57
Depositi vincolati presso Istituti Bancari	638.837,96	614.308,47	- 24.529,49
Totale	1.789.819,28	1.675.483,22	- 114.336,06

Prestiti e anticipazioni al personale.

Nel corso dell'esercizio sono state concesse nuove anticipazioni per € 106.071,95 e recuperate le anticipazioni concesse ai dipendenti cessati dal servizio per € 195.878,52.

La possibilità di concedere anticipazioni al personale è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/82 e successive modificazioni.

A decorrere dal 09/12/2004 il saggio di interesse annuo che il personale camerale è tenuto a corrispondere sui prestiti relativi all'indennità di anzianità ed ai fondi di previdenza è fissato nella misura dell'1,5% semplice.

Depositi vincolati presso Istituti Bancari.

l'importo di € 614.308,47 è relativo ai fondi di garanzia costituiti dalla Camera di Commercio di Frosinone con gli istituti bancari e per gli importi di seguito indicati, in virtù della convenzioni, stipulate nel 2010 e nel 2013, al fine di favorire l'accesso al credito delle micro e piccole imprese della Provincia di Frosinone.

Saldo al 31/12/2017	638.837,96
Versamenti effettuati	-
Addebito per Insolvenze	- 22.913,77
Accrediti per recupero quota parte Insolvenze	-
Sbilancio Competenze (Interessi - Spese bancarie)	- 1.615,72
Saldo al 31/12/2018	614.308,47

Così suddiviso:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
CREDITO VALTELLINESE	65.596,08	65.300,40	- 295,68
BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.P.A.	84.054,38	80.744,62	- 3.309,76
BANCA POPOLARE DEL CASSINATE S.C.P.A.	239.479,16	237.973,13	- 1.506,03
BANCA POPOLARE DEL LAZIO S.C.P.A.	124.619,36	124.516,72	- 102,64
CREDITO COOPERATIVO DI PALIANO	125.088,98	105.773,60	- 19.315,38
TOTALE	638.837,96	614.308,47	- 24.529,49

In base all'OIC 14 del CNDC tali disponibilità liquide vincolate sono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie poiché la natura del vincolo è tale da ritenere che il deposito non possa essere prelevato prima della scadenza dell'esercizio successivo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di magazzino

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Rimanenze di magazzino ist.li	30.925,45	36.783,03	5.857,58
Rimanenze di magazzino comm.li	6.723,69	6.114,62	- 609,07
Totale	37.649,14	42.897,65	5.248,51

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato a norma del comma 12, art. 26, del D.P.R. 254/05.

Le rimanenze di magazzino relative all'attività istituzionale riguardano materiale di cancelleria e altro materiale necessario al funzionamento degli uffici, nonché i buoni pasto.

Le rimanenze di natura commerciale riguardano le fascette per i vini DOCG e i Carnet ATA.

Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Crediti da diritto annuale	996.064,22	1.012.474,84	16.410,62
Crediti verso organismi, istituzioni nazionali e comunitari	576.526,97	279.538,15	- 296.988,82
Crediti verso organismi del sistema camerale	218.832,11	124.094,07	- 94.738,04
Crediti per servizi c/ terzi	366,21	11.027,68	10.661,47
Crediti diversi	488.206,13	552.064,84	63.858,71
Erario c/IVA	312,03	2.008,49	1.696,46
Totale	2.280.307,67	1.981.208,07	- 299.099,60

CREDITI DA DIRITTO ANNUALE

Sono iscritti in bilancio per € 1.012.474,84.

Tale importo emerge dall'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo ed è esposto al netto dell'apposito fondo svalutazione crediti.

Preliminarmente si segnala che la voce dello stato patrimoniale "Crediti da diritto annuale" dello schema allegato D) al DPR 254/05 viene suddivisa in apposite poste per evidenziare:

- i crediti per diritto annuale;
- i crediti per sanzioni;
- i crediti per gli interessi moratori.

Il valore nominale dei crediti da diritto annuale iscritto a bilancio è pari a € 38.239.053,10, suddiviso in:

- Crediti per diritto annuale: € 26.723.339,05;
- Crediti per sanzioni: € 10.354.147,79;
- Crediti per interessi moratori: € 1.161.566,26.

Attraverso il sistema informatico dell'Ente per la gestione del Diritto Annuale si è definita la contabilizzazione del credito 2018 per singola impresa inadempiente.

Giova ricordare che il principio contabile n. 2 di cui alla circolare MISE 3622/C contempla nuovi criteri per l'iscrizione in bilancio del credito da diritto annuale di competenza dell'esercizio.

Il punto 1.2.1. del predetto principio contabile n. 2 prevede che l'Ente camerale debba rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrivere l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 21 aprile 2011;

- per le imprese inadempimenti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con il Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 21 aprile 2011, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

Laddove tali informazioni non siano disponibili, la misura del diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal predetto Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 21 aprile 2011.

Il provento ed il credito per sanzioni per tardivo o omesso versamento del diritto annuale sono determinati applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM 54/05 sull'importo del credito come sopra determinato. Il provento ed il credito per interesse moratorio su diritto annuale è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno.

Si precisa inoltre, che ai sensi del principio contabile n. 2, i maggiori importi a titolo di diritto annuale, sanzione e interesse di mora riferiti ad esercizi precedenti e rilevati in sede di emissione dei ruoli esattoriali, sono iscritti tra i proventi straordinari alle voci "Diritto Annuale anni precedenti", "Sanzioni Diritto Annuale anni precedenti" e "Interessi Diritto Annuale anni precedenti".

L'importo complessivo del Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2018 è pari a € 37.226.578,26.

L'incremento del Fondo di € 2.311.788,19 è stato determinato:

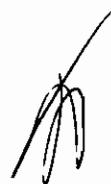
- in aumento dall'accantonamento al fondo svalutazione, per € 2.383.143,35, del valore complessivo del credito per diritto annuale, sanzioni e interessi dell'anno 2018, pari a € 2.613.174,40, applicando la percentuale media (come da tabella seguente) di mancata riscossione degli importi di diritto, sanzioni e interessi, relativamente alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali da almeno un anno; nella fattispecie si è fatto riferimento alle annualità 2013 e 2014 emesse a ruolo negli anni 2016 e 2017, nel dettaglio:

Provento	%	Importo Credito	Accantonamento FSC
Diritto	91,79%	2.004.424,91	1.839.761,40
Interessi	91,63%	3.068,22	2.811,42
Sanzioni	89,25%	605.681,27	540.570,53
TOTALE		2.613.174,40	2.383.143,35

- in diminuzione, per € 71.355,16, dalle rettifiche apportate al fondo relativo al diritto annuale, sanzioni e interessi degli anni 2009-2017, determinate automaticamente dall'applicativo Infocamere, e dall'allineamento del fondo al credito iscritto in bilancio per gli anni 2000-2017.

Ai fini di una visione sintetica, la situazione al 31/12/2018 dei crediti da diritto annuale può essere riassunta nella seguente tabella:

ANNO COMPETENZA	DESCRIZIONE	CREDITO	FONDO	NETTO	% SVALUT.
DIRITTO ANNUALE 2000	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	590.521,89			
	CREDITO DIRITTO ANNUALE	590.521,89	590.521,89	0,00	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2001	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	564.715,25			
DIRITTO ANNUALE 2001	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	46.503,21			
DIRITTO ANNUALE 2001	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	78.722,84			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	689.941,30	689.941,30	0,00	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2002	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	620.480,66			
DIRITTO ANNUALE 2002	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	63.903,24			
DIRITTO ANNUALE 2002	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	61.812,40			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	746.196,30	746.196,30	0,00	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2003	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	795.763,00			
DIRITTO ANNUALE 2003	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	437.462,81			
DIRITTO ANNUALE 2003	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	92.839,73			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	1.326.065,54	1.326.065,54	0,00	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2004	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	938.555,58			
DIRITTO ANNUALE 2004	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	468.507,35			
DIRITTO ANNUALE 2004	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	82.723,53			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	1.489.786,46	1.489.786,46	0,00	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2005	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.022.671,98			
DIRITTO ANNUALE 2005	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	457.324,71			
DIRITTO ANNUALE 2005	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	62.842,51			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	1.542.839,20	1.542.839,20	0,00	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2006	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.242.636,22			
DIRITTO ANNUALE 2006	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	493.847,20			
DIRITTO ANNUALE 2006	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	87.372,58			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	1.823.856,00	1.820.897,86	2.958,14	99,63%
DIRITTO ANNUALE 2007	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.303.239,97			
DIRITTO ANNUALE 2007	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	329.907,27			
DIRITTO ANNUALE 2007	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	115.535,21			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	1.748.682,45	1.740.159,31	8.523,14	99,15%
DIRITTO ANNUALE 2008	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.340.537,87			
DIRITTO ANNUALE 2008	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	682.170,63			
DIRITTO ANNUALE 2008	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	77.995,16			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	2.100.703,66	2.089.770,31	10.933,35	99,47%
DIRITTO ANNUALE 2009	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.438.253,15			
DIRITTO ANNUALE 2009	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	630.914,75			
DIRITTO ANNUALE 2009	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	76.253,59			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	2.145.421,49	2.131.424,95	13.996,54	99,61%
DIRITTO ANNUALE 2010	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.589.070,50			
DIRITTO ANNUALE 2010	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	704.291,60			
DIRITTO ANNUALE 2010	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	87.235,60			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	2.380.597,70	2.359.940,46	20.657,24	98,52%
DIRITTO ANNUALE 2011	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.716.957,42			
DIRITTO ANNUALE 2011	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	887.777,85			
DIRITTO ANNUALE 2011	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	115.425,44			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	2.720.160,61	2.693.750,26	26.410,25	98,76%
DIRITTO ANNUALE 2012	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.949.884,52			
DIRITTO ANNUALE 2012	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	913.870,44			
DIRITTO ANNUALE 2012	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	96.213,52			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	2.959.968,48	2.913.969,38	45.999,10	96,13%
DIRITTO ANNUALE 2013	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	2.227.468,64			
DIRITTO ANNUALE 2013	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	1.467.684,82			
DIRITTO ANNUALE 2013	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	68.309,10			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	3.763.442,56	3.662.690,96	100.751,60	95,66%
DIRITTO ANNUALE 2014	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	2.347.924,15			
DIRITTO ANNUALE 2014	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	301.514,71			
DIRITTO ANNUALE 2014	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	30.349,43			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	2.679.788,29	2.569.672,39	110.115,90	94,95%
DIRITTO ANNUALE 2015	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.649.763,52			
DIRITTO ANNUALE 2015	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	801.959,90			
DIRITTO ANNUALE 2015	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	11.674,31			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	2.463.397,73	2.348.243,03	115.154,70	93,15%
DIRITTO ANNUALE 2016	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.644.155,08			
DIRITTO ANNUALE 2016	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	522.810,18			
DIRITTO ANNUALE 2016	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	8.090,12			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	2.175.055,38	2.035.798,38	139.257,00	93,15%
DIRITTO ANNUALE 2017	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.736.314,74			
DIRITTO ANNUALE 2017	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	538.036,05			
DIRITTO ANNUALE 2017	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	5.102,97			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	2.279.453,76	2.091.766,93	187.686,83	93,15%
DIRITTO ANNUALE 2018	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	2.004.424,91			
DIRITTO ANNUALE 2018	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	605.681,27			
DIRITTO ANNUALE 2018	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	3.068,22			
	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI	2.613.174,40	2.383.143,35	230.031,05	91,20%
TOTALE CREDITO DA DIRITTO ANNUALE		26.723.339,06			
TOTALE CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE		10.354.147,79			
TOTALE CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE		1.161.666,26			
TOTALE CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTE		38.239.063,10	37.226.678,26	1.012.474,84	



CREDITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI

Sono iscritti in bilancio per € 279.538,15.

L'importo esposto in bilancio si riferisce principalmente al credito verso la Regione Lazio per il rimborso relativo alla gestione ed al funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato per gli anni 2014 e 2018.

Nel dettaglio il credito verso la Regione è così composto:

Anno	Rimborso dovuto	Riversamenti effettuati al 31/12/2018	Credito Residuo
	A	B	C=A-B
2014	250.783,20	161.345,97	89.437,23
2016	157.201,39	157.201,39	-
2017	184.824,56	184.824,56	-
2018	170.100,92	-	170.100,92
TOTALI	762.910,07	503.371,92	259.538,15

Per quanto concerne le annualità su indicate giova ricordare che il credito è al netto dei diritti di segreteria incassati. Si precisa che la III e ultima rata dell'accordo transattivo riguardante l'annualità 2014 dovrà essere versata entro il 31 dicembre 2019, come da delibera della Giunta camerale n. 77 del 26 settembre 2017.

L'importo residuo di € 20.000,00 rappresenta il credito vantato verso Unindustria Frosinone per il contributo economico previsto per la partecipazione a EXPO 2015, giusta determina n. 123 del 5 giugno 2015, per € 20.000,00.

CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

L'importo di € 124.094,07 iscritto in bilancio si riferisce per:

- € 15.000,00 al residuo credito verso la Camera di Commercio I.A.A. di Siracusa per il contributo ai sensi della convenzione per il progetto S.I.R.I. (lo sviluppo in rete, il futuro nella continuità);
- € 61.926,67 ai residui crediti verso Unioncamere Lazio per i contributi stabiliti per la realizzazione dei progetti "FROSINONE SMART PROVINCE" e "IL CAMMINO DI SAN BENEDETTO" relativi all'anno 2015;
- € 19.109,20 al credito verso Unioncamere Lazio per i contributi stabiliti per la realizzazione del progetto "ARIA";

- € 14.325,00 al credito verso Unioncamere Lazio per la quota di competenza del 2018 relativa ai contributi stabiliti per la realizzazione dei progetti "MODA: LA GRANDE BELLEZZA ITALIANA" (€ 7.500,00) e "OSPITALITA' ITALIANA" (€ 6.825,00);
- € 7.372,46 al credito verso Unioncamere quale rimborso per le attività di rilevazione nell'ambito del progetto excelsior relativo al II semestre 2018;
- € 6.360,74 al credito verso Unioncamere quale rimborso dell'iniziativa di sistema 4/2018 "Il recupero del diritto annuale attraverso il ravvedimento operoso 2017".

CREDITI PER SERVIZI CONTO TERZI

Sono iscritti in bilancio per € 11.027,68.

Tale importo si riferisce per:

- € 11.052,32 al credito verso l'ATER per il rimborso dei consumi delle utenze della sede di via De Gasperi;
- - € 24,64 a un giroconto provvisorio per l'allineamento del CCP12900031.

CREDITI DIVERSI

Sono iscritti in bilancio per € 552.064,84.

L'importo di € 312.207,84 si riferisce ai *crediti v/clienti*.

Tale voce è stata inserita all'interno dei **Crediti Diversi**, non essendone disciplinata l'allocatione separata nell'allegato D del bilancio previsto dal DPR 254/05.

Nello specifico:

- € 256.290,61, crediti verso Infocamere per incassi di diritti di segreteria e imposta di bollo effettuati per nostro conto sulle pratiche inviate telematicamente;
- € 55.737,23, crediti v/clienti per cessioni di beni e servizi fatturati;
- € 180,00, accrediti POS per diritti di segreteria del 31/12/2018.

L'importo di € 239.857,00 è riferito ai *crediti diversi*, nel dettaglio:

- € 48.223,52 verso ex-dipendenti per somme indebitamente percepite a titolo di riscatto servizi pregressi; è in corso un contenzioso per il recupero del credito (ante anni 2000);
- € 12.092,59 per Fondo Rotativo AIDA 2008 (C.E.C.);
- € 133,04 verso Retecamere s.cons.r.l. per conguaglio progetti conclusi nell'anno 2012;
- € 4.727,50 verso Tecnoservice dovuta al residuo credito per la cessione della partecipazione (differenza tra valore nominale e valore al patrimonio netto);

- € 44.237,31 verso il Comune di Formia per rimborso competenze dipendente in comando pezzone natalina. periodo novembre 2017-dicembre 2018;
- € 12.345,44 al credito verso l'azienda speciale ASPIIN per il recupero delle spese per fornitura di servizi di acqua, energia elettrica, riscaldamento e condizionamento e spese di pulizia per l'anno 2018;
- € 45,50 verso la Banca d'Italia per gli interessi maturati sul conto di tesoreria unica al 31 dicembre 2018;
- € 0,98 verso la Banca Popolare del Cassinate per gli interessi maturati sul conto di tesoreria al 31 dicembre 2018;
- € 20,18 verso la Pitney Bowes per il rimborso del residuo credito giacente sul conto della macchina affrancatrice matricola 4036362;
- € 19.768,00 Erario c/acconti IRES;
- € 52.014,88 al credito per le indennità di anzianità maturate presso gli Enti di provenienza dei dipendenti assunti in mobilità;
- € 5.215,08 all'acconto versato per il premio INAIL 2018;
- € 11.385,46 al credito verso la società QUI GROUP S.p.A. in fallimento, per il rimborso dei buoni pasto restituiti in quanto inutilizzabili;
- € 29.647,52 ai crediti verso altre CCIAA, connessi agli errati versamenti annualità 2011-2018 da diritto annuale, sanzioni e interessi.

ERARIO CONTO IVA

Iscritto in bilancio per € 2.008,49, si riferisce al credito IVA da liquidazione periodica relativa al IV trimestre 2018 di € 872,80 e all'IVA a credito su acquisti esigibile di € 1.155,69.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
C/C bancario	7.205.276,85	7.928.872,73	723.595,88
Cassa Minute Spese	-	-	-
Incassi da regolarizzare	1.560,00	1.909,00	349,00
Depositi bancari	7.206.836,85	7.930.781,73	723.944,88
C/C postali	5.616,56	8.780,66	3.164,10
Depositi postali	5.616,56	8.780,66	3.164,10
Totale disponibilità liquide	7.212.453,41	7.939.562,39	727.108,98

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; sono iscritti in tali voci importi che prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri o proventi e si riferiscono soltanto a quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Ratei Attivi	-	-	-
Risconti Attivi	1.588,18	1.570,78	-
Totale	1.588,18	1.570,78	-

Si riferiscono principalmente ai risconti calcolati sui premi delle polizze assicurative dell'Ente che non termina la loro copertura al 31/12.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio in conformità a quanto previsto dal principio contabile delle Camere di Commercio n. 2, punto 6. Si rimanda a quanto specificatamente precisato tra i criteri di valutazione indicati in premessa.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2018.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Impegni da liquidare	2.238.357,76	2.168.027,76	-
Investimenti c/impegni	-	-	-
Totale	2.238.357,76	2.168.027,76	-

Nello specifico:

DESCRIZIONE	IMPORTO
CONVENZIONE CCIAA/UNIONFIDI LAZIO S.P.A. PER AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO ALLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI FROSINONE. COSTITUZIONE FONDO (IMPEGNO 761/2004)	176.407,00
RILEVAZIONE ADEMPIMENTI VARIE CONVENZIONI BANCARIE DAL 1993 AL 2000	984.120,76
FIDEIUSSIONE A FAVORE AZIENDA SPECIALE	1.007.500,00
TOTALE	2.168.027,76

PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Patrimonio netto iniziale (anteriore all'1/1/1998)	4.569.368,20	4.569.368,20	-
Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti	7.607.218,17	7.158.033,84	- 449.184,33
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	- 449.184,33	- 180.304,85	268.879,48
Riserva da Rivalutazione (art. 25 DM 287/97)	378.040,43	378.040,43	-
Riserva da partecipazioni	199.536,52	245.880,49	46.343,97
Riserva Indisponibile	1.000.000,00	1.000.000,00	-
Totale	13.304.978,99	13.171.018,11	- 133.960,88

Si espone in dettaglio la stratificazione della voce "Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti":

RICOSTRUZIONE AVANZI PATRIMONIALIZZATI CCIAA DI FROSINONE		
Bilancio D'esercizio	31/12/2016	31/12/2017
Bilancio al 31/12/2003	- 463.040,28	- 463.040,28
Bilancio al 31/12/2004	- 43.670,20	- 43.670,20
Bilancio al 31/12/2005	1.815.462,00	1.815.462,00
Bilancio al 31/12/2006	1.148.526,78	1.148.526,78
Bilancio al 31/12/2007	1.353.659,77	1.353.659,77
Bilancio al 31/12/2008	- 1.590.309,07	- 1.590.309,07
Bilancio al 31/12/2009	203.888,20	203.888,20
Bilancio al 31/12/2010	1.245.390,25	1.245.390,25
Bilancio al 31/12/2011	1.369.098,72	1.369.098,72
Bilancio al 31/12/2012	546.815,63	546.815,63
Bilancio al 31/12/2013	- 20.685,71	- 20.685,71
Bilancio al 31/12/2014	773.653,23	773.653,23
Bilancio al 31/12/2015	- 1.761.005,58	- 1.761.005,58
Bilancio al 31/12/2016	- 1.162.445,51	- 1.162.445,51
Bilancio al 31/12/2017		- 449.184,33
Riserva Indisponibile	- 1.000.000,00	- 1.000.000,00
TOTALE	7.607.218,17	7.158.033,84

La riserva da partecipazioni è stata istituita a norma dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 254/05 e comprende le rivalutazioni delle quote di partecipazione in società la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto trattandosi di immobilizzazioni già presenti nel patrimonio dell'Ente alla data del 31/12/2006.

La riserva indisponibile di € 1.000.000,00 è stata costituita per far fronte a un eventuale accordo transattivo nel contenzioso in corso con l'Avvocato Salvatore.

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non esistono debiti di finanziamento al 31.12.2018.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Indennità di fine rapporto	2.463.948,35	2.453.455,03	- 10.493,32
Trattamento di fine rapporto	233.960,93	201.028,56	- 32.932,37
Totale	2.697.909,28	2.654.483,59	- 43.425,69

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato, per le quote di indennità di anzianità, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo; viene distinto in Fondo IFR e Fondo TFR a seconda che i dipendenti siano stati assunti nella Pubblica amministrazione prima o dopo il 1° gennaio 2001.

Esso è costituito dalla sommatoria delle quote maturate al 31.12.2017 e dell'accantonamento effettuato per l'anno 2018, diminuito dei pagamenti effettuati per le cessazioni di rapporti di lavoro, in base alle normativa vigente.

La costituzione del fondo IFR è riassunta nel prospetto che segue.

Descrizione	Importo
Fondo IFR al 31.12.2017	2.463.948,35
Pagamenti avvenuti nel corso del 2018 per cessazioni rapporti di lavoro	- 250.000,00
Accantonamento dell'esercizio:	239.506,68
TOTALE I.F.R. AL 31/12/2018	2.453.455,03

La costituzione del fondo TFR è riassunta nel prospetto che segue.

Descrizione	Importo
Fondo TFR al 31.12.2017	233.960,93
Pagamenti avvenuti nel corso del 2018 per cessazioni rapporti di lavoro	- 50.000,00
Accantonamento dell'esercizio:	17.067,63
TOTALE T.F.R. AL 31/12/2018	201.028,56

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Debiti v/Fornitori	716.516,98	762.401,43	45.884,45
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	61.686,06	32.227,73	- 29.458,33
Debiti tributari e previdenziali	151.848,31	185.718,12	33.869,81
Debiti v/Dipendenti	290.823,28	242.296,02	- 48.527,26
Debiti v/Organi Istituzionali	8.297,06	4.015,22	- 4.281,84
Debiti diversi	981.235,02	1.292.860,55	311.625,53
Debiti per servizi c/terzi	63.523,46	33.322,63	- 30.200,83
Totale	2.273.930,17	2.552.841,70	278.911,53

DEBITI V/FORNITORI

L'importo di € 762.401,43 rappresenta:

- per € 372.918,17 debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi;
- per € 161.346,51 debiti verso professionisti;
- per € 148.063,05 fatture da ricevere;
- per € 80.073,70 fatture da ricevere non ancora inviate alla data di chiusura del bilancio consuntivo.

DEBITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

L'importo di € 32.227,73 si riferisce:

- al debito verso la Camera di Commercio di Chieti per IFR da liquidare, € 20.852,73;
- al debito nei confronti della Camera di Commercio di Latina per quota parte (15%) del servizio in convenzione per la costituzione in via temporanea di un ufficio unico di Segreteria generale, € 11.375,00;

DEBITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI

Non esistono debiti al 31.12.2018.

DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

L'importo di € 185.718,12 è relativo:

- per € 136.799,32 ai contributi e alle ritenute fiscali e previdenziali riferiti al mese di Dicembre 2018 riversati all'Erario e agli Enti Previdenziali di competenza il 16.01.2019;
- per - € 211,41 al saldo versato in eccesso dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR;
- per € 25.500,00 al debito verso l'Erario per l'IRES di competenza dell'anno 2018;

- per € 18.165,34 quale debito per oneri riflessi sulle ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2018 dal personale camerale;
- per € 91,88, al debito verso terzi per i contributi da versare al fondo previdenza complementare PERSEO;
- per € 5.164,28 al debito per l'IVA Split del mese di dicembre 2018.

DEBITI V/ DIPENDENTI

L'importo di € 242.296,02 si riferisce:

- per € 14.171,08 allo scatto delle Progressioni economiche orizzontali per il periodo luglio-dicembre 2018;
- per € 4.227,02 al lavoro straordinario, alle indennità, e alle trasferte di competenza del mese di dicembre 2018;
- per € 138.727,59 alla retribuzione di risultato delle P.O. anno 2018, alla produttività e ai compensi per specifiche responsabilità (indicate nell'art. 17, lettera f, del ccnl dell'1.4.1999) dei dipendenti anno 2018;
- per € 8.000,00 alle borse di studio destinate ai figli dei dipendenti;
- per € 1.142,56 all'erogazione di un' anticipazione sull'indennità di anzianità;
- per € 76.027,77 al debito verso dipendenti per rateo ferie non godute.

DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI

L'importo di € 4.015,22 si riferisce:

- per € 1.311,74 ai rimborsi spese del Presidente camerale periodo 09/01-21/12/2018;
- per € 2.703,48 ai gettoni di presenza relativi al II semestre 2018 delle Commissioni e Comitati operanti presso l'Ente Camerale.

Si ricorda che il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle CCIAA" che tra le altre cose all'art. 4-bis prevede lo svolgimento a titolo gratuito di tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei Revisori.

DEBITI DIVERSI

L'importo di € 1.292.860,55 si riferisce:

- per € 180.939,78 a debiti diversi, nello specifico: € 116.481,45 al debito per rimborso spese a Equitalia ai sensi dell'art. 4 comma 2 decreto MEF del 15/06/2015 ed € 64.458,33 al debito per

la retribuzione di risultato del Segretario generale e dei dirigenti (85% convenzione sottoscritta con la Camera di Commercio di Latina periodo dicembre 2017-dicembre 2018);

- per € 665.468,17 ai debiti per progetti ed iniziative;
- per € 113.752,30 ai debiti per versamenti da diritto annuale sanzioni e interessi da attribuire, annualità 2009-2018;
- per € 10.337,08 ai debiti verso altre CCIAA, connessi agli errati versamenti annualità 2011-2018 per diritto annuale, sanzioni e interessi;
- per € 322.363,22 ai debiti per versamenti da diritto annuale, sanzioni e interessi in attesa di regolarizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

DEBITI PER SERVIZI CONTO TERZI

L'importo di € 33.322,63 iscritto a bilancio risulta così ripartito:

- anticipi ricevuti da terzi per € 24.483,61, che si riferiscono al debito nei confronti della Camera di Commercio di Rieti per la quota parte del contributo per il Progetto "La Terra dei Cammini (€24.444,94) e a pagamenti non dovuti per analisi dei vini (€ 38,67);
- debiti per bollo virtuale per € 8.839,02 nei confronti dell'Agenzia delle entrate, riferiti all'imposta di bollo assolta in modo virtuale incassata in eccedenza rispetto al canone calcolato per l'anno 2018.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Fondi per Rischi ed Oneri	636.704,70	860.848,78	224.144,08
Totale	636.704,70	860.848,78	224.144,08

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Fondo Spese Future	5.311,09	-	- 5.311,09
Fondo Rischi Insolvenze	272.260,68	349.346,91	77.086,23
Fondo Contenzioso	359.132,93	511.501,87	152.368,94
Totale	636.704,70	860.848,78	224.144,08

FONDO RISCHI INSOLVENZE.

Si riferisce agli importi accantonati per far fronte a eventuali richieste di escussione della garanzia camerale in virtù delle convenzioni stipulata con istituti bancari nel 2010 e nel 2011.

FONDO CONTENZIOSO.

Il fondo si riferisce agli importi accantonati per far fronte, parzialmente, alle sentenze sfavorevoli all'Ente per liti e controversie in corso non di stretta competenza economica dell'esercizio.

In sede di chiusura del consuntivo 2018, viste le ordinanze di assegnazione somme per le procedure esecutive del Tribunale di Frosinone, per un totale di € 444.206,39, notificate all'Ente per il contenzioso in atto con l'avvocato Giancarlo Salvatore nel corso dell'esercizio 2018 (€ 247.631,06) e nei primi mesi del 2019 (€ 196.575,33), si ritiene necessario aumentare di € 200.000,00 l'accantonamento al fondo al fine di non ricorrere costantemente all'utilizzo degli oneri straordinari.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Risconti passivi	373.600,21	118.147,02	- 255.453,19
Totale	373.600,21	118.147,02	- 255.453,19

In ottemperanza della nota del MISE, n. 532625 del 5.12.2017, al fine di rispettare il principio della competenza economica dei costi per la realizzazione dei progetti connessi all'incremento del diritto annuale, di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017, il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi, in base alla quale i costi devono essere associati ai relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio dell'imputazione dei costi; si è provveduto a rilevare un risconto passivo, di € 118.147,02, per rinviare all'esercizio 2019 la parte di provento da diritto annuale da destinare alla copertura dei costi delle attività non svolte nell'esercizio 2018.

In dettaglio:

- € 48.887,38 relativi al progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni", di cui € 30.887,38 per costi esterni non sostenuti ed € 18.000,00 per voucher (questi ultimi determinati successivamente alla rendicontazione a seguito di rinunce e revoche);
- € 69.259,64 relativi al progetto "Punto Impresa Digitale" per costi esterni non sostenuti, di cui € 18.630,64 destinati all'acquisto di apparecchiature audiovisive non consegnate dall'azienda aggiudicatrice della RDO effettuata sul MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e quindi rinviati all'esercizio 2019.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio in conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 2385 del 18.3.2008 e dal principio contabile OIC n. 22. Si rimanda a quanto specificatamente precisato tra i criteri di valutazione indicati in premessa.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2018.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Creditori c/Impegni	2.238.357,76	2.168.027,76	- 70.330,00
Creditori c/Investimenti	-	-	-
Totale	2.238.357,76	2.168.027,76	- 70.330,00

Nello specifico:

DESCRIZIONE	IMPORTO
CONVENZIONE CCIAA/UNIONFIDI LAZIO S.P.A. PER AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO ALLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI FROSINONE. COSTITUZIONE FONDO (IMPEGNO 761/2004)	176.407,00
RILEVAZIONE ADEMPIMENTI VARIE CONVENZIONI BANCARIE DAL 1993 AL 2000	984.120,76
FIDEIUSSIONE A FAVORE AZIENDA SPECIALE	1.007.500,00
TOTALE	2.168.027,76

CONTO ECONOMICO

GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
PROVENTI CORRENTI	7.175.720,60	7.974.325,56	798.604,96

DIRITTO ANNUALE

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Diritto Annuale	4.915.028,43	5.664.660,76	749.632,33

Il diritto annuale esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza economica dell'esercizio 2018 (ai sensi del principio contabile delle Camere di Commercio – documento n. 3).

L'importo così determinato deriva ancora dall'applicazione dell'art. 28 del D.L. 24-6-2014 n. 90 contenente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, pubblicato nella Gazz. Uff. 24 giugno 2014, n. 144, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114, ha stabilito un taglio secco alle entrate delle Camere di Commercio, prevedendo la riduzione del diritto annuale secondo una progressione crescente e che ha stabilito per il 2017 una diminuzione del 50% della maggior entrata dell'ente.

Come già detto nei **criteri di formazione** del bilancio la stessa entrata comprende anche l'aumento del 20% degli importi dei proventi da diritto annuale, come previsto dal nuovo testo del comma 10 dell'art. 18 della legge 580/1993, che espressamente dispone: "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento". Tale aumento è stato approvato con deliberazione del Consiglio n. 14 del 27

aprile 2017 ed è stato autorizzato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 maggio 2017, registrato in data 13 giugno 2017 (Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF Reg.ne – prev. N. 626).

Si fa presente che, in ottemperanza della nota del MISE, n. 532625 del 5.12.2017, al fine di rispettare il principio della competenza economica dei costi per la realizzazione dei progetti connessi all'incremento del diritto annuale, così come nell'esercizio precedente, si è provveduto a rilevare un risconto passivo, pari a € 118.147,02, per rinviare all'esercizio 2019 la parte di provento da diritto annuale da destinare alla copertura dei costi delle attività non svolte nell'esercizio 2018, come già descritto nella parte relativa ai **risconti passivi**.

Di seguito la composizione:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Diritto Annuale	4.325.817,22	5.031.235,86	705.418,64
Sanzioni da Diritto Annuale	573.335,87	613.443,60	40.107,73
Interessi moratori da Diritto Annuale anno corrente	16.251,94	20.174,30	3.922,36
Restituzione Diritto Annuale anno corrente	- 376,60	- 193,00	183,60
Totale	4.915.028,43	5.664.660,76	749.632,33

DIRITTI DI SEGRETERIA

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Diritti di Segreteria	1.860.477,98	1.878.379,73	17.901,75

Tra i diritti di segreteria figurano i diritti sugli atti e sui certificati e le sanzioni amministrative, così ripartiti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Sanzioni amministrative	25.164,38	37.014,44	11.850,06
Diritti Ufficio Protesti	38.179,16	33.652,69	- 4.526,47
Registro Imprese	1.645.702,90	1.672.969,18	27.266,28
Diritti Ufficio Metrico	79.893,09	64.446,34	- 15.446,75
Altri albi, elenchi, ruoli e registri	6.441,00	4.822,20	- 1.618,80
Commercio estero	18.620,00	19.525,80	905,80
Diritti MUD	38.425,00	36.713,60	- 1.711,40
Marchi e Brevetti	8.317,18	9.590,47	1.273,29
Restituzione diritti e altre entrate	- 264,73	- 354,99	90,26
Totale	1.860.477,98	1.878.379,73	17.901,75

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Contributi trasferimenti ed altre entrate	382.442,97	402.458,86	20.015,89

La voce "contributi e trasferimenti" comprende le seguenti categorie:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Contributi e Trasferimenti	4.847,00	16.425,00	11.578,00
Contributi Fondo Perequativo	-	9.860,74	9.860,74
Rimborsi e recuperi diversi	91.219,09	99.437,36	8.218,27
Rimborsi da Regione per attività delegate	197.165,06	181.402,82	- 15.762,24
Rimborso spese personale distaccato	77.594,16	81.981,38	4.387,22
Riversamento avanzo aziende speciali	9.567,66	11.559,35	1.991,69
Affitti attivi	2.050,00	1.792,21	- 257,79
Totale	382.442,97	402.458,86	20.015,89

I Contributi e trasferimenti sono così suddivisi:

- € 2.100,00, contributo per il servizio di cassa ai sensi dell'art. 20 della convenzione con la Banca Popolare Del Cassinate;
- € 14.325,00, contributi di Unioncamere Lazio per la quota di competenza del 2018 relativa alla realizzazione dei progetti "MODA: LA GRANDE BELLEZZA ITALIANA" (€ 7.500,00) e "OSPITALITA' ITALIANA" (€ 6.825,00).

I contributi del fondo perequativo comprendono:

- l'acconto del 50% del progetto n. 53 "EGOVERNMENT" fondo perequativo 2015/2016 da parte di Unioncamere, per € 3.500,00;
- il rimborso dell'iniziativa di sistema 4/2018 "Il recupero del diritto annuale attraverso il ravvedimento operoso 2017" da parte di Unioncamere per € 6.360,74.

Tra i rimborsi e recuperi diversi, iscritti per € 99.437,36, sono compresi:

- il rimborso di € 12.345,44, dall'azienda speciale ASPIIN, delle spese per fornitura di servizi di acqua, energia elettrica, riscaldamento e condizionamento e spese di pulizia per l'anno 2018;
- il canone di € 56.000,00 per la concessione in uso dell'immobile sito in via A. De Gasperi all'ATER;
- i primi due acconti, per € 16.324,24, relativi al progetto ERASMUS + KEY ACTION 2;
- il rimborso € 14.747,46, per la realizzazione del Progetto EXCELSIOR 2018 da Unioncamere;
- il rimborso di € 20,18, dalla società Pitney Bowes SRL, del residuo credito giacente sul conto della macchina affrancatrice matricola 4036362.

I Rimborsi da Regione per attività delegate (€ 181.402,82) sono relativi ai rimborsi delle spese sostenute dall'Ente, per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato, per conto della Regione Lazio.

I Rimborsi spese personale distaccato, € 81.981,38, rappresentano:

- il rimborso della retribuzione della dipendente Pezone Natalina collocata in comando presso il Comune di Formia, per € 44.237,31;

- il rimborso degli oneri sostenuti dall'Ente Camerale per i dipendenti collocati in aspettativa sindacale, per € 37.061,82;
- al rimborso degli incrementi contrattuali dell'ex-dipendente Maiuri Paola trasferita all'Agenzia delle Entrate, per € 675,01.

La voce Riversamento Avanzo Aziende Speciali (€ 11.559,35) riguarda il risultato d'esercizio conseguito nell'anno 2017 dall'ASPIIN.

Gli affitti attivi esposti in bilancio per € 1.792,21 rappresentano i ricavi di competenza dell'esercizio 2018 per l'utilizzo della sala convegni (€ 1.092,21) e la concessione di spazi per l'installazione dei distributori automatici di bevande e similari (€ 700,00).

PROVENTI GESTIONE SERVIZI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Proventi da gestione di beni e servizi	27.002,39	23.577,70	- 3.424,69

I proventi relativi alla gestione di beni e servizi vengono suddivisi nel modo seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Ricavi Piani di Controllo	7.610,41	7.740,04	129,63
Fascette vino D.O.C.G.	6.818,85	6.943,17	124,32
Ricavi Metrico	8.536,13	6.181,49	- 2.354,64
Ricavi vendita carnet TIR - ATA	902,00	928,00	26,00
Concorsi a premio	3.135,00	1.785,00	- 1.350,00
Totale	27.002,39	23.577,70	- 3.424,69

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Variazione delle rimanenze	-9.231,17	5.248,51	14.479,68

Rappresentano le variazioni intervenute nel corso dell'anno alle rimanenze di magazzino.

ONERI CORRENTI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
ONERI CORRENTI	8.136.940,93	8.745.085,34	608.144,41

PERSONALE

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
ONERI PERSONALE	2.002.651,02	2.127.393,05	124.742,03

COMPETENZE AL PERSONALE

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Competenze al personale	1.499.362,17	1.501.765,05	2.402,88

La voce riguarda l'intera spesa per il personale dipendente di ruolo comprensiva delle retribuzioni mensili, lavoro straordinario, fondo di produttività, retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti.

Nel dettaglio, la voce "Competenze al personale" è così ripartita:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Retribuzione Ordinaria	1.072.995,03	1.030.701,44	- 42.293,59
Retribuzione Straordinaria	20.998,92	23.426,61	2.427,69
Retribuzione Accessoria	405.368,22	447.637,00	42.268,78
Totale	1.499.362,17	1.501.765,05	2.402,88

La spesa è rimasta sostanzialmente invariata ma occorre fare alcune precisazioni: il decremento della retribuzione ordinaria è dovuto al trasferimento definitivo di una dipendente di categoria D e al collocamento a riposo di due dipendenti di categoria C, in parte compensato con gli incrementi contrattuali intervenuti nel corso dell'esercizio; l'incremento della retribuzione accessoria è dovuto principalmente all'imputazione dell'85% (€ 64.458,33) della somma prevista nella convenzione stipulata con la Camera di Commercio di Latina per la costituzione in via temporanea di un ufficio unico di Segreteria generale, precedentemente allocata tra gli oneri di funzionamento.

ONERI SOCIALI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Oneri sociali	378.695,07	340.394,84	-38.300,23

La voce Oneri Sociali comprende i contributi previdenziali, assistenziali a carico dell'Ente sulle retribuzioni del personale dipendente, sui compensi, indennità e gettoni erogati ai redditi assimilati. La diminuzione è diretta conseguenza di quanto detto per le "competenze al personale".

ACCANTONAMENTI T.F.R.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Accantonamenti T.F.R.	108.956,80	256.574,31	147.617,51

La voce "accantonamento TFR" rappresenta il costo maturato nell'esercizio per l'indennità e il trattamento di fine rapporto, il notevole aumento è dovuto al ricalcolo delle quote individuali di accantonamento in seguito agli aumenti contrattuali e ai passaggi di categoria concessi nel corso dell'esercizio.

ALTRI COSTI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Altri costi	15.636,98	28.658,85	13.021,87

La voce comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non direttamente imputabili alle competenze del personale: contributo alla cassa mutua dipendenti, borse di studio concesse ai figli dei dipendenti, spese per personale distaccato per motivi sindacali e gli oneri sostenuti per l'organizzazione di concorsi.

Nel dettaglio, la voce "Altri costi" è così ripartita:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Interventi assistenziali	5.160,00	15.397,13	10.237,13
Borse di studio	6.200,00	8.000,00	1.800,00
Spese personale distaccato	4.276,98	5.261,72	984,74
Totale	15.636,98	28.658,85	13.021,87

FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.880.909,47	1.708.009,25	- 172.900,22

PRESTAZIONI DI SERVIZI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Prestazione di servizi	1.011.933,12	884.362,41	- 127.570,71

suddivisi in:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Oneri telefonici	28.174,06	21.491,66	- 6.682,40
Oneri per consumo acqua ed energia elettrica	80.660,67	48.897,57	- 31.763,10
Oneri riscaldamento e condizionamento	30.639,04	25.066,16	- 5.572,88
Pulizie locali	37.396,55	38.860,54	1.463,99
Oneri per servizi di vigilanza	4.069,92	4.173,81	103,89
Oneri per manutenzione ordinaria	9.718,55	52.082,10	42.363,55
Oneri per assicurazioni	15.664,13	15.737,47	73,34
Oneri per la sicurezza sul lavoro	2.029,60	4.329,60	2.300,00
Oneri per Verifiche Ispettive	22.482,89	18.817,86	- 3.665,03
Oneri legali	203.839,21	129.792,49	- 74.046,72
Buoni Pasto	7.397,00	20.687,93	13.290,93
Spese per la formazione del personale	8.205,00	8.305,00	100,00
Indennità/ Rimborsi spese per missioni	2.283,69	3.350,40	1.066,71
Oneri automazione servizi	324.308,22	299.428,45	- 24.879,77
Oneri di rappresentanza	-	50,22	50,22
Oneri postali di recapito	27.601,91	24.121,66	- 3.480,25
Oneri per la riscossione di entrate	43.781,29	74.705,37	30.924,08
Oneri per mezzi di trasporto	3.299,30	1.372,58	- 1.926,72
Oneri vari di funzionamento	160.382,09	93.091,54	- 67.290,55
Totale	1.011.933,12	884.362,41	- 127.570,71

Il consistente decremento è dovuto alla riallocazione degli oneri per consumo acqua ed energia elettrica della sede storica di via De Gasperi gestiti tra le partite di giro, in quanto rientranti tra le spese da rimborsare da parte dell'ATER in base al contratto di comodato d'uso della sede storica di Via De Gasperi; alla riallocazione dell'85% della somma prevista nella convenzione stipulata con la Camera di Commercio di Latina per la costituzione in via temporanea di un ufficio unico di Segreteria generale tra le spese del personale, precedentemente imputata tra gli oneri vari di funzionamento; ai minori oneri legali sostenuti per le liti e i contenziosi in corso.

La voce oneri vari di funzionamento comprende, oltre alle spese sostenute per l'acquisto di carta e materiali di consumo, le spese condominiali (€ 40.003,60), gli oneri sostenuti per il servizio in convenzione per la costituzione in via temporanea di un ufficio unico di Segreteria generale (€ 13.665,11), gli oneri sostenuti per l'assistenza fiscale (8.539,96) e gli oneri sostenuti per lo studio tecnico per la sostituzione del gruppo frigo dell'impianto di condizionamento (€ 5.709,60).

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Godimento Beni di Terzi	9.707,56	10.375,71	668,15

La voce comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente al noleggio di attrezzature, quali, le macchine copiatrici, le macchine affrancatrici e le macchine bollatrici.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Oneri diversi di gestione	457.191,20	420.625,47	- 36.565,73

elencati nelle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Oneri per acquisto libri e quotidiani	4.446,85	3.994,15	- 452,70
Oneri per le sedi distaccate	5.000,00	5.000,00	-
Oneri per acquisto cancelleria	3.524,24	8.075,60	4.551,36
Oneri per acquisto Carnet ATA	1.208,00	1.140,00	- 68,00
Oneri per acquisto Fascette Vino	5.756,93	5.556,72	- 200,21
Oneri Mud	-	1.098,00	1.098,00
Imposte e tasse	37.463,00	34.834,00	- 2.629,00
Irap Attività Istituzionale	129.658,90	118.109,39	- 11.549,51
Ires anno in corso	19.500,00	25.500,00	6.000,00
Altre imposte e tasse	51.359,72	18.044,05	- 33.315,67
Versamento da contenimento (leggi tagliaspesa)	199.273,56	199.273,56	-
Totale	457.191,20	420.625,47	- 36.565,73

La voce "Imposte e tasse", iscritta per € 34.834,00, rappresenta l'IMU e la TASI.

La voce "Altre Imposte e tasse" comprende:

- la tassa sui rifiuti TARI, per € 13.617,00;
- l'imposta sostitutiva del 17% sulla rivalutazione del TFR accantonato al 31/12/2018, per € 567,44;
- l'imposta comunale sulla pubblicità, per € 763,00;
- le ritenute alla fonte sugli interessi attivi dei conti correnti bancario e postale, per € 16,33;
- l'imposta per la trasmissione di atti amministrativi, per € 8,75;
- abbonamento RAI, per € 407,35;
- il pagamento della COSAP 2017 per i passi carrabili della sede di via A. De Gasperi, per € 221,52;
- registrazioni sentenze, per € 2.039,83;
- versamento per occupazione suolo pubblico, per € 78,00;
- sanzione per tardivo versamento delle tasse sulle concessioni, per € 69,83;
- versamenti all'ANAC per l'espletamento di gare d'appalto, per € 255,00.

La voce "Versamento da contenimento (leggi tagliaspese)" comprende:

- il versamento della riduzione del 10% del valore dei consumi intermedi L. 135/12 art. 8 co 3 e dell'ulteriore riduzione del 5% della spesa per consumi intermedi ai sensi dell' art. 50 co. 1 e 2 del D.L. N. 66/2014, per € 148.665,21;
- il versamento dei vincoli di spesa ai sensi L. 133/08 art. 61 co. 17, per € 17.232,67;
- il versamento dei riduzioni di spesa di cui art. 6 D.L. n. 78/10 convertito in L. 122/10, per € 31.809,26;
- riduzione del 10% dei gettoni e indennita' corrisposte nell'anno 2017 ai componenti degli organi collegiali. D.L. 78/2010 art. 6 co. 3, per € 1.566,42.

Si ricorda il venir meno del vincolo di spesa relativo all'acquisto di mobili e arredi L. 228/2012 art. 1 co. 141/142 che ammontava a € 137.327,75 (circolari MEF nn. 18 e 33 del 13 aprile e 20 dicembre 2017).

QUOTE ASSOCIATIVE

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Quote Associative	353.416,16	349.530,78	- 3.885,38

Le Quote associative si riferiscono ai costi sostenuti dall'Ente per i contributi associativi ad Unioncamere Nazionale e Regionale, nonché alle quote erogate al fondo perequativo ex legge 580/93.

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Partecipazione fondo perequativo	92.321,33	91.856,17	- 465,16
Quote associative	159.674,00	159.881,00	207,00
Contributo ordinario Unioncamere	101.420,83	97.793,61	- 3.627,22
Totale	353.416,16	349.530,78	- 3.885,38

La voce "Quote associative" è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Unione Regionale delle Camere di	152.131,00	146.690,00	- 5.441,00
Retecamere S.C.R.L.	-	-	-
Infocamere S.C.p.A.	2.543,00	8.191,00	5.648,00
CO.S.I.L.A.M.	5.000,00	5.000,00	-
Totale	159.674,00	159.881,00	207,00

ORGANI ISTITUZIONALI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Organi istituzionali	46.044,85	43.114,88	- 2.929,97

La voce comprende l'intera spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente, suddivisi in:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	1.139,78	-	- 1.139,78
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	1.611,77	554,20	- 1.057,57
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	3.309,10	1.311,74	- 1.997,36
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	25.828,97	27.398,56	1.569,59
Compensi Ind. e rimborsi CPA	4.740,00	5.244,00	504,00
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	497,29	85,24	- 412,05
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo di Valutazione	11.534,52	8.521,14	- 3.013,38
Totale	48.661,43	43.114,88	- 5.546,55

Il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle CCIAA", tra le altre cose, all'art. 4-bis prevede lo svolgimento a titolo gratuito di tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei Revisori.

INTERVENTI ECONOMICI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Interventi Economici	1.255.524,84	1.774.076,36	518.551,52

elencati nelle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Interventi economici (Animazione del territorio - Sostegno e sviluppo delle imprese - SUAP)	371.994,84	292.953,49	- 79.041,35
Progetti a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale (PID - Orientamento al Lavoro - Turismo e Cultura)	76.900,00	582.278,99	505.378,99
Progetti Cofinanziati da Enti/Organismi Nazionali e Comunitari (Presolve-Erasmus)	6.630,00	1.428,18	- 5.201,82
Contributi alle aziende speciali	700.000,00	795.000,00	95.000,00
Accanton.to Fondo Rischi Insolvenze Credito	100.000,00	100.000,00	-
Progetti a valere sul Fondo Perequativo	-	2.415,70	2.415,70
Totale	1.255.524,84	1.774.076,36	518.551,52

Gli interventi economici riguardano le spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente, sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi.

Nelle iniziative programmate per il 2018, come per il 2017, sono state inserite le tre progettualità finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuo, ai sensi del Decreto del Ministro dello

Sviluppo Economico 22 maggio 2017 "Incremento delle misure del diritto annuale – art. 18, comma 10, L. n. 580 del 29 dicembre 1993 e s.m.i., la cui mancata o parziale attuazione ha fatto rilevare il risconto passivo dei relativi ricavi da diritto annuale, di cui si è argomentato in precedenza.

La diminuzione, pari a € 265.753,69, rispetto all'importo preventivato di € 2.039.830,05 è dovuta, soprattutto, al rinvio, parziale, dell'attuazione di due delle tre progettualità a valere sull'incremento del 20% del diritto annuale all'esercizio 2019 (€ 118.147,02) e alla riprogrammazione di parte del progetto "CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI" (€ 58.000,00).

Per un dettaglio maggiore si rinvia alla relazione sulla gestione e sui risultati, che costituisce parte integrante del presente bilancio consuntivo.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Ammortamenti e Accantonamenti	2.997.855,60	3.135.606,68	137.751,08

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	12.200,00	12.200,00	-

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni materiali	330.111,99	340.263,33	10.151,34

così suddivisi:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Ammortamento fabbricati	322.746,07	322.746,07	-
Ammortamento mobili e arredi	238,60	-	- 238,60
Ammortamento apparecchiatura e attrezzatura varia	3.877,16	14.916,94	11.039,78
Ammortamento macch. ufficio elettrom. elettroniche	3.250,16	2.600,32	- 649,84
Totale	330.111,99	340.263,33	10.151,34

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	2.155.543,61	2.383.143,35	227.599,74

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti è dato dalla svalutazione del valore complessivo del credito per diritto annuale, sanzioni e interessi dell'anno 2018, pari a € 2.613.174,40, applicando la percentuale media (come da tabella seguente) di mancata riscossione degli importi di diritto, sanzioni e interessi, relativamente alle ultime due annualità per le quali si è proceduto

all'emissione dei ruoli esattoriali da almeno un anno; nella fattispecie si è fatto riferimento alle annualità 2013 e 2014 emesse a ruolo negli anni 2016 e 2017, nel dettaglio:

Provento	%	Importo Credito	Accantonamento FSC
Diritto	91,79%	2.004.424,91	1.839.761,40
Interessi	91,63%	3.068,22	2.811,42
Sanzioni	89,25%	605.681,27	540.570,53
TOTALE		2.613.174,40	2.383.143,35

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Accantonamento Fondo Contenzioso	500.000,00	400.000,00	- 100.000,00

Come già detto, in sede di chiusura del consuntivo 2018, viste le ordinanze di assegnazione somme per le procedure esecutive del Tribunale di Frosinone, per un totale di € 444.206,39, notificate all'Ente per il contenzioso in atto con l'avvocato Giancarlo Salvatore nel corso dell'esercizio 2018 (€ 247.631,06) e nei primi mesi del 2019 (€ 196.575,33), si ritiene necessario aumentare di € 200.000,00 l'accantonamento al fondo contenzioso per far fronte, parzialmente, alle sentenze sfavorevoli all'Ente per liti e controversie in corso non di stretta competenza economica dell'esercizio e di conseguenza non ricorrere costantemente all'utilizzo degli oneri straordinari.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	- 961.220,33	- 770.759,78	190.460,55

GESTIONE FINANZIARIA

PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
PROVENTI FINANZIARI	16.936,72	14.416,25	- 2.520,47

I proventi relativi all'attività finanziaria vengono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Interessi attivi c/c tesoreria	58,73	62,81	4,08
Interessi su prestiti al personale	16.877,99	14.353,44	- 2.524,55
Totale	16.936,72	14.416,25	- 2.520,47

ONERI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
ONERI FINANZIARI	46,69	1.643,27	1.596,58

Gli oneri relativi all'attività finanziaria vengono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Interessi Passivi	46,69	27,55	- 19,14
Oneri finanziari	-	1.615,72	1.615,72
Totale	46,69	1.643,27	1.596,58

La voce **Interessi Passivi** riguarda gli interessi passivi sulle liquidazioni trimestrali dell'IVA.

Gli **Oneri finanziari** riguardano le spese bancarie e gli interessi passivi applicati sui depositi relativi ai fondi di garanzia costituiti dalla Camera di Commercio di Frosinone con gli istituti bancari, precedentemente allocati tra gli oneri di funzionamento.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	16.890,03	12.772,98	- 4.117,05

GESTIONE STRAORDINARIA

PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
PROVENTI STRAORDINARI	1.300.463,25	820.198,27	- 480.264,98

I proventi relativi all'attività straordinaria vengono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Diritto annuale anni precedenti	217.186,59	83.596,63	- 133.589,96
Interessi moratori da diritto annuale anni precedenti	35.462,15	24.898,31	- 10.563,84
Sanzioni da diritto annuale anni precedenti	925.165,16	329.753,55	- 595.411,61
Sopravvenienze attive	122.649,35	381.949,78	259.300,43
Totale	1.300.463,25	820.198,27	- 480.264,98

Le somme iscritte a titolo **Diritto Annuale anni precedenti** (€ 83.596,63), **Interessi moratori da diritto annuale anni precedenti** (€ 24.898,31) e **Sanzioni da diritto annuale anni precedenti** (€ 329.753,55) si riferiscono all'adeguamento del credito per diritto annuale, sanzioni e interessi esposto in contabilità alle risultanze del sistema DIANA; all'adeguamento del Fondo svalutazione crediti; all'incasso di interessi moratori sui ruoli emessi; a sopravvenienze attive da diritto annuale e sanzioni per incassi eccedenti il credito. Il notevole aumento delle **sanzioni da diritto annuale anni precedenti** è dovuto, soprattutto, al ricalcolo in aumento delle sanzioni dell'annualità 2015 in seguito all'emissione del ruolo nel corso dell'esercizio 2018.

Le **sopravvenienze attive** si riferiscono:

- al rimborso dei pagamenti non dovuti (sorte) oltre interessi e spese legali relativi al contenzioso CCIAA/Telecom, sentenza del tribunale di Frosinone 83/2018, di € 190.760,91;
- al recupero a carico di alcuni amministratori dell'Ente di somme indebitamente pagate come da sentenza di condanna della corte dei conti n. 948/2016, per € 45.810,83;
- alla cancellazione del debito residuo del fondo per la retribuzione di risultato ai dirigenti principalmente degli anni 2010 e 2011, per € 48.891,07;
- alla cancellazione di debiti insussistenti o erroneamente iscritti, per € 40.928,01;
- alla cancellazione del debito residuo per la retribuzione di risultato delle P.O. anno 2017 e per la produttività e i compensi per specifiche responsabilità dei dipendenti anni 2016-2017, per € 14.749,53;
- alla cancellazione di debiti derivanti dai contributi stanziati per il bando A.I.D.A. annualità 2016 relativi a progetti totalmente o parzialmente non realizzati, per € 17.005,79;

- al rimborso da parte della'ATER dei consumi energia elettrica agosto-dicembre 2017, per € 10.065,96;
- alla refusione delle spese legali inerenti al giudizio della Corte d'appello di Roma n. 5433/2014 R.G. dall'ex Segretario generale Matteo Piemontese, per € 4.829,69;
- al saldo dell'iniziativa di sistema 3C Ravvedimento Operoso (fondo perequativo 2016), per € 2.957,18;
- alle sentenze del Tribunale di Frosinone N. 181 e 768 Del 2016 favorevoli all'Ente, per € 1.838,50;
- al contributo della Regione Lazio per la partecipazione alla manifestazione "FA LA COSA GIUSTA", di € 1.830,00;
- al rimborso dall'Agenzia delle Entrate dell spese esecutive ex art. 17 c3 d.lgs. 112/1999 anticipate al concessionario, per € 1.708,07;
- al recupero di insolvenze, per € 462,65;
- al recupero di somme versate in eccedenza alla Commissione di degustazione dei Vini a denominazione d'origine, per € 105,00;
- ad arrotondamenti attivi per € 6,59.

ONERI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
ONERI STRAORDINARI	678.969,08	242.516,32	- 436.452,76

Gli oneri relativi all'attività straordinaria vengono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Sopravvenienze passive	112.878,36	219.852,93	106.974,57
Restituzione Diritto annuale anni precedenti	29.550,43	2.038,29	- 27.512,14
Sopravvenienze passive per diritto annuale	1.176,74	2.966,62	1.789,88
Sopravvenienze passive per interessi da diritto annuale	463,13	985,33	522,20
Sopravvenienze passive per sanzioni da diritto annuale	534.900,42	16.673,15	- 518.227,27
Totale	678.969,08	242.516,32	- 436.452,76

Le *sopravvenienze passive* si riferiscono:

- alla procedura esecutiva 989/17 + altre 27 del Tribunale di Frosinone - somme assegnate in ordinanza dal G.E. e interessi moratori successivi, per € 194.625,60;
- alla cancellazione di crediti insussistenti o erroneamente iscritti, per € 21.363,55;
- al residuo credito per la realizzazione del progetto "PROGETTI GIUBILEO 2016 - LA TERRA DEI CAMMINI", per € 2.239,23;

- al versamento di sanzioni e interessi su contributi previdenziali e fiscali di anni pregressi, per € 1.172,86;
- all'allineamento del debito IRES alla dichiarazione REDDITI 2018, per € 268,00;
- alla liquidazione di inserzioni pubblicitarie dell'anno 2014, per € 183,00;
- all'allineamento del partitario erario c/acconti IRES, per € 0,69.

L'incremento delle **sopravvenienze passive** è dovuto principalmente al primo punto dell'elenco sopra riportato.

Le somme iscritte a titolo **Restituzione Diritto Annuale anni precedenti** (€ 2.038,29), **Sopravvenienze passive per diritto annuale** (€ 2.966,62), **Sopravvenienze passive per interessi da diritto annuale** (€ 985,33) e **Sopravvenienze passive per sanzioni da diritto annuale** (€ 16.673,15) si riferiscono alle restituzioni di somme non iscritte in bilancio e all'allineamento del credito da diritto annuale degli anni 2015-2017.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	621.494,17	577.681,95	- 43.812,22

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA

Non sono presenti rettifiche.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
SVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE	126.348,20	-	- 126.348,20

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Svalutazioni di partecipazioni	126.348,20	-	- 126.348,20

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
RETTIFICA DI VALORE ATT.TA' FINANZIARIA	- 126.348,20	-	126.348,20

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	- 449.184,33	- 180.304,85	268.879,48

Il risultato dell'esercizio (disavanzo di € 180.304,85) non deriva solo dalle modalità con cui vengono gestite le disponibilità camerali bensì deve essere interpretato come l'espressione di una volontà di perseguire una gestione attenta delle risorse con l'obiettivo di ridurre le spese di struttura a favore di interventi tesi a fronteggiare nel miglior modo possibile le problematiche dell'economia ciociara.

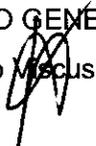
Per tale scopo si è utilizzata anche parte delle disponibilità patrimonializzate negli esercizi passati, con il fine ultimo di portare un aiuto al mondo imprenditoriale in un momento di congiuntura estremamente difficoltoso e seppur con un taglio dei proventi da diritto annuale pari al 50%. Il risultato economico negativo è stato deliberato in tal senso già in sede di Preventivo economico al fine di assicurare comunque interventi economici in favore delle imprese. Si ricorda che in sede di aggiornamento del Preventivo economico per l'anno 2018 è stato previsto un disavanzo di € 771.963,00.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del D.P.R.254/95, il disavanzo di esercizio sarà coperto attraverso l'utilizzo degli avanzi di gestione patrimonializzati degli anni precedenti.

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.

Frosinone, li 30/04/2019

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro )

IL PRESIDENTE
(Marcello )



**Camera di Commercio
Frosinone**



Allegati

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
Sede Legale : 03100 Frosinone - Viale Roma, snc
Codice Fiscale 80000230609 P.IVA 01570010601

Bilancio al 31/12/2018

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail extending upwards and to the right.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE N. 3 DEL 29/04/2019
Conto Consuntivo in termini di Cassa (previsto dall'art. 9 co. 1-2 del DM 27 marzo 2013)

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	3.325.440,96
1200	Sanzioni diritto annuale	102.790,48
1300	Interessi moratori per diritto annuale	16.576,12
1400	Diritti di segreteria	1.822.483,56
1500	Sanzioni amministrative	32.337,39
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	9.447,49
2201	Proventi da verifiche metriche	7.929,13
2202	Concorsi a premio	2.701,08
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	9.776,09
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	464.342,74
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	95.958,37
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	3.500,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	11.559,35
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	79.824,03
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	2.747,00
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	76.107,22
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	
4199	Sopravvenienze attive	15.089,70
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	30.216,21
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	16.619,63
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	259.928,53
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	19,63
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	195.897,66
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.000.125,99
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	7.581.418,36

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale

IL SEGRETARIO GENERALE
 (avv. Pietro Vignas)

IL PRESIDENTE
 (Marcello Figliola dell)

Conto Consuntivo in termini di Cassa (previsto dall'art. 9 co. 1-2 del DM 27 marzo 2013)

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'im	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		79.877,62
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		12.924,11
1202	Ritenute erariali a carico del personale		32.097,48
1301	Contributi obbligatori per il personale		33.642,80
1401	Borse di studio e sussidi per il personale		682,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		1.693,68
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		2.103,40
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni		17.137,61
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		4.194,34
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		2.503,61
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		2.012,11
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		7.295,32
2118	Riscaldamento e condizionamento		2.590,30
2122	Assicurazioni		1.729,21
2123	Assistenza informatica e manutenzione software		18.120,31
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		5.234,77
2298	Altre spese per acquisto di servizi		92.705,75
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni		700,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali		578.420,32
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese		48.531,87
4201	Noleggi		869,60
4401	IRAP		12.772,22
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		7.272,61
4513	Altri oneri della gestione corrente		150,00
7500	Altre operazioni finanziarie		10.271,42
MISSIONE	12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		367.437,18
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		59.450,72
1202	Ritenute erariali a carico del personale		147.648,48
1301	Contributi obbligatori per il personale		154.629,69
1401	Borse di studio e sussidi per il personale		2.852,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		7.082,68
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		17.539,96
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		10.469,60
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		8.414,28
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		30.507,66
2118	Riscaldamento e condizionamento		10.832,11
2122	Assicurazioni		7.231,23
2123	Assistenza informatica e manutenzione software		168.163,82
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		21.890,82
2298	Altre spese per acquisto di servizi		38.277,04
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese		86.880,00
4102	Restituzione diritti di segreteria		354,99
4201	Noleggi		3.636,48
4401	IRAP		53.411,14
4507	Commissioni e Comitati		3.393,08
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		33.454,01
4513	Altri oneri della gestione corrente		2.040,00
7500	Altre operazioni finanziarie		23.257,85
MISSIONE	12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		39.938,85
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		6.462,02
1202	Ritenute erariali a carico del personale		16.048,72
1301	Contributi obbligatori per il personale		16.779,93
1401	Borse di studio e sussidi per il personale		248,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		615,89
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		1.525,22

Conto Consuntivo in termini di Cassa (previsto dall'art. 9 co. 1-2 del DM 27 marzo 2013)

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	910,40
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	731,64
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.652,84
2118	Riscaldamento e condizionamento	941,93
2122	Assicurazioni	628,80
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	30.647,02
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.903,55
2298	Altre spese per acquisto di servizi	6.384,26
4201	Noleggi	316,21
4401	IRAP	4.644,45
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.636,30
7500	Altre operazioni finanziarie	866,36
MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	7.987,76
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.292,40
1202	Ritenute erariali a carico del personale	3.209,74
1301	Contributi obbligatori per il personale	3.361,50
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	62,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	153,97
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	7.344,69
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	381,30
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	227,61
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	182,92
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	663,22
2118	Riscaldamento e condizionamento	235,49
2122	Assicurazioni	157,20
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.050,95
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	475,89
2298	Altre spese per acquisto di servizi	28.534,56
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	300,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	247.894,43
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	20.799,38
4201	Noleggi	79,05
4401	IRAP	1.161,12
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	727,25
7500	Altre operazioni finanziarie	3.597,60
MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	95.853,19
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	15.508,88
1202	Ritenute erariali a carico del personale	38.517,02
1301	Contributi obbligatori per il personale	40.365,81
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	806,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.001,63
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.956,95
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.958,81
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.377,95
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.621,72
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.061,24
2122	Assicurazioni	2.043,61
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	23.191,85
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.186,53
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.122,46
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	45.928,08
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	244.483,61
4201	Noleggi	1.027,69
4401	IRAP	15.094,46
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	796,60
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	990,06
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	24.395,05
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	809,69
4507	Commissioni e Comitati	363,62

Conto Consuntivo in termini di Cassa (previsto dall'art. 9 co. 1-2 del DM 27 marzo 2013)

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.727,12
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	154.946,56
MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	207.681,93
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.092,53
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	33.602,53
1202	Ritenute erariali a carico del personale	83.453,43
1301	Contributi obbligatori per il personale	87.371,76
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.550,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.849,28
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.862,27
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	866,38
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.799,76
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	8.965,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.532,58
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.689,97
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.572,97
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	16.580,21
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.887,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	12.010,60
2121	Spese postali e di recapito	13.060,44
2122	Assicurazioni	3.930,02
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	47.563,77
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	11.897,19
2126	Spese legali	135.229,65
2298	Altre spese per acquisto di servizi	21.850,73
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	206.931,67
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	10,88
4101	Rimborso diritto annuale	2.211,69
4201	Noleggi	1.976,32
4401	IRAP	29.027,82
4499	Altri tributi	254.958,04
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	18.908,81
5103	Impianti e macchinari	45.245,00
5149	Altri beni materiali	2.453,84
7500	Altre operazioni finanziarie	6.526,59
MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	190.825,68
1202	Ritenute erariali a carico del personale	9.609,85
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	24.568,50
1301	Contributi obbligatori per il personale	5.254,50
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	104.929,39
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	50.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	4.500,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	13.982,44
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.317,20
2126	Spese legali	20.910,88
2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.350,10
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	14,59
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	2.459,02
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	164.551,93
4101	Rimborso diritto annuale	1.998,80
4402	IRES	11.515,80
4403	I.V.A.	4.607,32
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	9.716,34
4507	Commissioni e Comitati	2.371,30
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.243,13
4513	Altri oneri della gestione corrente	283,80
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.461.375,36

Conto Consuntivo in termini di Cassa (previsto dall'art. 9 co. 1-2 del DM 27 marzo 2013)

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
TOTALE		6.857.822,48
MISSIONE	11 Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	5 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e m	
DIVISIONE	4 AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
MISSIONE	12 Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3 Servizi generali	
MISSIONE	12 Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4 AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
MISSIONE	16 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	5 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4 AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
MISSIONE	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	2 Indirizzo politico	
DIVISIONE	1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
MISSIONE	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3 Servizi generali	
MISSIONE	90 Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	1 Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3 Servizi generali	

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale

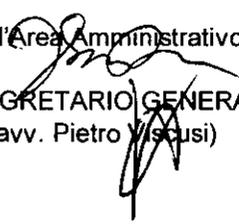

 IL SEGRETARIO GENERALE
 (avv. Pietro Toschi)

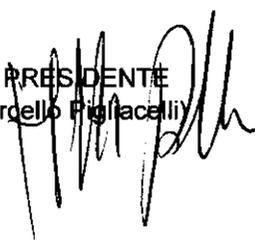

 IL PRESIDENTE
 (Marcello Migliacelli)

Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE

ENTRATE		
CODICE E DESCRIZIONE		IMPORTO
DIRITTI		5.299.653,20
1100	Diritto annuale	3.325.440,96
1200	Sanzioni diritto annuale	102.790,48
1300	Interessi moratori per diritto annuale	16.600,81
1400	Diritti di segreteria	1.822.483,56
1500	Sanzioni amministrative	32.337,39
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		29.853,79
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	9.447,49
2201	Proventi da verifiche metriche	7.929,13
2202	Concorsi a premio	2.701,08
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	9.776,09
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		657.931,49
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per	464.342,74
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di	95.958,37
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo	3.500,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	11.559,35
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	79.824,03
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	2.747,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI		397.936,60
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	76.107,22
4199	Sopravvenienze attive	15.065,01
4202	Altri fitti attivi	30.216,21
4204	Interessi attivi da altri	16.619,63
4499	Altri proventi finanziari	259.928,53
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.196.043,28
7350	Restituzione fondi economici	19,63
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	195.897,66
7500	Altre operazioni finanziarie	1.000.125,99
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00
TOTALE INCASSI		7.581.418,36

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale


 IL SEGRETARIO GENERALE
 (avv. Pietro Viscusi)


 IL PRESIDENTE
 (Marcello Figliacelli)

Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE

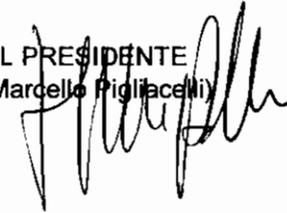
USCITE		
DESCRIZIONE		IMPORTO
PERSONALE		1.995.021,13
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	989.602,21
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.092,53
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	129.240,66
1202	Ritenute erariali a carico del personale	330.584,72
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	24.568,50
1301	Contributi obbligatori per il personale	341.405,99
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	6.200,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	120.326,52
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	50.000,00
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		1.184.359,28
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.862,27
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	866,38
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	6.903,16
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	8.965,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	28.982,30
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	38.130,35
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	22.760,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	18.291,87
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	80.303,41
2118	Riscaldamento e condizionamento	23.548,07
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	19.327,80
2121	Spese postali e di recapito	13.060,44
2122	Assicurazioni	15.720,07
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	288.737,72
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	47.588,75
2126	Spese legali	156.140,53
2298	Altre spese per acquisto di servizi	202.224,90
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	206.946,26
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		1.440.959,52
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	1.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo	45.928,08
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	244.483,61
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	828.773,77
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	320.774,06
ALTRE SPESE CORRENTI		518.941,97
4101	Rimborso diritto annuale	4.210,49
4102	Restituzione diritti di segreteria	354,99
4201	Noleggi	7.905,35
4401	IRAP	116.111,21
4402	IRES	11.515,80
4403	I.V.A.	4.607,32
4499	Altri tributi	254.958,04
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	796,60
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	990,06
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	24.395,05

Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE

USCITE		
DESCRIZIONE		IMPORTO
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	10.526,03
4507	Commissioni e Comitati	6.128,00
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	73.969,23
4513	Altri oneri della gestione corrente	2.473,80
INVESTIMENTI FISSI		52.698,84
5103	Impianti e macchinari	45.245,00
5149	Altri beni materiali	2.453,84
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	5.000,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.665.841,74
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.660.841,74
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati)	0,00
TOTALE PAGAMENTI		6.857.822,48

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale


 IL SEGRETARIO GENERALE
 (avv. Pietro Viscusi)


 IL PRESIDENTE
 (Marcello Pigi Jacelli)

RENDICONTO FINANZIARIO		
	2017	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	- 430.650,44	- 180.304,85
Imposte sul reddito	148.992,62	25.500,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 16.890,03	- 12.772,98
(Dividendi)		-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 298.547,85	- 167.577,83
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	704.466,60	756.574,31
Ammortamenti delle immobilizzazioni	342.311,99	352.463,33
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	96.917,86	-
(Rivalutazioni)	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	22.316,14	29.840,58
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.166.012,59	1.079.197,06
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	9.231,17	- 5.248,51
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	110.823,81	299.099,60
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 250.115,69	278.911,53
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 120,94	17,40
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	373.600,21	255.453,19
Altre variazioni del capitale circolante netto	52.014,88	23.673,12
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	295.433,44	293.653,71
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	14.882,42	16.638,56
(Imposte sul reddito pagate)	- 154.924,66	- 25.891,00
Dividendi incassati		-
(Utilizzo dei fondi)	- 202.480,75	547.631,06
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 342.522,99	556.883,50
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	820.375,19	648.389,44
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 110.967,61	- 57.431,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 32.139,21	- 106.071,95
Prezzo di realizzo disinvestimenti		195.878,52
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 143.106,82	32.375,57
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborsamento finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Riserva da partecipazione	26.363,85	46.343,97
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	26.363,85	46.343,97
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	703.632,22	727.108,98
Disponibilità liquide al 1 gennaio	6.508.821,19	7.212.453,41
Disponibilità liquide al 31 dicembre	7.212.453,41	7.939.562,39

Il Dirigente dell'Area Amministrativa-Promozionale

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Scusi)

IL PRESIDENTE
(Marcello Pigliacelli)



BILANCIO ESERCIZIO 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

(art. 24 D.P.R. n.254/05, art. 5 c.2 e art. 7 DM 27 marzo 2013)

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' or similar character followed by a long diagonal stroke.

SOMMARIO

.....	3
.....	4
Il quadro istituzionale.....	4
.....	13
.....	14
1.1 Obiettivo strategico: Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio	14
1.2 Obiettivo strategico: Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio	14
1.3 Obiettivo strategico: Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti.....	15
1.4 Obiettivo strategico: Favorire lo sviluppo imprenditoriale.....	15
1.5 Obiettivo strategico: Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI di fiducia delle imprese	17
1.6 Obiettivo strategico: Potenziamento attività di formazione	18
1.7 Obiettivo strategico: Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, e potenziamento infrastrutturale	18
1.8 Obiettivo strategico: Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigiane..	19
.....	20
2.1 Obiettivo strategico: Garantire la concorrenza nei mercati.....	20
2.2 Obiettivo strategico: Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero	20
2.3 Obiettivo strategico: Promuovere la regolazione del mercato.....	20
2.4 Obiettivo strategico: Semplificare la vita delle imprese	21
.....	23
3.1 Obiettivo strategico: Garantire la solidità economica e patrimoniale	23
3.2 Obiettivo strategico: Garantire l'efficienza di gestione	23
3.3 Obiettivo strategico: Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione	24
.....	27
I riferimenti normativi, predisposizione e aggiornamento	27
Schede P.I.R.A. - Piano degli Indicatori e Risultati Attesi.....	28

ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

- CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI (ART. 24 D.P.R. 254/2005)
- BUDGET INTERVENTI ECONOMICI AL 31 DICEMBRE 2018
- INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Premessa

L'articolo 24 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione Previsionale e Programmatica. Alla Relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel Preventivo.

L'art. 7 del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 27 marzo 2013 prevede, altresì, che la Relazione sulla gestione deve evidenziare, mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi. Sulla base degli indirizzi individuati nel di DPCM 12/12/2012 e successivi aggiornamenti adottati ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31/05/2011 n. 91.

L'articolo 5, c. 2 del decreto 27 marzo 2013 stabilisce, infine, che al bilancio d'esercizio, deve essere allegato il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 18.09.2012.

In particolare l'art. 5, c. 2, lettera b), del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongono annualmente il rapporto sui risultati contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.

Il rapporto riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel P.I.R.A. (Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio) e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati nonché le motivazioni delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Al fine di evitare che le camere di commercio predispongano tre distinti documenti, il ministero dello sviluppo economico con nota prot. n. 50114 del 9 aprile 2015 ha comunicato di ritenere che i documenti richiesti dalla normativa in esame con riferimento ai medesimi possano confluire in un unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati", articolato in tre sezioni:

- una prima sezione introduttiva, che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, eccetera;
- una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella relazione previsionale e programmatica, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
- una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

L'azione della Camera di Commercio trae origine dalle linee fissate nel Programma Pluriennale, nella Relazione Previsionale e Programmatica, nel Preventivo economico e nel Budget direzionale relativi all'anno 2018, nonché dal Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio (PIRA) e da tali documenti deriva i propri contenuti.

Sezione prima – Contesto istituzionale

Il quadro istituzionale

Il quadro normativo di riferimento per le Camere di Commercio è fortemente mutato con la riduzione del diritto annuale, introdotta dall'articolo 28 della Legge n. 114/2014 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge n. 90/2014 riguardante Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. Tale legge comporta, a regime, il 50% in meno di risorse da diritto annuale. Il taglio è stato introdotto rispetto agli importi determinati per il 2014, nella misura del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017. Si tratta di riduzioni particolarmente incisive, se si considera che il diritto annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di commercio.

A conclusione, inoltre, di un articolato iter parlamentare, sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015, è stata pubblicata la Legge n. 124/2015, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (con entrata in vigore il 28 agosto 2015).

In attuazione di tale delega il recente Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.276 del 25/11/2016, in vigore dal 10 dicembre 2016, ha introdotto numerose novità.

In particolare ha stabilito che le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono le funzioni relative a:

- a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività d'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;
- c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;
- d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.
- d bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.
- d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali.
- e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare:

- 1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'art. 1 comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- 2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- 3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;
- 4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;
- f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'art. 18 comma 1 lettera b).
- g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati, stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

E' necessario inoltre sottolineare che l'art. 3 (Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazioni delle sedi e del personale) di tale D.Lgs., prevede che "1. Entro il termine di 180 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'Unioncamere trasmette al Ministero dello sviluppo economico una proposta di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, per ricondurre il numero complessivo delle camere di commercio entro il limite di 60..."

In attuazione della predetta normativa, a seguito della presentazione della suddetta proposta di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali da parte di Unioncamere, il Ministro dello Sviluppo economico, in forza del comma 4 dell'articolo 3 del d.lgs. n. 219/2016, ha adottato il Decreto ministeriale 8 agosto 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 settembre 2017, entrato in vigore il 19 settembre 2017.

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.261, del 13 dicembre 2017 (G.U. 1^ Serie Speciale – Corte Costituzionale n.51, del 20 dicembre 2017), con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art.3, comma 4, del citato D.Lgs. n.219/2016, il Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 16 febbraio 2018, ha riadottato, con gli stessi contenuti, il decreto dell'8 agosto 2017, disponendone, contestualmente, la cessazione dell'efficacia.

Con il citato decreto ministeriale del 16 febbraio 2018, è stata istituita la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone-Latina. Il dott. Pietro Viscusi, Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.A. di Latina, è stato, altresì nominato Commissario ad acta con il compito di avviare le procedure per la costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina nonché svolgere tutte le azioni propedeutiche necessarie alla costituzione del nuovo Ente.

Il Commissario ad acta ha dato avvio, il 1 marzo 2018, alle procedure per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone-Latina; le Associazioni degli Imprenditori, dei Consumatori e le Organizzazioni sindacali, hanno presentato entro il 10 aprile 2018 le informazioni e i dati relativi alla propria rappresentatività.

Terminata la fase di controllo della documentazione presentata dalle Associazioni/Organizzazioni i dati sono stati trasmessi alla Regione Lazio per le attività connesse alla nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone – Latina.

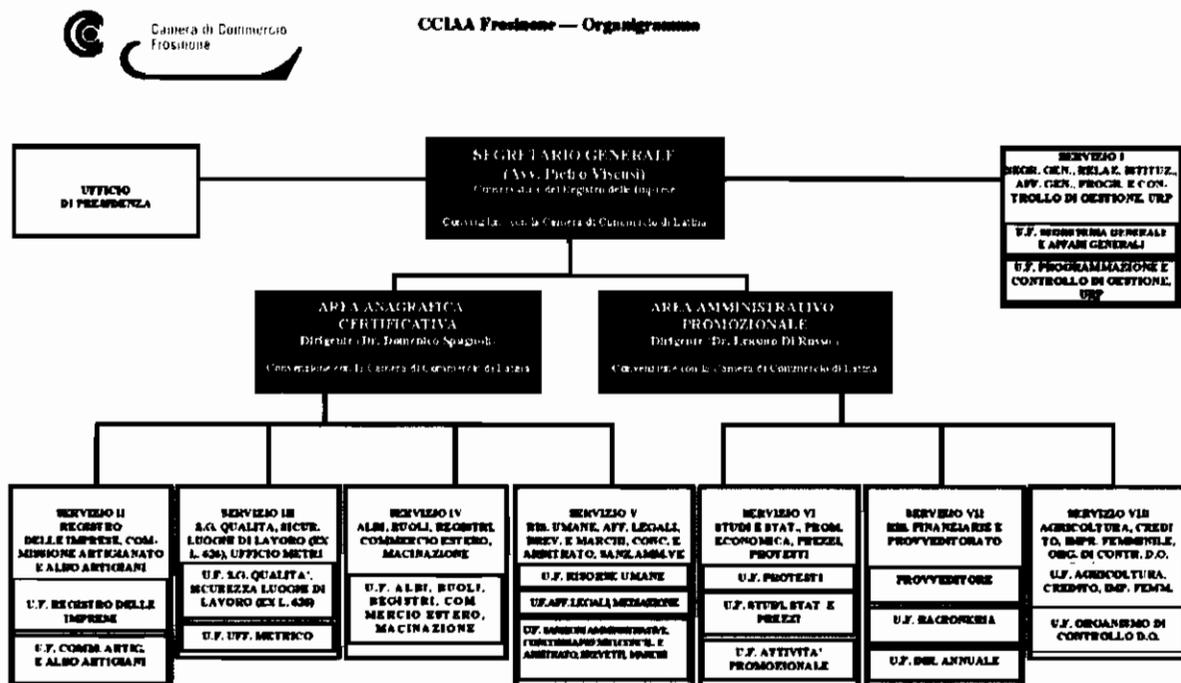
Il 15 marzo 2019 è stata pubblicata l'ordinanza del TAR del Lazio relativa al ricorso presentato dalla Camera di commercio di Pavia avverso il decreto ministeriale di riorganizzazione del sistema camerale.

L'ordinanza sospende il giudizio di merito e rinvia alla Corte Costituzionale perché ritiene non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale relativa alla legge delega e al decreto legislativo di riforma delle Camere di commercio nella parte in cui si prevede il parere - anziché l'intesa - della Conferenza Stato-Regioni.

Pertanto, sebbene non vi sia un diretto coinvolgimento della Camera di Commercio di Frosinone nel ricorso in atto, di fatto si è aperta una ulteriore fase che rischia di creare incertezza sulla conclusione del procedimento di accorpamento, o almeno sui tempi dello stesso.

La struttura organizzativa della Camera

La struttura organizzativa della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone, funzionale ad una efficace attuazione della Convenzione in essere con la Camera di Commercio di Latina per lo svolgimento di servizi dirigenziali, nel corso del 2018, è risultata articolata in Aree, Servizi ed Unità Funzionali come risulta dal seguente organigramma.



[Handwritten signature]

Le risorse umane

La dotazione organica dell'Ente era stata fissata in n. 71 unità con la deliberazione della Giunta camerale n. 128 del 22/12/2008, e successivamente rimodulata con la deliberazione di Giunta camerale n. 22 del 21/02/2014, evidenziando la seguente articolazione:

Tab. 1

CATEGORIE	DOTAZIONE ORGANICA
Dirigenti	3
Categoria D:	
<i>Posizione di ingresso D3</i>	6
<i>Posizione di ingresso D1</i>	13
Categoria C	30
Categoria B:	
<i>Posizione di ingresso B3</i>	10
<i>Posizione di ingresso B1</i>	9
Totali	71

Con il D.M. 16 febbraio 2018, adottato nell'ambito del processo di rinnovamento del Sistema camerale voluto dal D. Lgs. n. 219/2016, è stato previsto l'accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina, con riduzione del personale, secondo la seguente articolazione:

Tab. 2

CATEGORIE	DOTAZIONE ORGANICA
Dirigenti	1
Categoria D:	
<i>Posizione di ingresso D3</i>	4
<i>Posizione di ingresso D1</i>	10
Categoria C	17
Categoria B:	
<i>Posizione di ingresso B3</i>	9
<i>Posizione di ingresso B1</i>	6
Totali	47

Raggruppando i dipendenti in funzione di sesso, anzianità di servizio, età anagrafica e titolo di studio, la situazione attuale è la seguente:

donne		uomini	
24		18	
anzianità di servizio			
0/15	16/30	31/43	
6	24	12	
età anagrafica			
< 39		40/65	
1		41	
titolo di studio			
scuola media	diploma	laurea	post laurea
2	20	19	1

Anche nel corso del 2018 si è registrato un calo, ormai consolidato, nel numero delle unità di personale in forza dell'Ente: un'unità di categoria D è cessata per trasferimento verso altra Amministrazione, mentre due unità di categoria C sono cessate per pensionamento. Inoltre, è in corso il comando presso altro Ente di un'unità di categoria D.

Nell'anno 2019 cesseranno ulteriori unità di personale, due di categoria D ed una di categoria B. Pertanto, benché il richiamato Decreto Ministeriale del febbraio 2018 (sub iudice) abbia sensibilmente ridotto la consistenza della dotazione organica dell'Ente, in realtà il numero effettivo dei dipendenti in servizio è già inferiore al teorico previsto.

Il contingente risente, inoltre, dell'ulteriore effetto riduttivo determinato dalla fruizione di permessi e congedi previsti da vari Istituti legislativo-contrattuali:

aspettativa sindacale: ne fruisce 1 unità in servizio appartenente alla categoria C;

part-time: ne fruiscono 3 dipendenti, rispettivamente di categoria D, C e B3;

Legge 104/92: ne fruiscono 6 dipendenti per 3 giorni pro capite mensili;

permessi a tutela della maternità: spettano attualmente per 5 minori, sino ai dodici anni di età;

In totale, si può stimare che congedi, permessi, aspettative e part-time, producano una riduzione media del monte ore di prestazioni lavorative del personale in servizio per il corrispondente di circa 3 unità di lavoro.

Con la determinazione presidenziale n. 16 del 28/11/2017, ratificata con la deliberazione n. 98 della Giunta camerale del 12 dicembre 2017, è stata stipulata una Convenzione con la Camera di Commercio di Latina per l'esercizio in comune dell'ufficio di Segreteria generale e per la fornitura di servizi dirigenziali, successivamente prorogata, fino al 31 maggio 2019, con deliberazione di Giunta n. 83 del 28 novembre 2018.

Il personale in servizio (compreso il personale in comando e in distacco sindacale), alla data del 31 dicembre 2018, conta 42 unità (compreso il personale in comando e in distacco sindacale):

Tab. 3

CATEGORIE	IN SERVIZIO	
	TOTALI	DI CUI PART TIME
Dirigenti	0	
Categoria D ¹ :	12	1
Categoria C	15	1
Categoria B:		
<i>Posizione di ingresso B3</i>	9	1
<i>Posizione di ingresso B1</i>	6	
Totale	42	

Confrontando la dotazione organica di Tabella 2 e Tabella 3, si ha piena evidenza del trend di decrescita numerica del personale in servizio, concentrato in particolare, nelle categorie a più marcato contenuto professionale, cui offre una parziale soluzione la richiamata Convenzione con la Camera di Commercio di Latina.

Imprese iscritte e tasso di crescita

Si riporta di seguito l'andamento delle iscrizioni e cancellazioni delle imprese presso il Registro delle Imprese.

ANNO	Iscrizioni	Cancellazioni	Saldo	Stock al 31.12	Tasso di crescita
2013	3.110	3.343 (comprese 280 cancellazioni ufficio)	-268 (rispetto al saldo dell'anno precedente)	46.339	- 0,58% (rispetto al saldo dell'anno precedente)
2014	2.821	2.673 (comprese 34 cancellazioni d'ufficio)	+94 (rispetto al saldo dell'anno precedente)	46.433	+0,20% (rispetto al saldo dell'anno precedente)
2015	2.836	2.452 (comprese 56 cancellazioni d'ufficio)	+368 (rispetto al saldo dell'anno precedente)	46.801	+0,79 (rispetto al saldo dell'anno precedente)
2016	3.050	2.496 (comprese 93 cancellazioni d'ufficio)	+551 (rispetto al saldo dell'anno precedente)	47.352	+1,18% (rispetto al saldo dell'anno precedente)
2017	2.950	2.496 (comprese 111 cancellazioni d'ufficio)	+451 (rispetto al saldo dell'anno precedente)	47.803	+0,95 (rispetto al saldo dell'anno precedente)
2018	2.662	2.241 (comprese 79 cancellazioni d'ufficio)	+419 (rispetto al saldo dell'anno precedente)	48.222	+0,88 (rispetto al saldo dell'anno precedente)

¹ Il nuovo CCNL di comparto, sottoscritto il 21/5/2018, prevede ora un unico accesso corrispondente alla posizione economica iniziale anche della categoria D.

Altri fatti di gestione

Si forniscono, altresì, notizie su alcuni fatti di gestione avvenuti entro la data di predisposizione del bilancio di esercizio 2018.

Con deliberazione n. 4 del 29 gennaio 2018 la Giunta camerale ha approvato una Convenzione tra la Camera di Commercio di Frosinone e la Camera di Commercio di Latina per l'esercizio associato delle funzioni svolte dall'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance di cui all'art. 14 del d.lgs. 150/2009. E' stata data attuazione alla predetta Convenzione con decorrenza 1 febbraio 2018.

Con Deliberazione della Giunta Camerale n. 7 del 29 gennaio 2018 è stato approvato il Piano della Performance 2018 – 2020;

In data 16 febbraio 2018, il Ministero dello Sviluppo Economico ha riadottato il previsto Decreto di riordino del sistema camerale, con gli stessi contenuti del decreto dell'8 agosto 2017, disponendone, contestualmente, la cessazione dell'efficacia. Con il citato decreto ministeriale del 16 febbraio 2018, è stata istituita la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone-Latina. Il dott. Pietro Viscusi, Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.A. di Latina, è stato, altresì, nominato Commissario ad acta con il compito di avviare le procedure per la costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina, nonché di svolgere tutte le azioni propedeutiche necessarie alla costituzione del nuovo Ente.

Il Commissario ad acta ha dato avvio, il 1 marzo 2018, alle procedure per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone-Latina.

In data 10 aprile 2018 è scaduto il termine per le Associazioni degli Imprenditori, dei Consumatori e le Organizzazioni sindacali per la presentazione delle informazioni e dei dati relativi alla propria rappresentatività, al fine della partecipazione alla procedura di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio di Frosinone-Latina.

Con Deliberazione n. 34 del 28 maggio 2018 la Giunta camerale ha autorizzato l'esecuzione di lavori di adeguamento dei locali da assegnare ad Aspiin all'interno del piano terra della sede camerale di Viale Roma, e lavori per il trasferimento della sala Panel, presso il seminterrato della sede stessa;

Con deliberazione della Giunta camerale n. 38 del 28 maggio 2018, è stata prorogata la Convenzione in essere con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Latina per l'esercizio in comune dell'Ufficio di Segreteria generale e per la fornitura di servizi dirigenziali per ulteriori sei mesi, fino al 30 novembre 2018, alle medesime condizioni stabilite con la deliberazione n. 103 del 24 novembre 2017.

Con la deliberazione della Giunta camerale n. 47 del 25 giugno 2018 è stato deciso di destinare a locazione l'immobile della sede storica di Via A. De Gasperi, in Frosinone, riservandosi anche di procedere ad un'eventuale vendita, e di destinare l'immobile di Viale Roma, in Frosinone, a sede camerale.



Con la deliberazione della Giunta camerale n. 48 del 25 giugno 2018 è stato deciso di approvare il nuovo accordo con l'ATER di Frosinone per la concessione in uso, per sei mesi, dal 1° luglio al 31 dicembre 2018, dell'immobile della sede storica camerale, sito in Frosinone, Via De Gasperi.

Con deliberazione della Giunta camerale n. 83 del 28/11/2018 , come successivamente modificata / integrata con Determinazione presidenziale n. 17 del 29/11/2018, ratificata con deliberazione della Giunta camerale n. 86 del 14/12/2018, è stato deciso di prorogare, la Convenzione in essere con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Latina per l'esercizio in comune dell'Ufficio di Segreteria generale e per la fornitura di servizi dirigenziali per ulteriori sei mesi, fino al 31 maggio 2019, procedendo alla sottoscrizione di un nuovo testo convenzionale (in linea con le prescrizioni dettate dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 388298 del 12/11/2018); con la medesima deliberazione è stata stabilita la misura del compenso, a titolo di retribuzione di risultato, per il Segretario generale, e per ciascun Dirigente in convenzione, che dovrà essere versato direttamente ai medesimi da parte della Camera di Commercio di Frosinone; è stato stabilito, altresì, di applicare la nuova disciplina dei rapporti finanziari intercorrenti tra la Camera di Commercio di Frosinone e di Latina e la conseguente rimodulazione della disciplina del Trattamento economico dei Dirigenti, retroattivamente alla data del 1° dicembre 2017, così da uniformare la Convenzione ai principi espressi nella richiamata Circolare ministeriale n. 388298 del 12/11/2018.

Con deliberazione della Giunta camerale n. 93 del 20/12/2018 è stato deciso di approvare il nuovo accordo con l'ATER di Frosinone per la concessione in uso, per sei mesi, dal 1° gennaio al 30 giugno 2019, dell'immobile della sede storica camerale, sito in Frosinone, Via De Gasperi.

Il 15 marzo 2019 è stata pubblicata l'Ordinanza del TAR del Lazio relativa al ricorso presentato dalla Camera di commercio di Pavia avverso il decreto ministeriale di riorganizzazione del sistema camerale. L'ordinanza sospende il giudizio di merito e rinvia alla Corte Costituzionale perché ritiene non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale relativa alla legge delega e al decreto legislativo di riforma delle Camere di commercio nella parte in cui si prevede il parere - anziché l'intesa - della Conferenza Stato-Regioni.

Sezione seconda - Risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmatici

Nel corso del 2018 l'attività dell'Ente camerale è stata orientata nell'attuazione degli obiettivi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica, approvata con deliberazione di Consiglio Camerale n. 21 del 3 novembre 2017, che aveva individuato le seguenti tre linee strategiche, all'interno delle quali sono stati fissati i programmi e gli obiettivi d'intervento: 1. Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo del territorio (il territorio); 2. Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo (le imprese); 3. Rafforzare lo stato di salute del sistema (noi). Si tratta di tre grandi linee di intervento che per semplicità ed immediatezza comunicativa sintetizzano obiettivi strategici principalmente attinenti una prima area strategica d'intervento più ampia, ovvero il **Territorio**, che concettualmente ricomprende anche le altre due, un ambito strategico che vede l'impegno per le **Imprese** volto a garantire la concorrenza nei mercati, il loro accompagnamento e tutela nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero, l'organizzazione per la produzione dei servizi, le funzioni di regolazione e la semplificazione della vita delle imprese, ed infine, un'area di attività finalizzata a rafforzare lo stato di salute del sistema, garantire la solidità economica e patrimoniale, garantire l'efficienza di gestione, ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, vale a dire **Noi**.



Area strategica

IL TERRITORIO – Sostenere l’innovazione e il rilancio competitivo dei territori

1.1 Obiettivo strategico: Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio

Nel corso del 2018 la Camera di Commercio ha continuato il suo impegno nel miglioramento dell’utilizzo degli strumenti di comunicazione, favorendo in modo sempre più ampio l’accessibilità alle informazioni, per consentire un rapporto diretto tra l’amministrazione e la collettività, anche allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Nel corso dell’anno è stata data ampia pubblicità dei dati inerenti i diversi aspetti della propria organizzazione e dei servizi erogati, nonché delle iniziative promozionali sviluppate. Si è provveduto, in particolare, alla diffusione delle informazioni soprattutto attraverso il sito internet istituzionale e attraverso la pagina Facebook.

E’ stata realizzata l’indagine di Customer satisfaction finalizzata a misurare il livello di gradimento degli utenti, rilevare il livello di percezione delle imprese sul processo di rinnovamento della Camera (anche alla luce delle nuove funzioni previste dalla legge di riforma che vede coinvolte le Camere di commercio), raccogliere elementi utili per azioni di miglioramento e riprogettazione dei servizi, favorendo anche l’emersione di bisogni latenti, rafforzare il livello di comunicazione e di ascolto degli stakeholder. La rilevazione si è focalizzata sui seguenti ambiti di indagine: conoscenza e percezione dell’immagine dell’ente; livello di soddisfazione dei servizi offerti sia a sportello che on line; conoscenza e utilizzo del sito Internet della Camera di Commercio; livello di soddisfazione sul funzionamento degli uffici (orari, tempi di attesa) e sulla preparazione e professionalità del personale dell’ente; valutazione generale sull’operato della Camera e proposte di miglioramento. L’attività è stata realizzata dalla Camera di commercio di Frosinone con la collaborazione tecnica di Si.Camera, Agenzia delle Camere di commercio d’Italia.

Nel corso dell’anno, in attesa di valutare la possibilità di adesione ad una diversa piattaforma del sistema camerale, è stato effettuato l’aggiornamento dei dati nella piattaforma CRM con particolare riferimento al miglioramento della qualità degli indirizzi e-mail, con analisi dei ritorni delle 'campagne' di comunicazione realizzate e correzione/eliminazione degli indirizzi non corretti e/o non funzionanti .

1.2 Obiettivo strategico: Rafforzare l’utilizzo costante dell’informazione come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio

Nel campo dell’informazione economica si è proseguito nel sostegno di studi, a carattere territoriale e settoriale, per mettere a disposizione l’importante patrimonio informativo, d’anagrafe d’impresa e di tipo statistico-economico, strategico per la conoscenza del sistema economico locale e delle sue dinamiche. In particolare sono stati predisposti n. 5 Report statistici sui seguenti argomenti: a) Progetto Excelsior: I programmi occupazionali delle imprese; b) Progetto Excelsior: Tavole statistiche corredate da glossario e classificazione di riferimento; c) Report n. 1/2018: Le Imprese ed il Tessuto Imprenditoriale della Provincia di Frosinone al 31/12/2017; d) Report n. 2/2018: Addetti e Unità Locali delle Imprese in Provincia di Frosinone nel 2017; e) Report n. 3/2018: Le Reti d’Impresa in Provincia di Frosinone;

Sono stati predisposti appositi articoli per la pubblicazione sul sito web camerale.

1.3 Obiettivo strategico: Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti

In considerazione delle consistenti difficoltà di accesso al credito, soprattutto da parte delle piccole imprese la Camera di Commercio ha sostenuto le convenzioni con Istituti di credito e Confidi operanti sul territorio. Nel corso dell'anno sono state realizzate iniziative di monitoraggio sulle garanzie del credito rilasciate dall'Ente; in particolare sono stati realizzati n. 3 report in data 30/04/2018, 31/08/2018 e 21/12/2018.

1.4 Obiettivo strategico: Favorire lo sviluppo imprenditoriale

Allo scopo di favorire lo sviluppo imprenditoriale nelle sue diverse articolazioni, nel corso dell'anno sono state sostenute numerose iniziative, sia direttamente dalla Camera di Commercio che attraverso la sua azienda speciale Aspiin. Si è voluto in tal modo favorire la creazione delle nuove imprese.

Nel corso del 2018 si è dato avvio al progetto Erasmus+ "A gate to entrepreneurship". Nel partenariato è presente anche la Camera di Commercio di Frosinone, che si avvale, per lo sviluppo di alcune parti del progetto, anche dell'Azienda speciale Aspiin.

Si tratta di un progetto finanziato dell'Unione europea, che prevede il partenariato di Turchia – Capofila, Italia, Portogallo, Lituania.

Il progetto ha tra le sue finalità l'individuazione e il potenziamento di percorsi per sensibilizzare i giovani all'autoimprenditorialità. Presenti per l'Italia, oltre alla Camera di Commercio, il Consorzio Innopolis e la Società Disamis S.r.l., soggetti questi ultimi individuati direttamente dal soggetto Capofila.

Il progetto è stato avviato con un meeting tra i partner che si è tenuto a Braga in Portogallo, nel mese di marzo 2018. A settembre 2018 si è svolto un meeting in Italia direttamente organizzato dalla Camera di Commercio e da Aspiin a Roma, presso Unioncamere, e poi a Ferentino, presso la sede del FabLab. Nella prima parte del meeting, a Roma, i partner italiani hanno illustrato le iniziative e le opportunità esistenti a livello nazionale in materia di orientamento e sviluppo di nuova imprenditorialità.

Presso il FabLab sono state realizzate dimostrazioni concernenti l'utilizzo di strumenti di fabbricazione digitale. Realizzata un'ottima attività di accoglienza, ed è stata molto apprezzata la proposta italiana di *output* intellettuale di progetto. Un primo contributo in tal senso ha riguardato la realizzazione di un modulo didattico dedicato all'educazione all'imprenditorialità. Per l'occasione è stata realizzata anche un'attività di promozione territoriale (visita culturale alla città di Ferentino). Il progetto proseguirà con la realizzazione nel 2019 di un secondo *output* intellettuale, consistente in linee guida per potenziare, nei percorsi didattici, argomenti concernenti l'educazione all'imprenditorialità.

Nel corso del 2018 si sono inoltre concluse le numerose attività previste nell'ambito del progetto europeo Pre-Solve Preventing Business Failure and Insolvency, coordinato da Eurochambres (Bruxelles). Il progetto è stato svolto con un partenariato di 15 Camere europee nazionali e locali appartenenti a otto Paesi europei.

E' stata realizzata una vasta attività di sensibilizzazione sul progetto finalizzato alla sperimentazione di strumenti a sostegno delle imprese in difficoltà, con coinvolgimento di Associazioni di categoria, Ordini professionali, altri Enti, oltre che di imprese. Gli esiti del progetto sono stati discussi in un evento finale che si è tenuto presso la sede di Eurochambres di Bruxelles il 4 giugno 2018. In tale sede sono state riferite anche le risultanze del progetto per la Camera di Commercio di Frosinone e sono state discusse le raccomandazioni

generali, poi formulate alla Commissione europea, in materia di politiche per la prevenzione dello stato di insolvenza.

Gli esiti del progetto Pre Solve sono state evidenziati anche nel periodico “Mosaico Europa” di Unioncamere Europa di Bruxelles in un articolo “Pre Solve: prevenire l’insolvenza si può”, con il contributo oltre che della Camere di Commercio di Frosinone, anche di quelle di Rieti e Viterbo.

Nel corso dell'anno non sono stati realizzati eventi specifici da parte dell'Ente in materia di imprenditoria femminile. Sono stati invece favoriti momenti di confronto tra i Comitati Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Frosinone e quello di Latina. Si segnala in particolare il confronto in occasione del workshop formativo “Web Marketing: novità e trend 2018”, destinato alle imprenditrici e aspiranti tali presso la sala interattiva PIT del Borgo di Fossanova a Priverno. Si sono incontrati i Comitati per l’Imprenditoria Femminile delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina, oltre a molte imprese provenienti da entrambe le province. L'incontro è stata una occasione per mettere le basi per future collaborazioni in vista dell'accorpamento tra i due Enti camerali.

L’Ente ha sviluppato uno specifico progetto su “Orientamento al lavoro e alle professioni”. E’ stato emanato il bando per promuovere percorsi di alternanza scuola lavoro. Al fine di promuovere il bando sono stati organizzati n. 4 eventi di sensibilizzazione rivolti alle imprese e agli istituti scolastici (primo incontro 19 aprile presso l’Ente camerale con le associazioni di categoria; secondo incontro 09 maggio presso l’Istituto “Sandro Pertini” di Alatri; terzo incontro presso l’Istituto “Alessandro Volta” che, visto l’interesse manifestato da docenti e studenti, ha impegnato il personale per ben tre giornate 15, 16, 17 maggio; quarto evento 5 giugno presso la casa della cultura “Bonaviri”; la giornata è stata suddivisa i due momenti: promozione bando e erogazione premi).

Con delibera di Giunta camerale n. 46 del 25 giugno 2018, valutato il gran numero di domande di voucher pervenute, è stata incrementata la dotazione finanziaria da € 70.500,00 a € 123.500,00 e prorogato il termine per la presentazione delle domande dal 30 giugno 2018 al 31 ottobre 2018. Sono state costantemente supportate e assistite le aziende per ampliare la partecipazione la Bando, nell’interazione con gli altri Uffici camerali per la verifica dei requisiti, nell’iscrizione al RASL e nel dialogo con gli Istituti Scolastici. Sono state sviluppate iniziative di promozione e divulgazione quali, ad esempio, la creazione della pagina dedicata sul sito camerale e promozione mediante CRM.

La Camera di Commercio di Frosinone ha aderito e gestito inoltre il Premio “Storie di Alternanza”, un’iniziativa promossa da Unioncamere, con l’obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti d’alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici italiani di secondo grado. Il bando, emanato nel 2017, prevedeva che la documentazione doveva pervenire, per la seconda sessione, dal 01 febbraio al 20 aprile 2018. Sono stati supportati, informati e assistiti gli Istituti per la partecipazione al Bando e sviluppato tutte le azioni idonee al completamento delle fasi del Premio. Martedì 05 giugno 2018, presso la casa della cultura “Bonaviri”, è stata organizzata la cerimonia di premiazioni (per entrambe le sessioni del bando) in una sala allestita per la visione dei video presentati, con la presenza della stampa e delle tv locali. I premi erogati sono stati dei buoni libri con il valore di: € 500,00 per i primi classificati; € 400,00 per i secondi e € 300,00 per i terzi. Nel corso della giornata sono stati premiati n. 10 Istituti di tutta la provincia e sono stati rilasciati gli attestati di partecipazione. Sono state sviluppate iniziative di promozione e divulgazione quali, ad esempio, la creazione della pagina dedicata sul sito camerale.

Sono stati inoltre coinvolti gli Istituti di Istruzione Superiore del territorio organizzando, tra l’altro, degli incontri presso le scuole o presso l’Ente camerale per il coinvolgimento diretto dei dirigenti scolastici, dei docenti e dei tutor referenti dell’alternanza. Il giorno 23 ottobre 2018, infine, presso l’Ente camerale, è stato sottoscritto il protocollo di intesa con il MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio. Il protocollo è finalizzato a migliorare il raccordo tra l’offerta formativa e le esigenze delle realtà economiche e produttive

del territorio, rafforzare il dialogo tra scuola e mondo del lavoro e offrire così agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. All'evento erano presenti le Associazioni di categoria, docenti e dirigenti scolastici nonché stampa e tv locali. Gli Istituti scolastici coinvolti nel progetto sono stati 20 su un totale di 29, con una percentuale del 69%.

L'istituzione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui alla Legge n. 107/2015 art.1 comma 41 e delle nuove competenze che la legge di riforma del Sistema camerale (Decreto legislativo 219 del 25 novembre 2016) ha attribuito agli enti camerali in materia di orientamento al lavoro e alle professioni e di facilitazione dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro. Sono state effettuate, costantemente, attività di sensibilizzazione e informazione, e sono stati guidati e assistiti i soggetti interessati all'iscrizione al RASL. Al 31 dicembre il numero dei soggetti iscritti è stato pari a 184 (dato Infocamere estrapolato dal registro nazionale scuola lavoro).

Nel corso del 2018, sono state inoltre realizzate n. 12 indagini periodiche relative al "Sistema informativo per l'occupazione e la formazione" Excelsior, che ricostruisce annualmente e trimestralmente il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese, fornendo indicazioni di estrema utilità soprattutto per supportare le scelte di programmazione della formazione, dell'orientamento e delle politiche del lavoro.

L'Ente, nel mese di marzo 2018, ha presentato tramite piattaforma, per quanto riguarda i progetti finanziati dal Fondo Perequativo e linee progettuali sostenute da Unioncamere, il progetto per il "potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di Egovernment". Il progetto approvato ha consentito la realizzazione di un seminario con imprese e professionisti e un seminario con la Pubblica Amministrazione, nonché n. 6 giornate di laboratori dimostrativi per le imprese.

1.5 Obiettivo strategico: Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI di fiducia delle imprese

Anche nel corso del 2018 è stato gestito il bando A.I.D.A. (Apportare Innovazione Direttamente in Azienda) per favorire lo sviluppo dell'economia locale attraverso i programmi di innovazione tecnologica. Il bando è stato approvato con Deliberazione della Giunta camerale n. 21 del 13 aprile 2018. In seguito all'emanazione del Bando AIDA sono state, tempestivamente, sviluppate iniziative di promozione e divulgazione mediante sito camerale e sito del partner tecnologico P.A.L.Mer. e campagna CRM. Organizzato, altresì, nel mese di aprile un incontro con le Associazioni di categoria per un approfondimento dei bandi.

E' stato, altresì, gestito il bando "Voucher Digitali I4.0" per l'erogazione di voucher alle micro, piccole e medie imprese della provincia di Frosinone, nell'ambito del progetto "Punto Impresa Digitale". L'iniziativa è stata approvata con Determinazione presidenziale n. 7 del 14 giugno 2018 (ratificata con Deliberazione della Giunta camerale n. 42 del 25 giugno 2018). Con delibera di Giunta camerale n.72 del 23 ottobre 2018, la Camera di Commercio di Frosinone ha predisposto un ulteriore bando (II edizione 2018) per erogare voucher alle micro, piccole e medie imprese del territorio, di tutti i settori produttivi, risorse economiche, finalizzate all'introduzione di servizi o soluzioni innovative in chiave I4.0, nell'ambito del medesimo Progetto Punto Impresa Digitale. E' stato previsto il finanziamento di due misure di innovazione tecnologica che rispondevano a due obiettivi: sviluppare la capacità di collaborare tra aziende del territorio e soggetti altamente qualificati nel campo I4.0 (Misura A) e promuovere l'uso da parte delle imprese del Frusinate di servizi e soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali (Misura B). Tra gli strumenti

messi a disposizione dal Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Frosinone, è stato previsto il digital assessment "SELF4.0", un test di autovalutazione del livello di maturità digitale delle imprese.

Sono state costantemente informate, supportate e assistite le aziende per l'adesione al Bando, per la redazione della domanda, interazione con gli altri Uffici camerale, per la verifica dei requisiti, nel test di autovalutazione, nella risoluzione delle problematiche con la piattaforma nazionale.

Con provvedimento n° 304 dell'8 giugno 2018 sono state attivate le procedure per la selezione e la formazione di n° 2 digital promoter, giovani con competenze nel mondo digitale, per supportare il Punto Impresa Digitale per le azioni di comunicazione, promozione ed assistenza presso le imprese sui temi della digitalizzazione e di Impresa 4.0. L'Ufficio "Punto Impresa Digitale" (PID), anche attraverso i digital promoter, svolge attività di assistenza alle imprese sui temi della digitalizzazione quali ad esempio: fornire informazioni in merito alle opportunità offerte dal Piano Industria 4.0; effettuare un'analisi sui bisogni di innovazione per competitività e crescita delle imprese utenti (assessment di base); fornire assistenza su quali soluzioni sono adatte ai bisogni dell'impresa ed eventuali indicazioni sugli esperti più adatti; fornire indicazioni su linee di finanziamento ed investimenti (pubblici/privati) volti a stimolare la creazione e lo sviluppo di servizi e prodotti I 4.0; supportare le imprese nella individuazione di partner commerciali, scientifici e tecnologici. Nel corso del secondo semestre il Punto Impresa Digitale ha organizzato e realizzato n. 4 eventi di informazioni e sensibilizzazione, presso la sede camerale di Frosinone, presso il Fab Lab Spazio Attivo di Ferentino, presso l'Università di Cassino, e l'ultimo quale "Open day voucher digitali", presso il PID camerale.

Per le attività di sostegno ai laboratori di innovazione si rimanda alla relazione dell'Azienda speciale Aspiin (corsi e seminari realizzati Fab Lab Corso Arduino Base e seminari nell'ambito dell'Open School Attività di Accoglienza e Orientamento).

1.6 Obiettivo strategico: Potenziamento attività di formazione

Per quanto riguarda le azioni svolte per il potenziamento dell'attività di formazione si rimanda alla relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin.

1.7 Obiettivo strategico: Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, e potenziamento infrastrutturale

Relativamente all'iniziativa per il recupero e valorizzazione delle aree forestali colpite da incendio, con Deliberazione della Giunta camerale n. 79 del 28 novembre 2018 è stata decisa l'eliminazione dell'obiettivo dal Piano della Performance. Ciò in quanto, con deliberazione della Giunta camerale n. 22 del 13 aprile 2018, dei 150.000,00 euro inizialmente previsti per l'iniziativa "Contributi ai Comuni della Provincia per il rimboschimento delle aree colpite da incendi", sono state stornate risorse per Euro 100.000,00 alla voce "Sostegno e sviluppo delle imprese", prevedendo un contributo integrativo all'azienda speciale Aspiin, per un pari importo, al fine di procedere all'emanazione e gestione di un bando per l'erogazione di contributi alle imprese. Inoltre, sull'importo residuo di Euro 50.000,00, in fase di aggiornamento del Preventivo, con provvedimento di Consiglio camerale n. 6 del 27 luglio 2018, sono state stornati in diminuzione ulteriori Euro 5.000,00 dall'iniziativa "Contributi ai Comuni della Provincia per il rimboschimento delle aree colpite

da incendi”. Sullo stanziamento residuo, notevolmente ridotto rispetto alla previsione iniziale, non si è dato quindi corso all’iniziativa.

E’ stata sostenuta, altresì, nel corso del 2018, la diffusione del progetto Ultramet, realizzando una specifica attività informativa attraverso il sito internet istituzionale, realizzando una specifica sezione, con pubblicazione del video promozionale di presentazione del progetto.

1.8 Obiettivo strategico: Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali

Negli ultimi anni la Camera di Commercio di Frosinone, nel ripensare le politiche di sviluppo del territorio, ha individuato nel turismo uno dei settori economici con i più ampi margini di crescita negli anni a venire e ha pertanto investito notevoli risorse nel marketing territoriale, potenziando così tutte le azioni destinate a rafforzare l’immagine e la visibilità all’esterno del prodotto-territorio e ad aumentarne la competitività e l’attrattività.

In questa cornice di riferimento, l’Ente camerale nel corso del 2018 ha realizzato o collaborato alla sviluppo di diversi progetti.

In particolare, la Camera di Commercio, sulla base delle risorse finanziarie stanziare, e in applicazione del vigente Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi economici (in conformità all’art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254), ha sostenuto, attraverso la concessione di specifici contributi, n. 70 iniziative culturali e di promozione turistica (n. 9 iniziative in programma nel trimestre gennaio-marzo 2018, n. 13 iniziative in programma nel trimestre aprile-giugno 2018, n. 35 iniziative in programma nel trimestre luglio-settembre 2018 e n. 13 iniziative in programma nel trimestre ottobre-dicembre 2018) facenti parte del protocollo d’intesa “Dagli eventi del territorio al territorio degli eventi” o che, comunque, si sono distinte per la qualità dell’offerta e sono risultate coerenti e funzionali con la programmazione camerale e interessanti ai fini della promozione dell’economia provinciale.

Nel dare attuazione alle politiche camerali di promozione delle produzioni agroalimentari locali, l’Ente ha portato avanti diverse iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche di qualità, al rafforzamento della filiera corta e alla sensibilizzazione verso i produttori locali. Tra le attività realizzate si segnalano la partecipazione all’organizzazione della XV edizione del Concorso per i Migliori Formaggi “Premio Roma”; la partecipazione all’organizzazione della XIII edizione del Concorso per i Migliori Pani e Prodotti da forno tradizionali “Premio Roma”; l’organizzazione di degustazioni, cooking-show, cene a base di prodotti tipici locali e altre azioni di promozione dell’enogastronomia della provincia di Frosinone, in occasione del Golden Gala, evento internazionale di atletica leggera; l’organizzazione del post-workshop W2 Water & Wine, in occasione della XXI edizione del Buy Lazio (Piglio, Anagni e Fiuggi).

Nel dare esecuzione al nuovo “Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi economici (in conformità all’art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254), è stato predisposto il bando per la concessione di contributi a favore di iniziative realizzate da terzi per l’anno 2018. Il bando è stato approvato con Determinazione dirigenziale n. 469 del 23 ottobre 2017 e pubblicato sul sito internet camerale. Successivamente sono state apportate al predetto Bando modifiche ed integrazioni con determinazione dirigenziale n. 211 del 13 aprile 2018 (come da provvedimento di Giunta n. 19 del 13 aprile 2018).

Relativamente al “Progetto Ciociaria Terra Dei Cammini”, si rimanda alla relazione allegata al Bilancio di Aspiin.



Area strategica

LE IMPRESE – Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo

2.1 Obiettivo strategico: Garantire la concorrenza nei mercati

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività tesa al miglioramento della sorveglianza e vigilanza del mercato.

In particolare, sono state eseguite azioni di Sorveglianza per le attività dei Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori carburante sulla base di verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive; azioni di Sorveglianza per le attività dei Laboratori autorizzati alla verifica periodica strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive; azioni di Sorveglianza per le attività Orafi – Assegnatari marchi di identificazione dei metalli preziosi; azioni di Sorveglianza per le attività dei Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MISE.

Si è provveduto, inoltre, per migliorare l'efficienza del servizio, all'inoltro ad Infocamere delle richieste delle carte tachigrafiche entro 2 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda dell'utente.

2.2 Obiettivo strategico: Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero

Per quanto riguarda l'attività svolta per il sostegno all'Internazionalizzazione si rimanda alla relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin.

2.3 Obiettivo strategico: Promuovere la regolazione del mercato

Nell'ambito dell'attività di regolazione del mercato, l'Ente è stato altresì impegnato nella diffusione di servizi che consentono di giungere alla soluzione delle controversie che dovessero insorgere nelle relazioni tra operatori e consumatori, in maniera rapida, flessibile ed efficace, attraverso gli istituti della Mediazione, della Conciliazione e dell'Arbitrato. Si rimanda alla relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin per ulteriori informazioni riguardanti la Mediazione e la Conciliazione.

Nel corso dell'anno sono stati rilasciati complessivamente n. 2153 Certificati d'Origine di cui n.21 annullati successivamente alla emissione. In attuazione di quanto stabilito con la Determinazione segretariale n. 105 del 10/4/2012 (incremento della percentuale dei controlli a campione dal 5% al 7,5%), sono state sottoposte a controllo a campione sui n. 2132 Certificati emessi, n. 167 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà contenute nelle richieste di rilascio dei suddetti Certificati d'Origine, con una percentuale pari a 7,83%.

E' stata inoltre completata l'istruttoria dei verbali di accertamento relativi all'anno 2014, emettendo il relativo provvedimento conclusivo (ordinanza-ingiunzione/ordinanza di archiviazione), e si è proceduto all'istruttoria ed emissione dei relativi provvedimenti finali, del 33% dei verbali di accertamento pervenuti nell'anno 2015.

Carenze di organico hanno poi determinato, nel corso dell'anno, alcune difficoltà nel perseguimento dell'attività relative ad azioni di diffusione della piattaforma ODR presso le imprese. Ciò ha determinato l'eliminazione di tale attività in fase di aggiornamento del Piano della Performance.

Per i Protesti si evidenzia che il numero di istanze presentate nell'anno 2018 è stato pari a 345. I giorni di attesa sono stati 1.874, per un tempo medio di evasione delle istanze pari a 5,43 gg ($1874:345 = 5,43$)

In riferimento all'attività di assistenza all'utenza per le procedure per il deposito dei titoli di proprietà industriale, a seguito della convenzione firmata con il Ministero dello Sviluppo Economico, il PIP (Punto d'informazione Brevettuale) è ufficialmente riconosciuto ed inserito nella rete nazionale dei PIP/PATLIB. Nel sito web camerale sono pubblicate le informazioni necessarie ad accedere ai servizi forniti dal PIP; in particolare, l'assistenza ed il primo orientamento sulla normativa e sul deposito dei titoli di proprietà industriale e servizi di ricerca a livello nazionale, europeo ed internazionale. Nell'ambito della giornata della Trasparenza è stato realizzato un focus sulla tutela della proprietà industriale. Nel corso dell'anno è proseguita l'attività dell'Organismo di controllo dei prodotti a DO (n. 94 richieste pervenute e campioni analizzati), e di utilizzo della sala panel (n. 14 giornate di utilizzo a cura dell'azienda speciale Aspiin).

2.4 Obiettivo strategico: Semplificare la vita delle imprese

In materia di Registro delle Imprese, si è proceduto, nel corso dell'anno, sistematicamente e costantemente all'evasione delle pratiche telematiche pervenute.

I tempi medi di evasione delle pratiche telematiche per l'anno 2018 sono risultati pari a 2,6 giorni (fonte banca dati priamo-infocamere). Sono state avviate le attività preliminari per l'istituzione dell'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI) per la consulenza e la costituzione delle società StartUp Innovative. Con delibera di Giunta camerale n. 95 della seduta di n. 13 del 20 dicembre 2018 è stato nominato il "Gestore antiriciclaggio" ai sensi dell'art. 6 del D.M. 25.09.2015, in relazione all'istituzione dell'Ufficio AQI. Con Determina segretariale n. 637 del 27.12.2018, è stata formalizzata l'istituzione dell'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese.

Di concerto con la Camera di Commercio di Latina, sono state avviate le attività preliminari per il procedimento di verifica della permanenza dei requisiti degli Agenti, Mediatori e Spedizionieri. E' stata assicurata la partecipazione ad attività formative tenute dal MISE con l'Istituto Tagliacarne, e sono state individuate le imprese soggette al procedimento. In data 19.09.2018 si è tenuta presso la CCIAA di Latina, una riunione per il coordinamento dell'avvio delle attività. Con direttiva 1/2018 del 14.12.2018, pubblicata all'albo camerale il 18.12.2018, il Conservatore del Registro delle Imprese di Frosinone, ha avviato il procedimento della verifica dinamica per quanto riguarda gli agenti di affari in mediazione (213 posizioni individuate) e contestualmente ha avviato il procedimento nei confronti delle imprese con attività di spedizioniere (2 imprese).

Nel corso del 2018, inoltre, è stata organizzata una sessione formativa, dedicata ai Comuni in delega o convenzione con la CCIAA, sulla riforma dei regimi amministrativi (Decreti Madia) e nuova modulistica unificata adottata in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni e sulle modalità operative di gestione della scrivania SUAP resa disponibile dalla CCIAA ai Comuni. In data 05.11.2018 è stata stipulata con l'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone una convenzione per consentire alla medesima ASL di utilizzare la piattaforma telematica scrivania SUAP in modalità Ente terzo.

Nel corso del 2018 ai comuni già in delega/convenzione e che utilizzano la piattaforma camerale, si sono aggiunti altri 4 comuni: Sora, Fiuggi, Sant'Elia Fiumerapido e Amaseno, per un totale di 44 comuni su 91. La copertura del territorio è pari al 50% dei comuni e al 65% delle imprese.

E' stata altresì avviata una interlocuzione con il Comune di Cassino per verificare la possibilità di adesione al Portale.

In ambito Registro delle Imprese, nel 2018, sono stati avviati, altresì, n.138 procedimenti per l'accertamento di eventuali responsabilità per l'omessa convocazione assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio, così come previsto dall'art. 2364 c.2. c.c..

Di questi n. 28 procedimenti sono stati archiviati per vari motivi (produzione di verbali di assemblee andate deserte, decesso o irreperibilità dell'amministratore ecc.); per 110 procedimenti sono invece state irrogate le relative sanzioni di cui all'art. 2631 c.c. per un totale di 234 verbali.

Nel corso del primo semestre 2018, è stata assicurata la partecipazione a due sessioni formative per il rilascio dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) con le Certification Authority Aruba (27.02.2018) e Infocert (13.03.2018). Inoltre nel partecipare attivamente ad un progetto di sistema per la diffusione dell'EGov (Fondo Perequativo Unioncamere 2015-2016), sono stati organizzati alcuni seminari e laboratori formativi sugli strumenti digitali a disposizione dell'utenza, illustrando anche le funzionalità dello SPID.

La Camera di Commercio ha partecipato altresì al laboratorio "SPID" tenuto da Unioncamere. Infine è stata fatta una campagna con una pec massiva a tutte le imprese della provincia di Frosinone, per la promozione dei servizi digitali e SPID.

Nel corso dell'anno è stata avviata una complessa attività sperimentale per verificare la fattibilità di adesione alla procedura del rilascio del certificato di origine con stampa in azienda. L'attività ha consentito la stipula di un accordo sulla procedura con una Società operante sul territorio, che nel mese di maggio ha aderito al servizio sperimentale.

Nel 2018 è stata completata la messa a regime del programma di Infocamere Cert'O per la dematerializzazione delle pratiche relative al commercio con l'estero.

Il sistema Cert'O è stato utilizzato non solo per la gestione dei Certificati di Origine, ma anche dei carnet Ata e di altri documenti e visti valevoli per l'estero. Infatti a fronte di complessive n. 3826 richieste pervenute all'Ufficio Commercio Estero tra certificati di Origine, Carnet Ata, Attestati di libera vendita, visti per poteri di firma, visti di deposito e visti per la legalizzazione di firma di Addetti dell'Ufficio, ben n.3729 risultano pervenute e gestite on line tramite l'applicativo Cert'O con una percentuale del 97,46%.

Nel corso dell'anno 2018 sono state intraprese le attività propedeutiche all'avvio della Revisione del Ruolo Provinciale dei Conducenti di Veicoli o Natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea da effettuarsi, sulla base di direttive interne, per tutti gli iscritti dal 1995, anno di istituzione del Ruolo presso le Camere di Commercio, al 31/12/2015.

Area strategica

3. NOI – Rafforzare lo stato di salute del sistema

3.1 Obiettivo strategico: Garantire la solidità economica e patrimoniale

Al fine del miglioramento della gestione dell'incasso del Diritto Annuale, l'Ente ha aderito, con determinazione dirigenziale n. 630 del 20/12/2018, alla proposta di Infocamere relativa al Servizio di ravvedimento operoso 2018. E' stata avviata la campagna di recupero del diritto annuale con l'invio di avvisi bonari cartacei e avvisi telefonici. Per la realizzazione della campagna informativa sono state selezionate le imprese cessate nel 2017 e cancellate con data domanda successiva al 30/01/2018, imprese tenute, comunque, al pagamento del diritto annuale. Sono state inviate n. 262 comunicazioni a imprese cessate e n. 11 a imprese trasferite.

Tali segnalazioni di eventuali omessi non ha riguardato solo il 2018, ma anche anni precedenti fino al 2016, anno per il quale il ruolo è stato lavorato nel corso di novembre 2018 e reso esecutivo nel mese successivo. La campagna tramite contatto telefonico ha riguardato le imprese con incompleto pagamento in fase di iscrizione provvisoria a ruolo. Si è provveduto all'aggiornamento della sezione sito internet relativa al pagamento del diritto annuale e predisposta campagna tramite CRM.

3.2 Obiettivo strategico: Garantire l'efficienza di gestione

In riferimento ai termini di emissione dei mandati di pagamento, nell'anno 2018 sono stati effettuati n. 392 pagamenti di documenti passivi con tempo medio pari a 18,25 giorni.

Tale risultato è stato possibile grazie ad una attività di miglioramento dei flussi informativi interni relativi alle fatture in entrata, con tempestivo interscambio e condivisione, mediante procedure informatiche, dei documenti tra i diversi Servizi interessati dalla relativa gestione.

Nell'anno sono state inviate n. 627 avvisi di pagamento via e-mail, a fronte di n. 1044 avvisi totali (di cui 407 sono relativi a regolarizzazioni, a versamenti di contributi e ritenute previdenziali e a pagamenti di imposte e tasse, per i quali non viene inviato l'avviso di pagamento).

Nell'invio in n. 10 casi si sono presentati problemi di tipo tecnico rispetto alle caselle e-mail indicate all'Ufficio. La percentuale di avvisi di pagamento via e-mail sul totale degli avvisi di pagamento è stata pari al 98%.

Nell'ambito delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente, si evidenzia che con la deliberazione della Giunta camerale n. 47 del 25 giugno 2018 è stato deciso di destinare a locazione l'immobile della sede storica di Via A. De Gasperi, in Frosinone, riservandosi anche di procedere ad un'eventuale vendita, e di destinare l'immobile di Viale Roma, in Frosinone, a sede camerale. Con successiva deliberazione della Giunta camerale n. 48 del 25 giugno 2018 è stato deciso di approvare il nuovo accordo con l'ATER di Frosinone per la concessione in uso, per ulteriori sei mesi, dal 1° luglio al 31 dicembre 2018, dell'immobile della sede storica camerale, sito in Frosinone, Via De Gasperi. In data 20/12/2018, con ulteriore deliberazione della Giunta camerale n. 93, è stata decisa la concessione in uso



all'Ater, per altri sei mesi, dal 1° gennaio al 30 giugno 2019, dell'immobile della sede storica camerale, sito in Frosinone, Via De Gasperi.

Anche sull'immobile di via Roma sono stati necessari ulteriori interventi finalizzati al completamento dei lavori per l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua piovana all'interno dell'autorimessa, come da specifiche relazioni trasmesse dal Direttore dei lavori del condominio. Pertanto, con delibera n. 82 del 28.11.2018, è stata autorizzata una ulteriore spesa integrativa di € 28.881,94. Sono stati effettuate ricognizioni sulle sedi camerali con deliberazione di Giunta n. 47 del 25.06.2018, ed è stata avviata la procedura per l'assegnazione di ulteriori locali camerali all'azienda speciale Aspiin, come da delibera di Giunta n. 69 del 23.10.2018.

E' stato effettuato un monitoraggio del sistema assicurativo, mediante coinvolgimento del Broker che ha riconfermato le polizze assicurative per l'anno 2018, senza applicare aumenti, con le soluzioni ritenute ottimali per la migliore copertura assicurativa dell'Ente.

Sono stati effettuati inoltre monitoraggi riguardanti i contratti stipulati sul Mepa e realizzato l'aggiornamento dell'inventario con l'inserimento dei beni acquisiti.

E' proseguita nell'anno, inoltre, l'attività ricognitiva interna concernente l'utilizzo della piattaforma Gedoc. L'attività ha visto il coinvolgimento di P.O. e Responsabili di Servizio. Le problematiche emerse nel corso degli incontri interni, tenuti nel mese di ottobre 2018, sono state segnalate ad Infocamere, al fine di eventuali iniziative di miglioramento.

3.3 Obiettivo strategico: Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione

Nel corso dell'anno è stata gestita la partecipazione dei dipendenti interessati a n. 9 Linee formative organizzate dall'Unioncamere nell'ambito dell'Azione di sistema "Sviluppo e consolidamento delle professionalità camerali", al fine della riconversione e valorizzazione del capitale umano interessato dal processo di attuazione della riforma delle Camere di Commercio.

Oltre a ciò, è stata curata l'ordinaria realizzazione di attività di formazione/addestramento del personale camerale su specifici temi connessi all'attività istituzionale, nonché la realizzazione dell'attività formativa obbligatoria (anticorruzione, sicurezza, trasparenza, ecc) .

Sempre per quanto riguarda le attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione si evidenzia che è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020 e predisposta la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione per l'anno 2018.

Nel corso dell'anno sono state aggiornate continuamente le pubblicazioni sul sito web istituzionale relativamente alle normative in materia di trasparenza, ed è stata altresì realizzata, nel mese di dicembre, la Giornata della trasparenza e della Legalità.

Il personale ha svolto, in data 14 novembre 2018, il percorso di aggiornamento sull'applicativo Pubblicamera, anche in relazione alle novità apportate dal nuovo decreto legislativo n. 97/2016 e agli obblighi di trasparenza, già previsti dal D. Lgs. n. 33/2013.

E' stata prestata cura alla pubblicazione dei documenti, dei dati e informazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" ed è stata prestata attenzione ad un costante aggiornamento.

Nell'ambito dei sistemi di pianificazione, monitoraggio e valutazione della performance globale della Camera, sono state attuate iniziative per l'ulteriore miglioramento dei documenti di programmazione e di consuntivazione. Sono stati perseguiti, in tale ambito, obiettivi di miglioramento dell'efficienza del sistema

in uso e delle relative tempistiche attuative. Ciò è stato necessario per assicurare rispetto delle nuove norme in materia, che prevedono la validazione della Relazione della Performance (RP) a cura dell'OIV, e la pubblicazione sul sito istituzionale, in data anticipata rispetto agli anni precedenti, ovvero dal 15 di settembre si è passati al 30 di giugno. E' stata, pertanto, regolarmente assicurata l'approvazione della Relazione da parte della Giunta, la validazione da parte dell'OIV, con la pubblicazione della stessa Relazione il 29 giugno. Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di sviluppo del sistema di misurazione dei processi camerali. Tutto il personale ha utilizzato uno specifico applicativo informatico finalizzato alla rilevazione delle ore destinate ai singoli processi. Si è poi dato corso alla complessa attività di misurazione dei costi dei processi relativi all'anno precedente, che ha consentito altresì di produrre e pubblicare le informazioni richieste, in tale ambito, dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Si è proceduto inoltre all'aggiornamento degli strumenti richiesti dalla normativa europea sulla tutela della Privacy. E' stata adottata la determinazione presidenziale n. 6 del 23/5/2018, con la quale è stata data applicazione alle misure obbligatorie previste dal Reg. UE n. 679/2016 con la designazione di un Responsabile della protezione dei Dati e l'istituzione del Registro delle attività di trattamento dei dati.

Con la Presidenziale n. 14 del 26 settembre 2018, è stato, altresì, deciso di aderire al "Servizio RPD di Unioncamere" per le funzioni di Responsabile della Protezione dei Dati.

Nel corso dell'anno sono state avviati tutta una serie di adeguamenti alle nuove norme, nell'ambito di un percorso in corso di sviluppo.

Per ciò che riguarda la Sicurezza è stata effettuata la selezione e la contrattualizzazione del Responsabile della Sicurezza (RSPP), nonché quella del Medico Competente, con durata annuale.

Svolta l'istruttoria per l'avvio della procedura di selezione del Medico competente secondo la procedura dettata dal Regolamento per gli incarichi esterni (determinazione, avviso, modulistica per la domanda e per le dichiarazioni di atto notorio e di copia autentica), l'adozione della determina di avvio della selezione è stata sospesa nella considerazione dell'inevitabile sovrapposizione della durata del contratto con la nascita della nuova Camera di Frosinone e Latina, con evidenti problemi applicativi. Per questo, si è preferito procedere alla selezione mediante affidamento diretto a seguito di indagine di mercato, utilizzando per quanto possibile la documentazione sopra descritta.

Con determinazione n. 527 del 17/10/2018, è stato deciso l'affidamento di un incarico libero professionale di medico competente e di sorveglianza sanitaria, ai sensi del d. lgs. 81/2008 e s.m.i., mentre la nomina del Responsabile esterno del servizio di Prevenzione e Protezione è avvenuta con la determina n. 201 del 12 aprile 2018. Per ciò che attiene la formazione del personale in materia di sicurezza, è stato dato incarico all'Azienda speciale Aspiin che, nell'ambito delle attività già finanziate con il bilancio 2018, ha provveduto a fissare due giornate formative, per tutto il personale, nelle mattine del 6 e 7 febbraio p.v.

E' stato effettuato l'aggiornamento dell'Elenco dei legali, ai sensi del Regolamento per gli incarichi esterni. La procedura è stata avviata con la determinazione n. 45 del 29/1/2018. Il nuovo Elenco dei legali dell'Ente è pubblicato sul sito camerale.

Nell'ambito delle attività finalizzate alla prevenzione della corruzione, si è provveduto ad attuare le misure previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT 2018-2020.

Sono state organizzate sessioni formative in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione nei giorni 11 e 12 dicembre 2018.

Si segnala che con deliberazione della Giunta camerale n. 59 del 27.07 2018 è stato adottato il "Patto di Integrità per appalti di servizi, forniture e lavori", con lo scopo di regolare i comportamenti tra la Camera e gli Operatori economici cui essa entra in relazione secondo principi di trasparenza, correttezza e lealtà, prevenendo fenomeni di corruzione.

Al fine di favorire la partecipazione attiva di tutti i portatori di interesse alle tematiche della trasparenza e della prevenzione della corruzione nei servizi è stata, altresì realizzata, il 14 dicembre 2018, la Giornata della

Trasparenza e della Legalità durante la quale è stato condiviso il Programma per la trasparenza e l'integrità, così come definito ed articolato nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 dell'Ente.

Nel corso dell'iniziativa è intervenuto anche un esperto della Direzione Generale lotta alla Contraffazione, Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico, per trattare i temi della contraffazione nei vari settori di attività, sui rischi e le forme di tutela.

In materia di monitoraggio delle partecipazioni è stata effettuata la rilevazione delle partecipazioni e dei rappresentanti delle Amministrazioni pubbliche negli organi di governo delle società (art.17, commi 3 e 4, D.L. 90/2014).

A dicembre 2018 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (Delibera di Giunta n. 94 del 20 dicembre 2018).

Sezione terza – Relazione al Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA)

I riferimenti normativi, predisposizione e aggiornamento

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in attuazione dell'art. 2 della citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale.

L'art. 19, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 91 del 2011 prevede che, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, le amministrazioni pubbliche devono presentare un documento denominato «piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio» al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Con Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 18 Settembre 2012 sono state dettate disposizioni riguardanti la “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.”

Con D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e Finanze sono stati stabiliti «Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica» e con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148213 del 12.09.2013 sono state dettate istruzioni relative a “Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013- istruzioni applicative- budget economico delle amministrazioni in contabilità economica”.

Alla luce di tali disposizioni normative, la Camera di Commercio ha predisposto, in allegato al Preventivo 2018, insieme agli altri documenti, un Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio. Tale Piano è stato predisposto partendo da un format, proposto alle Camere di Commercio da Unioncamere, utilizzando le relative istruzioni tecniche e suggerimenti di carattere generale.

Si è proceduto, alla redazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, con l'utilizzo di un software Infocamere, mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2018, anche in un'ottica di complementarietà con il Piano della Performance.



Schede P.I.R.A. - Piano degli Indicatori e Risultati Attesi



MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio
	Validità	2018-2020
	Note	<p>- Realizzata l'indagine di Customer satisfaction finalizzata a misurare il livello di gradimento degli utenti, rilevare il livello di percezione delle imprese sul processo di rinnovamento della Camera (anche alla luce delle nuove funzioni previste dalla legge di riforma che vede coinvolte le Camere di commercio), raccogliere elementi utili per azioni di miglioramento e riprogettazione dei servizi, favorendo anche l'emersione di bisogni latenti, rafforzare il livello di comunicazione e di ascolto degli stakeholder. La rilevazione si è focalizzata sui seguenti ambiti di indagine: conoscenza e percezione dell'immagine dell'ente; livello di soddisfazione dei servizi offerti sia a sportello che on line; conoscenza e utilizzo del sito Internet della Camera di Commercio; livello di soddisfazione sul funzionamento degli uffici (orari, tempi di attesa) e sulla preparazione e professionalità del personale dell'ente; valutazione generale sull'operato della Camera e proposte di miglioramento.</p> <p>L'attività è stata realizzata dalla Camera di commercio di Frosinone con la collaborazione tecnica di Si.Camera, Agenzia delle Camere di commercio d'Italia.</p> <p>- Nel corso dell'anno è stato effettuato l'aggiornamento dei dati nella piattaforma CRM con particolare riferimento al miglioramento della qualità degli indirizzi e-mail, con analisi dei ritorni delle 'campagne' di comunicazione realizzate e correzione/eliminazione degli indirizzi non corretti e/o non funzionanti .</p>
	n° Indicatori	1

Indicatore	Progetti di Comunicazione
Descrizione	Misura la capacità di aumentare il senso di fiducia delle imprese
Algoritmo	Realizzazione iniziative di comunicazione
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI
Target 2020:	SI

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio
	Validità	2018-2020
	Note	1) Sono stati predisposti n. 5 Report statistici sui seguenti argomenti: a) Progetto Excelsior: I programmi occupazionali delle imprese; b) Progetto Excelsior: Tavole statistiche corredate da glossario e classificazione di riferimento; c) Report n. 1/2018: Le Imprese ed il Tessuto Imprenditoriale della Provincia di Frosinone al 31/12/2017; d) Report n. 2/2018: Addetti e Unità Locali delle Imprese in Provincia di Frosinone nel 2017; e) Report n. 3/2018: Le Reti d'Impresa in Provincia di Frosinone;
	n° Indicatori	1
		2) Sono stati predisposti appositi articoli per la pubblicazione sul sito web camerale.

Indicatore	Iniziative per la diffusione dell'informazione statistica
Descrizione	Misura la capacità di diffondere l'informazione statistica
Algoritmo	Realizzazione di iniziative per la diffusione dell'informazione statistica
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	5
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2
Target 2020: >=	2

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese esistenti
	Validità	2018-2020
	Note	In materia di monitoraggio delle iniziative di garanzia del credito, sono stati realizzati n. 3 report (rif. comunicazioni 30/04/2018, 31/08/2018 e 21/12/2018).
	n° Indicatori	1

Indicatore	Realizzazione Report di monitoraggio iniziative garanzia credito
Descrizione	Misura la capacità di monitorare costantemente la garanzia fornita alle imprese
Algoritmo	Numero di Report di monitoraggio
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	3
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2
Target 2020: >	2

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

	Titolo	1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale
	Validità	2018-2020
Obiettivo	Note	<p>- Nel corso dell'anno non sono stati realizzati eventi specifici da parte dell'Ente in materia di imprenditoria femminile. Sono stati invece favoriti momenti di confronto tra i Comitati Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Frosinone e quello di Latina. Si segnala in particolare il confronto in occasione del workshop formativo "Web Marketing: novità e trend 2018", destinato alle imprenditrici e aspiranti tali presso la sala interattiva PIT del Borgo di Fossanova a Priverno. Si sono incontrati i Comitati per l'Imprenditoria Femminile delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina, oltre a molte imprese provenienti da entrambe le province. L'incontro è stata una occasione per mettere le basi per future collaborazioni in vista dell'accorpamento tra i due Enti camerale.</p> <p>- Nel corso del 2018 le imprese coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro sono state pari a 129 (90 mediante voucher, n. 30 nell'ambito dell'alternanza day), mentre il totale degli studenti coinvolto è stato pari a 672. Sono state realizzate, altresì, iniziative con vari istituti scolastici: Storie di alternanza: Voi proponete noi vi aiuteremo a realizzarla, il Meglio di Selfie di Noi Studenti, e Golden Gala Open School.</p>
	n° Indicatori	3

Indicatore	Realizzazione di iniziative per sostenere l'Imprenditoria Femminile
Descrizione	Misura la percentuale di iniziative realizzate rispetto a quelle deliberate dalla Giunta
Algoritmo	$N. \text{ iniziative realizzate} / N. \text{ iniziative IF approvate dalla Giunta}$
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2018: >=	80%
Target 2019: >=	80%
Target 2020: >	80%

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese nei percorsi di Alternanza scuola - lavoro rivolta alle imprese
Descrizione	Misura la percentuale delle imprese coinvolte
Algoritmo	$N. \text{ imprese coinvolte nei percorsi di alternanza scuola-lavoro nell'anno "n"} / (N. \text{ imprese attive al } 31/12 \text{ dell'anno "n"} / 1.000)$
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN)
Consuntivo	3,26
Target 2018: >=	0,72
Target 2019: >	0,72
Target 2020: >	0,72

Indicatore	Grado di coinvolgimento degli studenti nei percorsi di Alternanza scuola - lavoro rivolta agli studenti
Descrizione	Misura il numero degli studenti coinvolti
Algoritmo	N. studenti coinvolti dai percorsi di alternanza scuola-lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	672
Target 2018: >=	152
Target 2019: >=	152
Target 2020: >=	152

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI
	Validità	2018-2020
	Note	<p>- E' stato predisposto il bando A.I.D.A. per favorire lo sviluppo dell'economia locale attraverso i programmi di innovazione tecnologica.</p> <p>Il bando è stato approvato con Deliberazione della Giunta camerale n. 21 del 13 aprile 2018. In seguito all'emanazione del Bando AIDA sono state sviluppate iniziative di promozione e divulgazione (sito web camerale, sito web del partner tecnologico P.A.L.Mer., la campagna CRM). Organizzata inoltre riunione con Associazioni di categoria per approfondimenti.</p> <p>- In totale il numero dei corsi e seminari realizzati (FAB LAB) è stato pari a 7.</p>
	n° Indicatori	2

Indicatore	Iniziative per la diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica
Descrizione	Misura la capacità di diffondere l'innovazione tecnologica
Algoritmo	Attuazione iniziative per la realizzazione del progetto AIDA
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI
Target 2020:	SI

Indicatore	Corsi e seminari laboratori di innovazione
Descrizione	Misura il numero di corsi e seminari realizzati
Algoritmo	Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	7
Target 2018: >=	5
Target 2019: >=	5
Target 2020: >=	5

MISSIONE

011 Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA

05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	1.06 - Potenziamento attività di formazione (ASPIIN)
	Validità	2018-2020
	Note	<p>- Nel corso del 2018 nell'ambito di FONDIMPRESA sono stati organizzati n.241 corsi per dipendenti di impresa. Nel 2017 n. 236 corsi.</p> <p>- Nel corso del 2018 sono stati organizzati complessivamente n.26 corsi per imprenditori.</p> <p>Area Formazione e Innovazione (n. 1 corso per Giovani Imprenditori agricoli; n. 3 corsi Formazione per imprenditori/accrescere le competenze: Corso per il rilascio dell'abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei fitosanitari - Corso per il rilascio dell'abilitazione all'attività di consulenza in materia fitosanitari - La disciplina della Privacy nuovo regolamento U.E. Il DPO; n. 5 seminari: Nell'ambito della Settimana della sicurezza Alimentare Etichettatura dei prodotti alimentari - I funghi ed il micologo nella sicurezza alimentare n. 3 seminari: Cyber Security e Privacy - Bilancio sociale e report di sostenibilità - Gli atti di trasferimento nel settore immobiliare);</p> <p>Area Internazionalizzazione e Mediazione (n. 1 corso "Mediazione e conciliazione 1 corso: mediazione bancaria e finanziaria corso di aggiornamento per mediatori e professionisti"; n 1 seminario: Gli strumenti della Camera di Commercio per la risoluzione alternativa delle controversie Conciliazione, Mediazione ed Arbitrato")</p> <p>N. 12 seminari e convegni in tema di Internazionalizzazione</p> <p>Nel 2017 erano stati realizzati complessivamente n. 30 corsi/seminari, di cui: Area Formazione: 11 Area Internazionalizzazione: 19</p>
	n° Indicatori	2

Indicatore	Rilevazione attività di formazione continua rivolta ai dipendenti
Descrizione	Misura il numero di corsi realizzati
Algoritmo	Formazione continua n.corsi per dipendenti di impresa T maggiore rispetto a T-1
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	3%
Target 2018: >=	2%
Target 2019: >=	2%
Target 2020: >=	2%

Indicatore	Rilevazione attività di formazione continua rivolta agli imprenditori
Descrizione	Misura il numero di corsi realizzati
Algoritmo	Formazione continua n.corsi per imprenditori di impresa T maggiore rispetto a T-1
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione dell' Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	-13%
Target 2018: >=	2%
Target 2019: >=	2%
Target 2020: >=	2%

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita, del territorio e dell'ambiente, con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture
	Validità	2018-2018
	Note	<p>Con Deliberazione della Giunta camerale n. 79 del 28 novembre 2018 è stata decisa l'eliminazione di tale obiettivo dal Piano della Performance. Ciò in quanto, con deliberazione della Giunta camerale n. 22 del 13 aprile 2018, dei 150.000,00 euro inizialmente previsti per l'iniziativa "Contributi ai Comuni della Provincia per il rimboscimento delle aree colpite da incendi", sono state stornate risorse per Euro 100.000,00 alla voce "Sostegno e sviluppo delle imprese", prevedendo un contributo integrativo all'azienda speciale Aspiin, per un pari importo, al fine di procedere all'emanazione e gestione di un bando per l'erogazione di contributi alle imprese. Inoltre, sull'importo residuo di Euro 50.000,00, in fase di aggiornamento del Preventivo, con provvedimento di Consiglio camerale n. 6 del 27 luglio 2018, sono state stornati in diminuzione ulteriori Euro 5.000,00 dall'iniziativa "Contributi ai Comuni della Provincia per il rimboscimento delle aree colpite da incendi".</p> <p>Sullo stanziamento residuo, notevolmente ridotto rispetto alla previsione iniziale, non si è dato quindi corso all'iniziativa.</p>
	n° Indicatori	1

Indicatore	Miglioramento della qualità dell'ambiente e del lavoro
Descrizione	Misura la fattibilità di strumenti di intervento
Algoritmo	Iniziativa per il recupero e valorizzazione delle aree forestali colpite da incendi.
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	NO
Target 2018:	SI

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
	Titolo	1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali
	Validità	2018-2020
Obiettivo	Note	<p>Nel corso del 2018, la Camera di Commercio, sulla base delle risorse finanziarie stanziare e in applicazione del vigente Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici (in conformità all'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254), ha sostenuto contributi per n. 70 iniziative culturali e di promozione turistica (n. 9 iniziative in programma nel trimestre gennaio-marzo 2018, n. 13 iniziative in programma nel trimestre aprile-giugno 2018, n. 35 iniziative in programma nel trimestre luglio-settembre 2018 e n. 13 iniziative in programma nel trimestre ottobre-dicembre 2018) facenti parte del protocollo d'intesa "Dagli eventi del territorio al territorio degli eventi" o che, comunque, si sono distinte per la qualità dell'offerta e sono risultate coerenti e funzionali con la programmazione camerale e interessanti ai fini della promozione dell'economia provinciale.</p> <p>Nel corso del 2018 nel dare attuazione alle politiche camerali di promozione delle produzioni agroalimentari locali, sono state portate avanti diverse iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche di qualità, al rafforzamento della filiera corta e alla sensibilizzazione verso i produttori locali. Tra le attività realizzate si segnalano la partecipazione all'organizzazione della XV edizione del Concorso per i Migliori Formaggi "Premio Roma"; la partecipazione all'organizzazione della XIII edizione del Concorso per i Migliori Pani e Prodotti da forno tradizionali "Premio Roma"; l'organizzazione di degustazioni, cooking-show, cene a base di prodotti tipici locali e altre azioni di promozione dell'enogastronomia della provincia di Frosinone, in occasione del Golden Gala, evento internazionale di atletica leggera (Roma, 31 maggio 2017); l'organizzazione del post-workshop W2 Water & Wine, in occasione della XXI edizione del Buy Lazio (Piglio, Anagni e Fiuggi, 22-23 settembre 2018).</p> <p>Nell'ambito della promozione del Progetto Terra dei Cammini, risultano realizzate dall'azienda speciale Aspiin i seguenti eventi: Piattaforma digitale "Ciociaria terra dei cammini"; Bit milano 2018; Atina jazz; Cartina ciociaria terra dei cammini; Campagna promozionale media e social "Ciociaria Terra dei cammini"</p>
	n° Indicatori	2

Indicatore	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	74
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2
Target 2020: >	2

Indicatore	Numero delle iniziative di valorizzazione integrata del territorio attraverso la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi nella provincia di Frosinone
Descrizione	Numero iniziative di valorizzazione integrata del territorio attraverso la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi nella provincia di Frosinone
Algoritmo	N. iniziative / eventi di promozione, valorizzazione e rilancio territoriale
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	5
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2
Target 2020: >	2

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

Obiettivo	Titolo	2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati
	Validità	2018-2020
	Note	<p>Nel corso del 2018 l'attività di vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori è stata la seguente:</p> <p>Sorveglianza attività Laboratori distributori carburanti - eseguite n. 3 verifiche</p> <p>Sorveglianza attività Laboratori strumenti per pesare - eseguite n. 3 verifiche</p> <p>Sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MISE - eseguite n. 2 verifiche</p> <p>Sorveglianza attività Orafi - Assegnatari marchi di identificazione dei metalli preziosi - eseguite n. 3 verifiche</p> <p>Inoltre richieste delle carte tachigrafe a Infocamere entro 2 gg lavorativi dal ricevimento della domanda dell'utente.</p>
n° Indicatori		3

Indicatore	Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori di carburante sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
Descrizione	Misura l'attività di sorveglianza Laboratori verifica periodica
Algoritmo	Attuazione sorveglianza Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori di carburante sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	3
Target 2018: >=	3
Target 2019: >=	3
Target 2020: >	3

Indicatore	Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica degli strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
Descrizione	Misura l'attività di sorveglianza
Algoritmo	Attuazione sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica degli strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	3
Target 2018: >=	3
Target 2019: >=	3
Target 2020: >	3

Indicatore	Sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE
Descrizione	Misura l'attività di sorveglianza dei centri tecnici per cronotachigrafi digitali
Algoritmo	Attuazione sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	2
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2
Target 2020: >	2

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
-----------------	------------------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	---

Obiettivo	Titolo	2.03 - Promuovere la regolazione del mercato
	Descrizione	<p>- Da quest'anno, a seguito della convenzione firmata con il Ministero dello Sviluppo Economico, il PIP (Punto d'informazione Brevettuale) è ufficialmente riconosciuto ed inserito nella rete nazionale dei PIP/PATLIB. Nel sito web camerale sono pubblicate le informazioni necessarie ad accedere ai servizi forniti dal PIP; in particolare, l'assistenza ed il primo orientamento sulla normativa e sul deposito dei titoli di proprietà industriale e servizi di ricerca a livello nazionale, europeo ed internazionale.</p> <p>- Nell'ambito della giornata della Trasparenza è stato realizzato un focus sulla tutela della proprietà industriale.</p> <p>- Le giornate di utilizzo della sala Panel sono state pari a 14</p>
	Validità n° Indicatori	<p>2018-2020 3</p>

Indicatore	Miglioramento della comunicazione via web per la modalità telematica di deposito marchi e brevetti e relativa procedura
Descrizione	Misura il miglioramento della comunicazione via web
Algoritmo	Realizzazione comunicazione via web modalità telematica deposito brevetti e marchi e relativa procedura
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI
Target 2020:	SI

Indicatore	Realizzazione iniziative per la diffusione della cultura della legalità
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la diffusione della cultura della legalità
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	1
Target 2018: >=	1
Target 2019: >=	1
Target 2020: >	1

Indicatore	Grado di utilizzo della Sala Panel
Descrizione	Misura il grado di utilizzo della sala
Algoritmo	Numero di giornate di utilizzo della Sala Panel
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	14
Target 2018: >=	12
Target 2019: >=	12
Target 2020: >	12

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

	Titolo	2.04 - Semplificare la vita delle imprese
	Validità	2018-2020
Obiettivo	Note	<p>- Al fine di favorire l'utilizzo della piattaforma camerale impresainungiorno.gov.it nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti iniziative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Sessione formativa dedicata ai Responsabili SUAP dei Comuni in delega/convenzione con la CCIAA di Frosinone; 2) Sessione formativa dedicata ai professionisti sull'utilizzo della piattaforma "Scrivania SUAP" fornita dal sistema camerale ai Comuni in delega/convenzione con la CCIAA di Frosinone; 3) Formazione specialistica dedicata al Comune di Fiuggi; 4) Formazione specialistica dedicata al Comune di Amaseno; 5) Formazione specialistica dedicata al Comune di Cassino; 6) Stipula di una Convenzione tra la Camera di Commercio di Frosinone con l'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone per consentire alla ASL di utilizzare la piattaforma telematica scrivania SUAP in modalità Ente terzo. <p>Nel corso dell'anno sono state ottenute le seguenti ulteriori adesioni: Comune di Sora, Comune di Fiuggi, Comune di Amaseno, Comune di Sant'Elia Fiumerapido.</p> <p>- Avvio del procedimento di cancellazione delle pec che sono risultate irregolari in quanto scadute, revocate o non univoche. L'attività condotta si è conclusa, dopo un lungo iter procedurale, con il decreto del giudice del registro n. RVG 1209/2018 del 12/11/2018 che ha disposto la cancellazione di 2070 PEC irregolari.</p>
	n° Indicatori	2

Indicatore	Realizzazione di iniziative per l'utilizzo della piattaforma camerale impresainungiorno.gov.it
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per l'utilizzo della piattaforma camerale impresainungiorno.gov.it
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	6
Target 2018: >=	1
Target 2019: >=	1
Target 2020: >=	1

Indicatore	Realizzazione di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	1
Target 2018: >=	1
Target 2019: >=	1
Target 2020: >	1

MISSIONE	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
------------------	--

Obiettivo	Titolo	2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero (ASPIIN)
	Validità	2018-2020
	Note	Sono state coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione 161 aziende
	n° Indicatori	2

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione, fiere, iniziative di incoming, sportelli per l'internazionalizzazione, supporto alle imprese femminili
Descrizione	Misura la percentuale del numero di imprese coinvolte
Algoritmo	N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, fiere e missioni, assistenza tecnica) nell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU. LL.)/1000
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	4,06
Target 2018: >=	2
Target 2019: >	2
Target 2020: >	2

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese a corsi di formazione /workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione
Descrizione	Misura il numero delle imprese coinvolte
Algoritmo	Numero di imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione
Unità di misura	Numero
Consuntivo	229
Target 2018: >=	40
Target 2019: >=	40
Target 2020: >	40

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

	Titolo	3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale
	Validità	2018-2020
Obiettivo	Note	In riferimento agli indicatori di seguito indicati, occorre tenere conto della disposizione dell'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, di riduzione del 50%, dall'anno 2017, dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese, di cui all'art. 18 della L. 29/12/1990, n. 580. Nel corso dell'anno si è proseguito nell'adozione di misure di contenimento delle spese al fine di continuare a garantire la solidità economica e patrimoniale della Camera.
	n° Indicatori	2

Indicatore	Margine di struttura finanziaria
Descrizione	Misura la capacità dell'Ente di far fronte a debiti a breve termine
Algoritmo	Attivo circolante / Passività correnti
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Bilancio consuntivo
Consuntivo	1,14
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2
Target 2020: >	2

Indicatore	Margine di struttura primario
Descrizione	Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.
Algoritmo	Patrimonio netto / Immobilizzazioni
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Bilancio consuntivo
Consuntivo	1,42
Target 2018: >=	0,8
Target 2019: >=	0,8
Target 2020: >	0,8

MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	---

PROGRAMMA	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	--

Obiettivo	Titolo	3.02 - Garantire l'efficienza di gestione
	Validità	2018-2020
	Note	Nell'anno 2018 sono stati effettuati 392 pagamenti di documenti passivi, il totale dei giorni è stato 7155: 7155/392=18,25
	n° Indicatori	1

Indicatore	Rispetto dei tempi di emissione dei mandati di pagamento
Descrizione	Misura il tempo impiegato per emettere i mandati di pagamento
Algoritmo	Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni)
Unità di misura	Giorni
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	18 gg.
Target 2018: >=	25 gg.
Target 2019: >=	25 gg.
Target 2020: >=	25 gg.

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione
	Validità	2018-2020
	Note	<p>Nel corso dell'anno è stata gestita la partecipazione dei dipendenti interessati a n. 9 Linee formative organizzate dall' Unioncamere nell'ambito dell'Azione di sistema "Sviluppo e consolidamento delle professionalità camerali", al fine della riconversione e valorizzazione del capitale umano interessato dal processo di attuazione della riforma delle Camere di Commercio.</p> <p>Oltre a ciò, è stata curata l'ordinaria realizzazione di attività di formazione/addestramento del personale camerale su specifici temi connessi all'attività istituzionale, nonché la realizzazione dell'attività formativa obbligatoria (anticorruzione, sicurezza, trasparenza, ecc) .</p> <p>- Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di sviluppo del sistema di misurazione dei processi camerali. Tutto il personale ha utilizzato uno specifico applicativo informatico finalizzato alla rilevazione delle ore destinate ai singoli processi.</p>
	n° Indicatori	2

Indicatore	Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane
Descrizione	Indica il grado di valorizzazione e l'aggiornamento delle risorse umane
Algoritmo	Realizzazione di iniziative per la Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI
Target 2020:	SI

Indicatore	Rilevazione dei costi dei processi amministrativi
Descrizione	Misura i costi dei processi amministrativi
Algoritmo	Misurazione dei costi dei processi amministrativi
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI
Target 2020:	SI

Allegati alla Relazione sulla gestione e sui risultati

CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI (ART. 24 D.P.R. 254/2005)

BUDGET INTERVENTI ECONOMICI AL 31 DICEMBRE 2018

INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI



CONSUNTIVO ART. 24										
CCIAA FROSINONE	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1) Diritto Annuale			4.314.000	2.789.321	308.703	2.663.202	928.897	212.138	5.551.600	5.664.661
2) Diritti di Segreteria	-	-	79.000	70.366	1.885.000	1.808.014	-	-	1.964.000	1.878.380
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	11.559	11.559	65.000	88.582	289.000	273.246	90.000	29.072	455.559	402.459
4) Proventi da gestione di beni e servizi					19.000	8.894	15.500	14.683	34.500	23.577
5) Variazione delle rimanenze	-	-	-	5.249	-	-	-	-	-	5.249
Totale proventi correnti (A)		11.559	4.458.000	2.953.518	2.501.703	4.753.356	1.034.397	255.893	8.005.660	7.974.326
B) Oneri Correnti										
6) Personale	208.584	207.922	426.912	424.841	1.222.978	1.219.098	275.276	275.532	2.133.750	2.127.393
7) Funzionamento	532.808	512.017	531.817	497.878	743.758	594.573	112.165	103.541	1.920.548	1.708.009
8) Interventi economici					218.747	164.071	1.821.083	1.610.005	2.039.830	1.774.076
9) Ammortamenti e accantonamenti	76.909	76.360	1.868.179	2.439.416	458.612	566.414	325.800	53.416	2.729.500	3.135.607
Totale Oneri Correnti (B)	818.300	796.299	2.826.908	3.362.135	2.644.095	2.544.157	2.534.324	2.042.493	8.823.628	8.745.085
Risultato della gestione corrente (A-B)	-	818.300	-	784.740	1.831.092	-	408.616	-	142.392	2.209.199
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10) Proventi finanziari			15.105	14.416					15.105	14.416
11) Oneri finanziari			100	1.643					100	1.643
Risultato gestione finanziaria			15.005	12.773					15.005	12.773
12) Proventi straordinari			371.000	820.198					371.000	820.198
13) Oneri straordinari			340.000	242.516					340.000	242.516
Risultato gestione straordinaria			-	31.000	577.682				31.000	577.682
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15) Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenza rettifiche attività finanziaria			-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-	818.301	-	784.740	1.677.097	-	181.838	-	142.393	2.209.199
Totale Immobilizz. Immateriali				3.000					3.000	
Totale Immobilizzaz. Materiali				188.269					188.269	57.431
Totale Immob. Finanziarie										
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				191.269					191.269	57.431

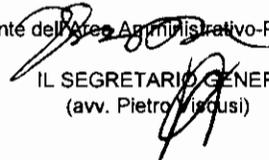
Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale

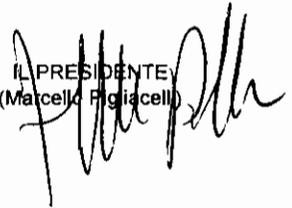
IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Viscusi)IL PRESIDENTE
(Marcello Pogliarelli)

BUDGET INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2018

DESCRIZIONE	PREVISIONI	VARIAZIONI		BUDGET	CONTO	C/C	IMPORTI LIQUIDATI
		DELIBERA E/O DETERMINAZIONE	IMPORTO				
AZIENDA SPECIALE ASPIIN	700.000,00	Del. Cons. n. 8 del 27/07/2018	95.000,00	795.000,00	330034	FD12	795.000,00
PROGETTI CONDIVISI CON ENTI/ORGANISMI NAZIONALI/COMUNITARI A VALERE SULLA MAGGIORAZIONE DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE (Punto Impresa Digitale)	208.000,00	Del. Giunta n. 23 del 13/04/2018	210.737,62	408.157,64	330032	FD12	339.444,23
		Del. Cons. n. 8 del 27/07/2018	- 12.579,98				
PROGETTI CONDIVISI CON ENTI/ORGANISMI NAZIONALI/COMUNITARI A VALERE SULLA MAGGIORAZIONE DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE (Progetto Turismo e Cultura)	100.000,00	Del. Giunta n. 23 del 13/04/2018	33.010,87	124.925,23	330032	FD12	110.334,76
		Del. Cons. n. 6 del 27/07/2018	- 8.085,84				
PROGETTI CONDIVISI CON ENTI/ORGANISMI NAZIONALI/COMUNITARI A VALERE SULLA MAGGIORAZIONE DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE (I Servizi di Orientamento al lavoro e alle Professioni)	102.000,00	Del. Giunta n. 23 del 13/04/2018	85.609,13	183.747,18	330032	BC11	132.500,00
		Del. Cons. n. 6 del 27/07/2018	- 3.861,95				
PROGETTI COFINANZIATI DA ENTI/ORGANISMI NAZIONALI/COMUNITARI (Pre-Solve - Erasmus)	20.000,00			20.000,00	330033	FD12	1.428,18
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI INSOLVENZE	100.000,00			100.000,00	330036	HD11	100.000,00
CONTRIBUTI AI COMUNI DELLA PROVINCIA PER IL RIMBOSCHIMENTO DELLE AREE COLPITE DA INCENDI	150.000,00	Del. Giunta n. 22 del 13/04/2018	- 100.000,00	41.000,00	330000	FD12	-
		Del. Cons. n. 6 del 27/07/2018	- 9.000,00				
SOSTEGNO E SVILUPPO DELLE IMPRESE	100.000,00	Del. Giunta n. 22 del 13/04/2018	100.000,00	200.000,00	330000	FD12	199.398,00
ANIMAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	100.000,00	Del. Giunta n. 15 del 30/03/2018	80.000,00	130.000,00	330000	FD12	64.399,89
		Del. Cons. n. 6 del 27/07/2018	- 50.000,00				
E-GOVERNMENT (Progetti a valore sul fondo perequativo)	-	Del. Cons. n. 6 del 27/07/2018	9.000,00	9.000,00	330037	BC11	2.415,70
SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive)	-	Del. Cons. n. 6 del 27/07/2018	30.000,00	30.000,00	330000	BC11	29.155,60
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	1.560.000,00		459.830,05	2.039.830,05			1.774.076,38

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale


 IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Viri)


 IL PRESIDENTE
(Marcello Figliacelli)



Indicatore di tempestività dei pagamenti

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI Art.33 D.Lgs. n.33/2013: Le pubbliche amministrazioni pubblicano con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore di tempestività dei pagamenti».

Anno 2018 - Indicatore di Tempestività dei Pagamenti

La Camera di Commercio liquida e paga le fatture relative alle forniture di beni, servizi, attività professionali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse a condizione che:

- Il credito vantato dal fornitore sia certo, liquido ed esigibile;
- Sia risultato positivo, se dovuto, il controllo previsto dall'art. 48 bis del DPR 602/1973;
- Siano stati forniti dal creditore tutti i dati necessari a soddisfare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e 6 della L. 13/8/2010 n. 136;
- Sia risultata regolare la posizione contributiva del creditore in esito alla verifica del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

I criteri ed i termini adottati per eseguire il monitoraggio dei tempi medi di pagamento sono i seguenti:

- il periodo di riferimento preso in esame è relativo ai mandati emessi nell'anno 2018 (dall'01/01/2018 al 31/12/2018);
- il tempo di pagamento va inteso come numero medio di giorni di calendario (inclusi i festivi) intercorrenti tra la data di arrivo della fattura e la data di emissione del mandato, tenuto conto degli obblighi normativi di registrazione delle fatture entro 10 giorni dall'arrivo delle stesse;
- l'indicatore si riferisce a tutte le fatture passive pagate nell'esercizio 2018, relative ad acquisti di beni e servizi;
- l'indicatore corrisponde a quello pubblicato sul sito camerale all'interno dell'amministrazione trasparente nella sezione relativa ai dati sui pagamenti.

INDICATORE MEDIO

Tempo medio ordinativo pagamento

18,08 gg.

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Viscusi)

IL PRESIDENTE
(Marcello Figliacelli)



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 2/2019

Il giorno 16 aprile 2019 alle ore 09.00, si è riunito, in conferenza telefonica, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone della dr.ssa Gaia Serra Caracciolo e del dott. Gaetano Vecchio mentre è presente fisicamente il dott. Luigi Capocchetta, per procedere all'esame del bilancio di esercizio 2018.

Il bilancio di esercizio 2018 è stato trasmesso a questo Collegio il 15.04.2019, con la relativa delibera di Giunta n. 9 del 15.04.2019 e degli allegati di rito.

Al riguardo il Collegio, a conclusione degli accertamenti, redige la seguente Relazione.

Relazione al bilancio di esercizio 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, trasmesso dalla Giunta nei termini previsti dal punto 4 dell'art. 30 della citata norma, nonché della nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.vo 27 gennaio 2010 n. 39, il Collegio contemporaneamente alla predisposizione della bozza di bilancio, ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Frosinone, in seguito denominata Camera. L'esame è stato condotto secondo i principi contabili elaborati dalla Commissione prevista dall'art.74 del D.P.R. n.254/2005 ed allegati alla circolare del MiSE n.3622/C del 5.2.2009 e, nel solo caso tali principi non prevedano alcunché di esplicito, secondo i principi per la revisione contabile approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili, nonché dei principi contabili internazionali limitatamente alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili nazionali. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, rispondente a quanto previsto dall'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il Collegio evidenzia altresì che, dal 2015, il bilancio è redatto anche nel rispetto dei principi fissati dal D.M. 27.3.2013, dalla circolare MEF n.13/24.3.2015 e dalla nota MiSE prot. n. 50114 del 9 aprile 2015.

Il Collegio precisa che la redazione del bilancio compete all'Organo Esecutivo di amministrazione della Camera. Mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2018 si compone dei seguenti allegati predisposti dalla Camera:

1. Il conto economico, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. n.254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo (previsto dall'articolo 21 del medesimo regolamento);
2. Il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna "anno n-1" riclassificando il conto economico dell'esercizio 2017;
3. Lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n.254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento);
4. La nota integrativa con allegata l'attestazione dei tempi di pagamento, resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del predetto D.L. n 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014;
5. Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. I prospetti SIOPE di cui all'art.77-quater, comma 11, del decreto legge 25.06.2008, n.112, convertito dalla legge 6.08.2008, n.133, previsti dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
7. Il rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del decreto 27 marzo 2013;
8. La relazione sulla gestione e sui risultati di cui all'art. 24 del D.P.R. n.254/2005 e art.7 del decreto 27 marzo 2013.

Il rendiconto finanziario che viene allegato al Bilancio di esercizio 2018, a norma dell'art.6, del Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è conforme allo schema elaborato dal Ministero dello Sviluppo Economico, allegato alla richiamata nota n.50114 del 09.04.2015.

Con riguardo al conto consuntivo in termini di cassa (compilato secondo il principio di cassa e non di competenza economica) redatto in coerenza, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario, esso contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. del 12 dicembre 2012.

La Camera ha altresì predisposto, come indicato nella nota del MISE, la Relazione sulla gestione e sui risultati, articolata in tre sezioni.

Ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile, il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Camera di Commercio di Frosinone. L'esame è stato condotto secondo gli statuti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha ricompreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la

valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dalla Camera. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale

Il Collegio, ha eseguito le verifiche di cassa previste dall'art. 31 del DPR 254/2005. Durante l'esercizio in esame il Collegio non ha espresso pareri in merito a contrazione di mutui o assunzione di partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 30 del vigente Regolamento.

E' stato accertato che nel 2018 è stata presentata la dichiarazione Redditi (RN) 2018 Enti non commerciali, relativa al periodo d'imposta 2017, nonché la dichiarazione quale sostituto d'imposta mod. 770.

Preliminarmente i sottoscritti evidenziano che la propria valutazione si basa essenzialmente sui dati contabili dell'Ente e sulla partecipazione alle riunioni di Giunta attraverso cui si assiste all'attività di gestione dell'Ente.

Il bilancio di esercizio, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, si compendia nei seguenti valori, comparati con quelli dell'esercizio 2017:

Stato Patrimoniale	Anno 2017	Anno 2018
Attività	19.287.123	19.357.339
Passività e fondi	5.982.144	6.186.321
Patrimonio netto	13.304.979	13.171.018
Conti d'ordine	2.238.358	2.168.028
Totale generale	21.525.481	21.525.367
Conto economico	Anno 2017	Anno 2018
Gestione corrente		
Proventi correnti	7.175.721	7.974.326
Oneri correnti	8.136.941	8.745.085
Risultato gestione corrente	- 961.220	- 770.760
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	16.937	14.416
Oneri finanziari	47	1.643
Risultato gestione finanziaria	16.890	12.773
Gestione straordinaria		
Proventi straordinari	1.300.463	820.198
Onci straordinari	678.969	242.516
Risultato gestione straordinaria	621.494	577.682
Rettifiche di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni attivo patrimoniale		
Svalutazioni attivo patrimoniale	126.348	-
Differenze rettifiche di valore	- 126.348	-
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	- 449.184	- 180.305

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati applicati i principi di cui agli art. 20 e segg. del D.P.R. 254. Inoltre sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt. 1-2 primo e secondo comma, artt. 21 e 22 del citato D.P.R. 254 che rimandano agli artt. 2425 bis, 2424 secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile, nonché le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico vigenti in materia.

In particolare si evidenzia che:

- gli immobili sono iscritti al costo di acquisto. Gli immobili iscritti per la prima volta in un bilancio di esercizio antecedente a quello dell'anno 2007 sono rimasti iscritti al maggiore costo tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del DPR 26 aprile 1986 n. 131 e succ. mod., al netto del Fondo ammortamento. Nel corso del 2018 non risultano nuove acquisizioni;
- le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento, risultano completamente ammortizzate;
- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti;
- le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma, numero 1) e terzo comma del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, ai sensi dell'art. 26 comma 7 DPR 254/2005;
- le partecipazioni, diverse da quelle controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359, sono iscritte al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 74, primo comma del citato regolamento, fanno eccezione quelle iscritte per la prima volta in un bilancio di esercizio antecedente a quello dell'anno 2007, per le quali è applicato il criterio del patrimonio netto ai sensi dell'art. 25, quinto comma, del D.M. 287/1997;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione al netto dei relativi fondi rettificativi, ai sensi dell'art. 26 comma 10 del Regolamento di contabilità;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- non sono stati effettuati compensi di partite.

La nota integrativa contiene quanto stabilito dagli artt. 23 e 26, sesto e settimo comma, e dall'art. 39, tredicesimo comma, del DPR 254/2005.

In merito alle partecipazioni e quote detenute dalla Camera il Collegio, come peraltro già riferito lo scorso anno, formula raccomandazione agli amministratori di valutare con attenzione l'opportunità di detenere partecipazioni in quelle società che strutturalmente presentano perdite di esercizio tali da ridurre il valore del patrimonio della Camera.

Nell'esercizio 2018 il conto partecipazioni registra un incremento pari ad € 46.343,97, dovuto alla rivalutazione della partecipazione nella società Aeroporto di Frosinone S.P.A. che nel corso dell'anno 2017 ha proceduto a una rimodulazione della compagine sociale con conseguente diminuzione del capitale sociale, operazione che ha portato all'aumento della quota di partecipazione dell'Ente camerale al 27,01% e che ha generato una "plusvalenza" derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente; pertanto si è proceduto ad operare un accantonamento di € 46.343,97 al Fondo riserva (come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 al documento 2). La predetta plusvalenza è stata neutralizzata dal relativo fondo rischi. Si fa presente che in data 3 febbraio 2014 la società è stata messa in liquidazione.

Il Collegio richiama nuovamente l'attenzione sul disposto dell'art. 6, comma 19, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 122/2010, secondo cui le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 3 della legge 196/2009, tra cui anche le Camere di Commercio, non possono effettuare aumenti di capitale a favore di società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio.

Il credito per diritto annuale è iscritto in bilancio per € 1.012.474,84; il valore nominale ammonta a complessivi € 38.239.053,10 di cui € 37.226.578,26 risultano essere iscritti al Fondo svalutazione crediti, come previsto dalla legge.

In particolare tale importo è composto da € 26.723.339,05 per credito da diritto annuale, per € 10.354.147,79 per credito da sanzioni, per € 1.161.566,26 per interessi moratori.

La quota di diritto annuale del 2018 ammonta ad € 2.004.424,91, oltre ad € 605.681,27 per sanzioni e ad € 3.068,22 per interessi, per un totale complessivo di € 2.613.174,40. Tale importo viene svalutato per circa il 91%, con appostazione al relativo fondo di un importo pari ad € 2.383.143,35.

L'importo complessivo del Fondo Svalutazione crediti al 31/12/2018 risulta pari a € 37.226.578,26. Tale valore deriva dalla applicazione della percentuale media di mancata riscossione degli importi di diritto annuale, sanzione e interesse, relativamente alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali, come previsto dai principi contabili di cui alla circolare MISE n. 3622 del 2009.

Il bilancio evidenzia una disponibilità liquida di € 7.939.562,39 di cui € 7.928.872,73, relativi alla voce banca e € 8.780,66 per depositi postali, oltre all'importo di € 1.909,00 per incassi da regolarizzare. La voce Banca coincide il saldo presso la Banca Popolare del Cassinate S.c.p.a., istituto cassiere dell'Ente Camerale, alla data del 31/12/2018.

Passando all'analisi del conto economico il Collegio rappresenta quanto segue.

I proventi correnti ammontano ad € 7.974.325,56, con un incremento rispetto al 2017 di € 798.604,96; gli oneri correnti ammontano ad € 8.745.085,34, con un decremento di € 608.144,41 rispetto all'anno 2017.

Il provento da diritto annuale è pari a € 5.664.660,76 e rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'anno 2018. Occorre precisare che la stessa comprende, come per l'esercizio 2017, anche l'aumento del 20% degli importi dei proventi da diritto annuale, come previsto dal nuovo testo del comma 10 dell'art. 18 della legge 580/1993, che espressamente dispone: "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento". Tale aumento è stato approvato con deliberazione del Consiglio n. 14 del 27 aprile 2017 ed è stato autorizzato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 maggio 2017, registrato in data 13 giugno 2017 (Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF Reg.ne – prev. N. 626). Si fa, inoltre, presente che, in ottemperanza della nota del MISE, n. 532625 del 5.12.2017, al fine di rispettare il principio della competenza economica dei costi per la realizzazione dei progetti connessi all'incremento del diritto annuale, si è provveduto a rilevare un risconto passivo, pari a € 118.147,02, per rinviare all'esercizio 2019 la parte di provento da diritto annuale da destinare alla copertura dei costi delle attività non svolte nell'esercizio 2018 e a ribaltare il risconto rilevato nel 2017, pari a € 373.600,21. La differenza positiva, di € 255.453,19, di tali rilevazioni contabili ha determinato, pertanto, l'aumento del diritto annuale rispetto al precedente esercizio.

La gestione corrente evidenzia un risultato negativo pari a € 770.759,78 (nel 2017 il risultato era negativo e pari a € 961.220,33); si fa presente che tale risultato è influenzato negativamente da un ulteriore accantonamento al fondo contenzioso di € 200.000,00 rispetto ai 200.000,00 previsti per un totale di € 400.000,00.

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 12.772,98, inferiore a quello registrato a fine esercizio 2017, positivo per € 16.890,03.

La gestione straordinaria riporta un risultato positivo pari a € 577.681,95 che, rispetto al valore 2017, presenta una diminuzione di € 43.812,22 dovuta a una serie di rettifiche quali, plusvalenze e sopravvenienze attive, come ben elencate nel capitolo della gestione straordinaria della nota integrativa.

Il bilancio nel suo complesso chiude con una perdita di € 180.304,85; il risultato negativo della gestione corrente (€ 770.759,78) viene attenuato dal risultato positivo della gestione finanziaria (€ 12.772,98) e soprattutto della gestione straordinaria (€ 577.681,95).

Si rileva che nel 2013 la gestione corrente ha chiuso con una perdita di € 280.566, nel 2014 con una perdita di € 614.194, nel 2015 con una perdita di € 1.325.938, nel 2016 con una perdita di € 751.018, nel 2017 con una perdita di € 961.220 e nel 2018, come già detto, con una perdita di € 770.759,78.

Il Collegio riferisce che, sotto il profilo finanziario, l'attivo circolante ammonta ad € 9.963.668,11, mentre i debiti correnti ammontano ad € 2.552.841,70 con una differenza di € 7.410.826,41. Se a tale importo viene sottratto il debito del T.F.R. (€ 2.654.483,59), il saldo finanziario positivo ammonta ad € 4.756.342,82.

Il Collegio esamina il conto consuntivo di cassa che risulta essere predisposto in conformità all'art. 5 comma 3 del DM MEF del 27-3-2013 e il rendiconto finanziario secondo lo schema proposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 50114 del 9-4-2015, e ai sensi dell'art. 8 comma 2 del DM MEF del 27-3-2013. In relazione a quanto sopra si attesta la coerenza delle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con il rendiconto finanziario.

Al bilancio della Camera risulta allegato il bilancio d'esercizio della Azienda Speciale ASPIIN che evidenzia un avanzo pari a € 16.035,05. Si rammenta che il Consiglio camerale, ai sensi dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, dovrà adottare le necessarie determinazioni in ordine al medesimo avanzo.

Dal bilancio di esercizio 2018 della Camera risulta un contributo annuale di competenza di € 795.000,00 alla medesima azienda, che risulta essere stato interamente versato alla data del 31.12.2018.

Per quanto riguarda gli interventi economici si rileva che per il 2018 ammontano a complessivi € 1.774.076,36 con un aumento di € 518.551,52 rispetto al 2017. Tale incremento è dovuto, come già detto per il diritto annuale, al rinvio dell'attuazione delle progettualità finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuo dall'esercizio 2018 (€ 255.453,19), all'aumento del contributo annuale all'azienda speciale ASPIIN (€ 95.000,00) e alla riprogrammazione di parte del progetto "CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI" (€ 80.000,00).

Si prende atto che la Camera ha provveduto a dettagliare nella nota integrativa la voce dello Stato Patrimoniale relativa agli "avanzi patrimonializzati", che risulta ammontare al 31-12-2018, a complessivi € 7.158.033,84. Il Collegio evidenzia che la riserva di € 1.000.000,00 è stata costituita per far fronte a un eventuale accordo transattivo nel contenzioso in corso con l'Avvocato Salvatore.

Il Collegio prende atto che la Camera di Commercio ha provveduto al versamento al bilancio dello Stato della somma di € 199.273,56, relativa ai limiti di contenimento delle spese ai quali la medesima Camera è soggetta; tale importo è imputato alla voce "oneri diversi di gestione" e precisamente alla sottovoce "versamento da contenimento legge taglia spese". Si ricorda il venir meno del vincolo di spesa relativo all'acquisto di mobili e arredi L. 228/2012 art. 1 co. 141/142 che ammontava a € 137.327,75 (circolari MEF nn. 18 e 33 del 13 aprile e 20 dicembre 2017).

Il Collegio, infine, rileva al bilancio dell'esercizio 2018 risulta allegata l'attestazione dei tempi di pagamento, resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del predetto D.L. n 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, dalla quale risulta un tempo medio di 18,08 giorni, inferiore, quindi, al limite dei 30 giorni previsto dalla legge e migliorato rispetto al 2017 (25,04 giorni).

A giudizio di questo Collegio il sopramenzionato bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

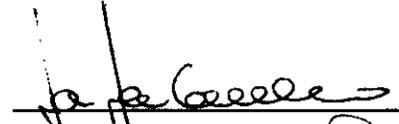


Si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

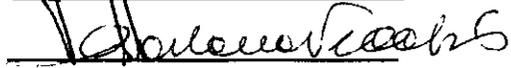
Dott.ssa Gaia Serra Caracciolo,

Presidente



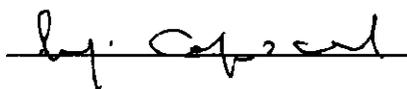
Dott. Gaetano Vecchio,

componente



Dott. Luigi Capocetta,

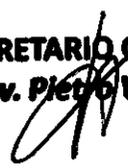
componente



IL DIRIGENTE
AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE
(Dr. Erasmo Di Russo)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Pietro Viscusi)



IL PRESIDENTE
(Marcello Filippi)





Relazione del Presidente e Bilancio di Esercizio anno 2018

ASPIIN
Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone
Viale Roma snc Frosinone
Codice Fiscale e P.IVA 02421330602



INDICE

Relazione del Presidente e risultato di esercizio	pag. 3
Bilancio di esercizio 2018	pag. 38
Conto economico	pag. 39
Stato patrimoniale	pag. 40
Nota integrativa	pag. 42
Voci del conto economico	pag. 42
Voci dello stato patrimoniale	pag. 54



Relazione del Presidente

Signori Consiglieri,

si propone il Bilancio per l'anno 2018 dell'Azienda Speciale Internazionalizzazione e Innovazione della Camera di Commercio di Frosinone, ASPIIN, corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Azienda è stata costituita con Deliberazione n. 101 della seduta di Giunta Camerale n. 9 del 18.06.01, ai sensi dell'articolo 32 del R.D. del 20 settembre 1934 n. 2011 e dell'articolo 2, comma 2 della legge 29 dicembre 1993 n. 580.

L'Azienda Speciale ASPIIN deriva dall'operazione di fusione per incorporazione dell'Azienda Speciale Ex Innova nell'Azienda Speciale ex Aspin con decorrenza 15 ottobre 2014, come da Deliberazione della Giunta della Camera di Commercio di Frosinone n. 88 del 12 settembre 2014 e come da rogito del Notaio Giovanni Piattelli del 16 settembre 2014 n. repertorio 70665 e n. raccolta 19882.

Il Bilancio è stato redatto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n.254.

L'Azienda rappresenta di adempiere il disposto dell'art. 65 comma 2 del Regolamento di cui sopra che prevede che le Aziende Speciali dimostrino, in modo programmatico e non prescrittivo, la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi di struttura.

L'Attività dell'Azienda è stata sviluppata in armonia con le linee programmatiche fissate dal Consiglio camerale con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica il 03 novembre 2017.

Di seguito si elencano, in ordine di data, gli eventi rilevanti che hanno caratterizzato la vita sociale dell'Azienda:

- Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Asplin del 4 dicembre 2017 si approva il Preventivo Economico per l'anno 2018;
- Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Aspiin del 15 dicembre 2017 si approva la rettifica al Preventivo Economico per l'anno 2018;
- Con Deliberazione n. 24 della seduta del Consiglio Camerale n. 8 del 18 dicembre 2017 si approva il Preventivo Economico per l'esercizio 2018 dell'Ente Camerale e il Preventivo Economico per l'esercizio 2018 di Aspiin;
- Con Determinazione Presidenziale n. 1 del 22 gennaio 2018 si approva il progetto "Moda, Innovazione e Talento" e si affida ad ASPIIN la realizzazione del progetto, con il coordinamento dell'Ente camerale;
- Con Deliberazione della Giunta Camerale n. 7 del 29 gennaio 2018 si approva il Piano delle Performance 2018 – 2020 della Camera di Commercio di Frosinone;
- Con Determina Presidenziale n. 2 del 19 marzo 2018 è stato approvato il Bando per promuovere percorsi di Alternanza Scuola Lavoro "Orientamento al lavoro e alle professioni" per l'anno 2018;

- Con Deliberazione n. 10 della seduta di Giunta Camerale n. 2 del 30 marzo 2018 si prende atto della proposta di collaborazione di ASPIIN nel Progetto "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni" ratificata con Deliberazione n. 11 della seduta di Giunta Camerale;
- Con Deliberazione n. 10 della seduta di Giunta Camerale n. 2 del 30 marzo 2018 tra le comunicazioni il Segretario Generale riferisce al punto 5): Analogamente a quanto comunicato dal precedente Segretario generale dott. Giancarlo Cipriano con la nota della Camera di Commercio di Rieti n. 6543 del 30 novembre 2015, anche l'attuale Segretario generale della Camera di Commercio di Frosinone, si trova nell'impossibilità di accettare l'incarico di Direttore generale di Aspiin, previsto dall'art. 11 dello Statuto dell'Azienda Speciale, per l'incertezza interpretativa di quanto disposto dall'art. 4 del D. Lgs. 08.04.2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfirbilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della L. 06.11.2012 n. 190"
- Con Deliberazione n. 14 della seduta di Giunta Camerale n. 12 del 30 marzo 2018 si approva di partecipare, unitamente alla Camera di Commercio di Latina ed alla FIDAL, al Meeting Internazionale "Golden Gala Pietro Mennea – edizione 2018 e di incaricare ASPIIN per l'organizzazione e lo svolgimento di una serie di attività volte alla valorizzazione delle produzioni tipiche locali come da convenzione sottoscritta da FIDAL, CCIAA Frosinone, CCIAA Latina e ASPIIN;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 186 del 04 aprile 2018 si affida ad ASPIIN l'incarico per la realizzazione di alcune attività nell'ambito del Progetto "Orientamento al Lavoro e alle Professioni";
- Con Deliberazione n. 22 della seduta di Giunta Camerale n. 3 del 13 aprile 2018 si approva un contributo integrativo ad ASPIIN al fine di procedere all'emanazione e gestione di un bando per l'erogazione di contributi alle imprese PMI: Le imprese italiane nel mondo – anno 2018,
- Con Deliberazione n. 34 della seduta di Giunta Camerale n. 4 del 28 maggio 2018 si autorizza all'interno del piano terra della sede camerale di Viale Roma, e, limitatamente ai lavori per il trasferimento per la sala Panel, presso il seminterrato della sede stessa, l'esecuzione dei lavori necessari per l'adeguamento dei suddetti locali da assegnare ad Aspiin. Si dispone, altresì, che tutti gli adempimenti tecnici, amministrativi ed economici finalizzati alla predisposizione di un capitolato ed al rilascio delle necessarie autorizzazioni e certificazioni per l'accreditamento dei nuovi locali, siano a carico di Aspiin;
- Con Deliberazione n. 35 della seduta di Giunta Camerale n. 4 del 28 maggio 2018 si autorizza la presentazione a Unioncamere Lazio del Progetto "Moda: la Grande Bellezza Italiana. Azioni e strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese" da svolgere in partenariato con la Camera di Commercio di Latina ed ASPIIN;
- Con Deliberazione n. 36 della seduta di Giunta Camerale n. 4 del 28 maggio 2018 si autorizza la presentazione a Unioncamere Lazio del Progetto "Crescere all'estero. Azioni e strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese negli Emirati Arabi Uniti" da svolgere in partenariato con la Camera di Commercio di Latina ed ASPIIN;
- Con Deliberazione n. 37 della seduta di Giunta Camerale n. 4 del 28 maggio 2018 si autorizza la presentazione a Unioncamere Lazio del Progetto "Ospitalità Italiana – Progetto di qualificazione e

promozione delle imprese turistiche" da svolgere in partenariato con la Camera di Commercio di Latina ed ASPIIN;

- Con nota del 21 settembre 2018 la Camera di Commercio invita AspiIn all'attuazione dei progetti Moda ed Ospitalità (di cui alle delibere 35 e 37 della Giunta camerale)
- Con Deliberazione n. 46 della seduta di Giunta Camerale n. 5 del 25 giugno 2018 si approva di prorogare i termini per le presentazioni delle domande al bando, al 31 ottobre 2018, e di incrementare la disponibilità finanziaria per promuovere percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nell'ambito del Progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni" per l'anno 2018;
- Con Deliberazione n. 6 della seduta del Consiglio Camerale n. 3 del 27 luglio 2018 si approva l'aggiornamento del preventivo economico per l'esercizio 2018 della Camera di Commercio di Frosinone, nel quale è previsto un contributo integrativo ad ASPIIN;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 561 del 11 novembre 2018 si affida ad ASPIIN l'incarico di svolgere l'edizione 2018 del percorso formativo per il personale camerale in materia di anticorruzione;
- Con Deliberazione n. 75 della seduta di Giunta Camerale n. 11 del 28 novembre 2018, al punto 3 si prende atto e si condivide la proroga del progetto Ciociaria Terra dei Cammini a tutto il 2019.
- Con Deliberazione n. 91 della seduta di Giunta Camerale n. 13 del 20 dicembre 2018 è ratificata la Determinazione Presidenziale n. 18 del 14 dicembre 2018: Azienda Speciale AspiIn – nomina del Collegio dei Revisori.

Risultato di Esercizio:

come risulta dal conto economico e dallo stato patrimoniale, il bilancio al 31 dicembre 2018 dell'Azienda Speciale ASPIIN, che è sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un avanzo di esercizio di € 16.035,05.

In base al DPR 254/2005 ed allo Statuto di Aspiin, il Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone adotterà le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile di cui sopra.

IL PRESIDENTE
Genesio Rocca




Programma di attività 2018

Di seguito sono riportati i progetti e le azioni che Asplin ha realizzato nel corso dell'anno 2018 per le due aree di attività (Area Internazionalizzazione e Mediazione ed Area Formazione e Innovazione) così come indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2018 della Camera di Commercio di Frosinone (Allegata alla Deliberazione del Consiglio camerale n. 21 del 3 novembre 2017).

AREE STRATEGICHE DEFINITE NELLA R.P.P. DELLA CAMERA DI COMMERCIO

1. SOSTENERE L'INNOVAZIONE E IL RILANCIO COMPETITIVO DEL TERRITORIO (IL TERRITORIO)
2. RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L'IMPRESA ITALIANA NEL MONDO (LE IMPRESE)
3. RAFFORZARE LO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA (NOI)

La mappa delle iniziative programmatiche 2018 della Camera di Commercio di Frosinone

IL TERRITORIO				
	Strategie del mandato	Obiettivi del mandato	PROGRAMMI	Iniziative programmatiche 2019
1	Area strategica "Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori" Missione: "Competitività e sviluppo delle imprese"	Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	- Progetti di Comunicazione
		Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio		- Iniziative di studio per l'economia reale (Predisposizione Report statistici) - Valorizzazione informazione economica (Pubblicazione e divulgazione Report statistici) - Progetto Excelsior. Rilevazione dei fabbisogni professionali delle imprese
		Garantire il rafforzamento delle imprese esistenti		Iniziative per garantire il monitoraggio delle attività finalizzate a facilitare l'accesso al credito delle PMI, anche attraverso i Confidi e le convenzioni con Istituti bancari
		Favorire lo sviluppo imprenditoriale		- Sostegno al Comitato imprenditoria Femminile Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese (Aspin) - Progetto di assistenza alle imprese in difficoltà economico gestionale - Punti Impresa Digitale - Progetto Ultracnet
		Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI		- Sostegno dei progetti di innovazione delle imprese Sostegno ai laboratori di innovazione (Aspin) - Implementazione dei servizi alle imprese mediante la gestione del P.I.P. (Patent Information Point) per l'interrogazione delle banche dati brevettuali internazionali e la verifica di novità per i depositi internazionali dei titoli di

		<p>Potenziamento attività di formazione</p>	<p>proprietà industriale nazionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento attività di formazione per lo sviluppo di capitale umano e per accrescere le competenze professionali impiantistiche (Cassa/Aspim) - Orientamento al lavoro alternanza scuola lavoro (Cassa/Aspim) - Iniziative di formazione e di aggiornamento per il rafforzamento competitivo delle PMI. Internazionalizzazione, Innovazione, Formazione, Turismo, Marketing Territoriale, ecc. (Cassa/Aspim) - Iniziative di alta formazione civica e giovani imprenditori e/o lavoratori: strategia e gestione d'impresa (Aspim)
		<p>Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, potenziamento infrastrutturale, riqualificazione e valorizzazione dell'ambiente, sostegno della produzione di energia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti di marketing - Recupero e valorizzazione delle aree forestali colpite da incendi
		<p>Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative per valorizzare la filiera del turismo e l'animazione del territorio (Cassa/Aspim) - Iniziative di sensibilizzazione verso i produttori locali (Cassa/Aspim) - Iniziative di promozione turistica e marketing territoriale (Cassa/Aspim)




LE IMPRESE				
2	<p>Area strategica "Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo"</p> <p>Missione "Regolazione dei mercati"</p> <p>Missione "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"</p>	<p>Garantire la concorrenza nei mercati</p>	<p>- Miglioramento attività di sorveglianza e vigilanza sul mercato</p>	
		<p>Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero</p>	<p>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</p> <p>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</p>	<p>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e tutela dei consumatori delle iniziative di commercio spedito ed internazionalizzazione produzione delle imprese in Italia (Aspim)</p> <p>Qualificazione delle imprese del made in Italy (Aspim)</p> <p>- Sostegno alla crescita delle PMI attraverso la concessione di contributi per la partecipazione a Borse, Missioni e Incomings (Aspim)</p>
		<p>Promuovere la regolazione del mercato</p>	<p></p>	<p>- Iniziative per la divulgazione dell'informativa sull'attivazione della Piattaforma ODR per le controversie di consumo</p> <p>- Iniziative per il potenziamento delle funzioni di ente di controllo per le produzioni agroalimentari a Denominazione di Origine</p> <p>- Altre iniziative a tutela del consumatore</p> <p>Potenziamento del servizio di Conciliazione e Mediazione (Aspim)</p> <p>Promuovere utilizzo sala Panel (Aspim)</p>
		<p>Semplificare la vita delle imprese</p>	<p>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</p>	<p>- Cancellazione D.I. /Soc Pers. DPR 247/2004</p> <p>- Cancellazione società di capitali in liquidazione ex art. 2490 c.c.</p> <p>- Cancellazione delle pec non attive (direttiva Mise)</p> <p>- Iniziativa SUAP</p> <p>- Graduale e progressiva informatizzazione delle procedure connesse al rilascio e alla conservazione dei Certificati d'Origine.</p>



NOI				
3	Area strategica "Rafforzare lo stato di salute del sistema" Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" Missione "fondi da ripartire"	Garantire la solidità economica e patrimoniale	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	- Ottimizzazione della gestione economico-patrimoniale (Azioni per il miglioramento della riscossione del Diritto Annuale)
		Garantire l'efficienza di gestione		- Processo di accorpamento e riorganizzazione dell'Ente - Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente e dei pagamenti - Ottimizzazione della gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente
		Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane		- Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento benessere organizzativo - Avvio di attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione - Attuazione Ciclo della Performance - Misurazione del costo dei processi - Giornata della trasparenza - Adeguamento ed aggiornamento delle pubblicazioni relativamente alle normative in materia di trasparenza

In un quadro di sinergia con il contesto locale ed il mercato globale, Asplin, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone, nata dalla fusione delle due aziende speciali Aspin ed Innova, promuove lo sviluppo delle piccole e medie imprese del territorio provinciale.

Il programma di attività sviluppato dall'Azienda Speciale nel 2018, redatto in ottemperanza alle linee programmatiche fissate dal Consiglio camerale - RPP Deliberazione n.21/2017 - ed approvato con Deliberazione del Consiglio camerale n. 24 del 18 dicembre 2017 è stato esteso, nel corso dell'anno, ad ulteriori attività e progetti in base agli affidamenti della stessa Camera di Commercio i cui atti sono riportati tra gli eventi rilevanti.

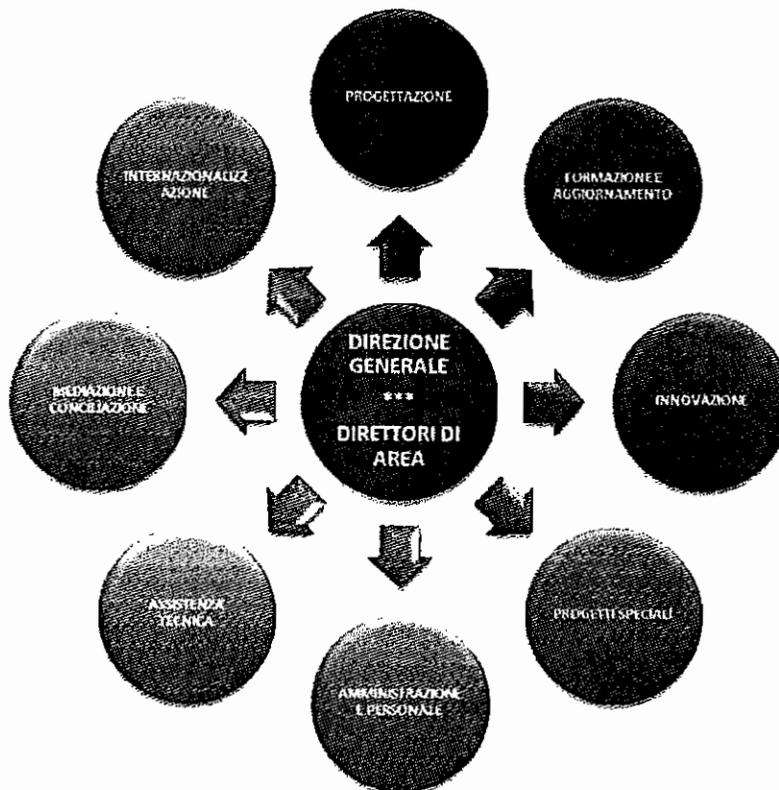
In particolare, l'Azienda Speciale Internazionalizzazione ed Innovazione, ha tra i suoi scopi: attuare iniziative volte a promuovere, favorire, sostenere i processi di Internazionalizzazione e di Integrazione comunitaria delle imprese e del territorio della Provincia di Frosinone; svolgere attività di formazione relativa alle esigenze dell'economia provinciale, alle domande delle imprese a livello locale, regionale, nazionale ed

internazionale; promuovere e facilitare i processi di innovazione e di crescita competitiva delle PMI; realizzare ogni possibile supporto informativo e conoscitivo per la creazione di nuove imprese e per le imprese esistenti, elaborando studi, statistiche e altri elementi di conoscenza della situazione del mercato locale, nazionale ed internazionale, con particolare riferimento ad aree in via di sviluppo o in cui sia in via di formazione un tessuto produttivo che consenta occasioni di crescita e di internazionalizzazione per le piccole e medie imprese.

Rientra tra le attività svolte dall'Azienda anche quella di mediazione e conciliazione, di cui al decreto legislativo del 4 marzo 2010 n. 28.

Asplin fornisce gli strumenti e i servizi più avanzati per consentire al sistema economico imprenditoriale di affrontare le sfide dell'economia globale. Le imprese sono sostenute nello sviluppo di una visione complessiva del mercato e accompagnate sia nella fase del primo approccio ai mercati esteri, sia in quella di consolidamento delle posizioni acquisite tramite l'innovazione e la formazione delle proprie risorse. L'azione di Asplin, anello dell'articolata rete nazionale ed internazionale del Sistema Camerale, si coordina con le strategie generali e gli interventi che vengono adottati a livello nazionale e regionale.

ORGANIGRAMMA



Il programma realizzato da Aspiin nell'anno 2018 risulta essere in sintonia con gli Obiettivi Strategici e gli Obiettivi Operativi del Piano della Performance della Camera di Commercio di Frosinone risultando, pertanto, parte integrante del piano.

La presente Relazione è stata redatta in armonia con lo schema adottato dall'ente camerale nella Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio di Frosinone per il 2018.

Il programma che segue, quindi, è illustrato articolando le due aree di attività di Aspiin (Internazionalizzazione/Mediazione e Innovazione/Formazione) all'interno della struttura della RPP composta dai seguenti punti: Area Strategica - Strategie - Obiettivi - Programmi ed Iniziative programmatiche realizzate dall'Azienda Speciale.

AREA STRATEGICA 1

IL TERRITORIO - Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori

OBIETTIVO STRATEGICO 1.4

Favorire lo sviluppo imprenditoriale

PROGRAMMA 1.4.1

Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE

1.4.1.2

Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese

✓ AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Attività di tipo seminariale organizzata in collaborazione con il FabLab sulla creazione di impresa anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie in particolare sulle tecniche di prototipazione con stampa 3D e nuovi materiali.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.5

Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI

PROGRAMMA 1.5.1

Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE

1.5.1.2

Sostegno ai laboratori di innovazione

✓ AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Nel corso del 2018 è stato sottoscritto il protocollo di intesa con l'Accademia di Belle Arti di Frosinone per il trasferimento della sede del FabLab da Via Marittima - sede formativa di Aspiin presso la sede dell'Accademia a Ferentino.



Nel mese di Marzo è stato completato l'intero trasloco dei macchinari ed attrezzature e sono riprese le attività sia nei confronti delle Scuole che delle Imprese.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.6

Potenziamento attività di formazione

PROGRAMMA 1.6.1

Regolamentazione, Incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE

1.6.1.1

Potenziamento attività di formazione per lo sviluppo di capitale umano e per accrescere le competenze gestionali ed imprenditoriali

✓ AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

I fondi interprofessionali sono stati istituiti dalla Legge 388/2000, identificandoli come Organismi di natura associativa aventi la finalità di raccogliere e stanziare fondi, per le attività di Formazione rivolte ai propri dipendenti e non solo.

Il loro funzionamento è molto semplice: ogni mese il datore di lavoro versa lo 0,30% delle retribuzioni all'Inps. L'azienda, aderendo ad un Fondo Interprofessionale, può destinare questi versamenti alla realizzazione di Piani formativi a vantaggio delle risorse umane e dello sviluppo aziendale.

L'adesione avviene attraverso la "Denuncia Aziendale" nel flusso UNIMENS indicando il Fondo Interprofessionale al quale si intende aderire. L'Azienda non ha alcun costo di adesione.

In questo ambito Aspiin ha realizzato le seguenti attività prioritariamente rivolte ad Aziende della Regione Lazio che hanno manifestato l'intenzione di supportare, attraverso un Innalzamento del proprio capitale umano, gli investimenti ipotizzati per il prossimo futuro.



di seguito i piani formativi finanziati da Fondimpresa – Fondo paritetico Confindustria, CGIL, CISL, e UIL, e rivolti a dipendenti di Aziende iscritte al Fondo:

FENICE 2 – Soggetto Attuatore INSI S.r.l.

Piano Formativo FENICE 2, presentato da INSI S.r.l. in partenariato con Aspiin.

Il piano formativo è stato approvato da Fondimpresa nel corso del mese di febbraio 2017 le attività formative sono state avviate il 10 marzo 2017 e si sono concluse il 5 febbraio 2018.

Il finanziamento complessivo approvato è stato di € 399.600,00 per un totale di 2220 ore di formazione. Aspiin complessivamente ha gestito 1080 ore di formazione per un importo di finanziamento di € 169.900,54.

Sintesi delle attività dell'anno 2018:

PIANO FORMATIVO	AZIONI FORMATIVE	ORE COMPLESSIVE	PARTECIPANTI	AZIENDE COINVOLTE
FENICE 2	16	296	132	13

Dettaglio dei corsi realizzati FENICE 2

AZIONI FORMATIVE	PARTECIPANTI	ORE TOTALI
Movimentazione dei materiali	42	56
Layout e flussi di produzione	37	96
Excel - modulo base	10	48
Word - modulo base	26	48
Leadership in azienda	5	16
Gestione operativa degli impianti di produzione	6	16
Sistema di gestione per la sicurezza - BS OHSAS 18001-2007	6	16
TOTALE	132	296

GALILEO 13 - Soggetto Attuatore INSI S.r.l.

Piano Formativo GALILEO 13, presentato da INSI S.r.l. In partenariato con Aspiin e SAIP.

Il piano formativo è stato approvato da Fondimpresa nel corso del mese di luglio 2017; le attività formative sono state avviate il 29 settembre 2017 e si sono concluse il 6 luglio 2018.

Il finanziamento complessivo approvato è stato di € 399.600,00 per un totale di 2220 ore di formazione. Aspiin complessivamente ha gestito 650 ore di formazione per un importo di finanziamento di € 99.450,00.

Sintesi delle attività dell'anno 2018:

PIANO FORMATIVO	AZIONI FORMATIVE	ORE COMPLESSIVE	PARTECIPANTI	AZIENDE COINVOLTE
GALILEO 13	37	650	256	18

Dettaglio dei corsi realizzati GALILEO 13

AZIONI FORMATIVE	PARTECIPANTI	ORE TOTALI
ISO 9001/2015: Sistema di gestione della qualità	25	64
Addetti movimentazione manuale carichi (D.Lgs. 81/2008)	19	75
Manutenzione Autonoma	24	38
Word - modulo base	23	35
Comportamenti per la sicurezza dei lavoratori	58	128
Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 - SGA	15	32
Movimentazione dei materiali	9	80
WPC - Sicurezza Safety	13	48
Excel - modulo base	9	24
General English - Intermediate	26	58
Sistema di gestione per la sicurezza - BS OHSAS 18001-2007	7	16
Comunicazione efficace	16	24
Layout e flussi di produzione	12	28
TOTALE	256	650

CLIC – Competenze nel Lazio: Innovazione e Competitività – Soggetto Attuatore SAIP

Piano Formativo CLIC – Competenze nel Lazio: Innovazione e Competitività, presentato da SAIP in partenariato con Aspiin e INSI S.r.l.

Il piano formativo è stato approvato da Fondimpresa nel corso del mese di luglio 2017; le attività formative sono state avviate il 2 ottobre 2017 e si sono concluse il 9 luglio 2018.

Il finanziamento complessivo approvato è stato di € 399.600,00 per un totale di 2220 ore di formazione.

Aspiin complessivamente ha gestito 656 ore di formazione per un importo di finanziamento di € 100.368,00.

Sintesi delle attività dell'anno 2018:

PIANO FORMATIVO	AZIONI FORMATIVE	ORE COMPLESSIVE	PARTECIPANTI	AZIENDE COINVOLTE
CLIC	37	656	215	17

Dettaglio dei corsi realizzati CLIC

AZIONI FORMATIVE	PARTECIPANTI	ORE TOTALI
------------------	--------------	------------

Costituzione del gruppo di lavoro interno per l'applicazione dei modelli	12	32
Logistica di produzione	24	32
Il ruolo della comunicazione nel servizio di assistenza riabilitativa	11	44
Il lavoro di gruppo efficace nei team	12	44
Flussi di lavoro, layout e produttività	26	48
La gestione della comunicazione con clienti e fornitori	6	16
WPC – Controllo Qualità	6	16
L'applicazione del metodo 5S nell'erogazione dei servizi	5	24
Open Office Base – modulo base	7	24
Il controllo delle procedure per la qualità e la sicurezza della	22	48
Lean Production	8	24
WPC - Miglioramento focalizzato	8	32
Lean Logistics	5	16
General English – Elementary	24	120
Analisi dei processi aziendali	8	32
La gestione del foglio elettronico con Excel	6	24
General English - Intermediate	25	80
TOTALE	215	656

TE.AM.- Territorio e Ambiente – Soggetto Attuatore Aspiin

Piano Formativo TE.AM. – Territorio e Ambiente, presentato da Aspiin a valere sull'Avviso 1/2017 "Territorio e Ambiente".

Il piano formativo è stato approvato da Fondimpresa in data 19 ottobre 2017; le attività formative sono state avviate il 22 novembre 2017 e si sono concluse il 19 ottobre 2018.

Il finanziamento complessivo approvato è stato di € 129.862,40 per un totale di 788 ore di formazione.

Sintesi delle attività dell'anno 2018:

PIANO FORMATIVO	AZIONI FORMATIVE	ORE COMPLESSIVE	PARTECIPANTI	AZIENDE COINVOLTE
TE.AM.	53	788	259	24

Dettaglio dei corsi realizzati TE.AM.

AZIONI FORMATIVE	PARTECIPANTI	ORE TOTALI
Gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi	28	64
Gestione tecnica sui rifiuti: i rifiuti in edilizia	8	24
Il trasporto dei rifiuti pericolosi e non pericolosi	38	72
Implementazione del Sistema di Gestione dell'Energia secondo la	11	32
La Comunicazione Ambientale come leva per una corretta gestione	9	32
La corretta gestione dei rifiuti: aspetti normativi e tecnici	45	128
La gestione delle acque dal punto di vista tecnico - normativo	18	52
La video ispezione nell'ambito delle attività di disostruzione fognaria	6	60
Misure di prevenzione e protezione per una corretta gestione degli	55	160
Normativa ambientale alla luce dei più recenti aggiornamenti	36	104
Ripristino sedi stradali post incidente	5	60
TOTALE	259	788

FENICE 3 – Soggetto Attuatore INSI S.r.l.

Piano Formativo FENICE 3, presentato da INSI S.r.l. in partenariato con Aspiin.

Il piano formativo è stato approvato da Fondimpresa nel corso del mese di maggio 2018; le attività formative sono state avviate il 2 luglio 2018 e si concluderanno il 28 maggio 2019.

Il finanziamento complessivo approvato è stato di € 371.520,00 per un totale di 2064 ore di formazione. Aspiin complessivamente gestirà 992 ore di formazione per un importo di finanziamento di € 151.776,00.

Sintesi delle attività dell'anno 2018:

PIANO FORMATIVO	AZIONI FORMATIVE	ORE COMPLESSIVE	PARTECIPANTI	AZIENDE COINVOLTE
FENICE 3	18	224	65	6

Dettaglio dei corsi realizzati FENICE 3

AZIONI FORMATIVE	PARTECIPANTI	ORE TOTALI
Comportamenti per la sicurezza dei lavoratori	20	56
Addetti movimentazione manuale carichi D.Lgs 81/2008	10	40
Lean Production	5	8
Diffondere la sicurezza sul lavoro: metodo BBS – Behaviour Based	5	16
Comunicazione efficace	10	56
Sistemi di gestione per la sicurezza – BS OHSAS 18001-2007	5	16
Inglese tecnico commerciale	5	16
Gestione del cliente	5	16
TOTALE	65	224

FENICE 4 – Soggetto Attuatore Aspiin

Piano Formativo FENICE 4 è stato presentato da Aspiin.

Il piano formativo è stato approvato da Fondimpresa nel corso del mese di settembre 2018 le attività formative sono state avviate il 23 ottobre 2018 e si concluderanno il 19 settembre 2019.

Il finanziamento complessivo approvato è stato di € 394.726,65 per un totale di 2064 ore di formazione.
Sintesi delle attività dell'anno 2018:

PIANO FORMATIVO	AZIONI FORMATIVE	ORE COMPLESSIVE	PARTECIPANTI	AZIENDE COINVOLTE
FENICE 4	7	96	35	2

Dettaglio dei corsi realizzati FENICE 4

AZIONI FORMATIVE	PARTECIPANTI	ORE TOTALI
------------------	--------------	------------

Comportamenti per la sicurezza dei lavoratori	26	80
WPC – Sicurezza - Safety	9	16
TOTALE	35	96

Progetti Formativi presentati a valere sulle risorse del "Conto Formazione" Aziendale

Si tratta di percorsi formativi appositamente progettati per aziende che ne fanno richiesta e che hanno disponibilità economico/finanziarie sui propri conti formazione aziendale

Il finanziamento complessivo approvato da Fondimpresa è stato di € 7.625,00, la prestazione professionale per l'attività realizzata da Aspin ammonta ad € 530,00.

Sintesi delle attività dell'anno 2018:

CORSO	ORE COMPLESSIVE	PARTECIPANTI
Aggiornamento per saldatori	18	3
Applicazione di procedure operative	16	15
Comportamenti per la sicurezza dei lavoratori	16	15
Inglese base	36	12
TOTALE	86	45

RIEPILOGO PIANI FORMATIVI FONDIMPRESA ANNO 2018

PIANO FORMATIVO	AZIONI FORMATIVE	ORE COMPLESSIVE	PARTECIPANTI	AZIENDE COINVOLTE
FENICE 2	16	296	132	13
GALILEO 13	37	650	256	18
CLIC	37	656	215	17
TE.AM.	53	788	259	24
FENICE 3	18	224	65	6
FENICE 4	7	96	35	2
CONTI FORMAZIONE	4	86	45	2
TOTALE				

FORMAZIONE SEMINARIALE

CYBER SECURITY E PRIVACY: COME PREPARARSI AL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO

Il Seminario è stato realizzato con il coordinamento dell'Avv. Gino Scaccia ed il riconoscimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali, per porre l'attenzione delle Imprese sull'entrata in vigore del Regolamento dell'Unione europea n. 2016/679 che prevede molteplici e diversificati oneri di compliance a carico delle aziende chiamate a garantire la protezione dei dati sin dal momento di ideazione e progettazione della loro attività e dovranno assumere scelte organizzative e gestionali capaci di tutelare la protezione dei dati come approccio di default. Compiti gravosi, ai quali dovrà attendere un'apposita figura professionale, denominata Data Protection Officer (DPO).

Di seguito gli argomenti trattati ed i relatori coinvolti

- Il nuovo regolamento generale sulla protezione dei dati personali – General Data Protection Regulation (GDPR) **Prof. Avv. Gino Scaccia**, Ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico all'Università di Teramo e Docente di diritto costituzionale alla Luiss di Roma;
- La Sicurezza del Patrimonio Informativo: rischio o opportunità – Le implicazioni pratiche e l'impatto che il nuovo regolamento avrà sulle infrastrutture tecniche **Dott. Ing. Antonio Baldassarra**, CEO Seeweb;
- Comunicare e formare In ambito Cyber Security – Innalzare la consapevolezza attraverso ingaggio, comunicazione e motivazione **Dott. Marco Masella**, Scuola di Palo Alto;
- Data Protection Officer (DPO): Adempimenti introdotti dal GDPR, soluzioni organizzative, ruolo e funzioni **Dott. Ing. Enzo Chini**, ABS Technology;
- La gestione della sicurezza delle informazioni a tutela del patrimonio aziendale **Dott.ssa Pamela Pace**, CEO Oblectivo Technology.

GLI ATTI DI TRASFERIMENTO NEL SETTORE IMMOBILIARE – Andamento e prospettive nella provincia di Frosinone

Il Seminario è stato realizzato per analizzare le diverse forme di trasferimento dei beni immobili, sia dal punto di vista giuridico sia da quello fiscale, nonché le cessioni anche a seguito di procedure fallimentari. Nel corso dei lavori è stato evidenziato anche il trend del mercato immobiliare, con particolare riferimento alla provincia di Frosinone.

Il seminario è stato realizzato il 21 novembre 2018 presso l'Amministrazione provinciale di Frosinone con il riconoscimento dei crediti formativi da parte degli Ordini degli Avvocati di Frosinone e Cassino, dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Frosinone e del Collegio dei Geometri, ed ha fatto registrare la presenza di oltre 90 utenti/discenti. Il seminario ha visto come relatori un Dottore Commercialista, un Notaio, un Avvocato, il Giudice delegato ai fallimenti del Tribunale di Frosinone, il Referente OMI della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate e il Consigliere delegato della Società Immobiliare Tree Re.

ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI IN U.E. – Principali novità

Nell'ambito della settimana sulla sicurezza alimentare organizzata dalla ASL di Frosinone Aspiin ha realizzato, presso l'Amministrazione Provinciale di Frosinone, un seminario sull'Etichettatura dei prodotti alimentari. Il focus ha riguardato il Regolamento U.E. 1169/11, che è al centro dell'attenzione del mondo agroalimentare per le sue applicazioni non sempre chiare ed univoche e si è dimostrato uno strumento utile di approfondimento per tutte le aziende che vogliono sviluppare le proprie etichette in modo chiaro e semplice e senza incorrere in sanzioni. Il seminario è stato realizzato in partnership con la Confartigianato Frosinone e il Gruppo Maurizi, Società di consulenza specializzata nel settore e vi anno preso parte 70 tra imprese e professionisti.

FORMAZIONE SUPERIORE**CORSO PER IMPRENDITORE AGRICOLO**

Il corso della durata di 150 ore è stato finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito delle risorse del Piano di Sviluppo Regionale Misura 1 Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze – con Determinazione Dirigenziale n. G03047 del 13 marzo 2018.

Le attività formative, a seguito di individuazione e selezione dei partecipanti, sono state avviate l'8 giugno 2018 e si sono concluse il 22 ottobre 2018. Complessivamente vi hanno preso parte 15 allievi che hanno potuto conseguire l'attestato di frequenza utile al perfezionamento della domanda di finanziamento presentata presso la Regione Lazio a valere sempre sul PSR Misura 6.1. "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori".

CORSO PER OPERATORE DI PANIFICIO E PASTIFICIO

Il corso di formazione, presentato dall'ATS composta da Asplin e INSI, è stato avviato a fine 2018 a seguito dell'avvenuta approvazione da parte della Regione Lazio e si snoda nell'arco di 8 mesi seguendo una scansione temporale ragionata e definita sulla base delle esigenze evidenziate anche dalla Confartigianato di Frosinone quale partner tecnico del progetto.

All'attività formativa stanno partecipando 18 ragazzi oltre 4 uditori. Il corso complessivamente sviluppa 510 ore di cui 150 in attività di stage.

Il progetto vede anche la partecipazione nell'attività didattica di 13 "Maestri Artigiani" iscritti all'albo delle imprese artigiane presso la Camera di Commercio di Frosinone. Il loro coinvolgimento si realizza attraverso un'attività formativa in aula della durata di 40 ore e un'attività di tutoraggio, della durata di 150 ore, nella quale affiancheranno i ragazzi partecipanti al corso.

FORMAZIONE ABILITANTE**CORSI PER IL RILASCIO ED IL RINNOVO DELL'ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO DEI PRODOTTI FITOSANITARI PER UTILIZZATORI FINALI E PER CONSULENTI**

Nel corso del 2018 in ragione dell'autorizzazione della Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca Area Servizi Fitosanitari Regionale e Innovazione In Agricoltura – Determinazione n. G04050 del 09 aprile 2015, D.Lgs 14 agosto 2012 n. 150, DGR 788/2014 e s.m.i., è stato realizzato un corso per il rilascio e il rinnovo dei certificati di Abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari per Utilizzatori finali e un corso per Consulenti.

Asplin realizza le attività didattiche con la collaborazione professionale di Dirigenti e Funzionari della ASL di Frosinone.

I partecipanti al corso per utilizzatori finali, una volta acquisito l'attestato di frequenza, possono sostenere l'esame presso la Regione Lazio, Assessorato Agricoltura, per ottenere il rilascio e/o il rinnovo del "patentino".

Frosinone – ns sede 20 ore per utilizzatori finali	dal 25 gennaio al 7 febbraio 2018	26
Frosinone - ns sede 25 ore per Consulenti	dal 3 al 15 maggio 2018	17

CORSI DI FORMAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DELL'ATTESTATO DI MICOLOGO – Decreto Ministeriale 686/96

Il 18 ottobre, nell'ambito della "settimana della sicurezza alimentare 2018" organizzata dai Servizi Veterinari di Ispezione degli Alimenti di Origine Animale della ASL di Frosinone Aspiin ha curato la realizzazione di un seminario dal titolo "I Funghi ed il Micologo nella Sicurezza Alimentare" a cui hanno preso parte oltre 100 tra imprese e professionisti.

In occasione del seminario è stato presentato il "Manuale di Micologia: un nuovo strumento di formazione professionale" realizzato da Aspiin in collaborazione con la ASL – Servizio Veterinario.

È stata promossa, inoltre, la I edizione del corso di formazione per l'acquisizione dell'attestato di Micologo di cui al Decreto Ministeriale n. 686/96 per lo svolgimento del quale Aspiin ha avuto il riconoscimento regionale. Il corso, di durata biennale, verrà realizzato a partire dal I semestre 2019.

1.6.1.2

Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni, alternanza scuola lavoro

✓ **AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE**



RAPPORTI CON LE UNIVERSITA' E LE SCUOLE



Erasmus+

Il progetto Erasmus è stato approvato a fine 2017. Nel partenariato è presente anche la Camera di Commercio di Frosinone, che con Determinazione Dirigenziale n. 530 del 28 novembre 2017 ha affidato ad Aspiin la gestione di parte delle attività.

Si tratta di un progetto comunitario che prevede il partenariato dei seguenti paesi:

- Turchia – Capofila;
- Italia;
- Portogallo;
- Lituania.

Il progetto ha tra le sue finalità l'individuazione e il potenziamento di percorsi, nell'ambito del sistema formativo, utili a sensibilizzare i giovani all'autoimprenditorialità.

Per l'Italia sono presenti oltre alla Camera di Commercio, il Consorzio Innopolis e la Società Disamis S.r.l. queste ultime individuate direttamente dal soggetto Capofila.

Il 12 e 13 di settembre 2018 si è svolto un meeting in Italia direttamente organizzato dalla Camera di Commercio e Aspiin a Roma presso Unioncamere e poi a Ferentino presso la sede del FabLab. Nella prima parte del meeting, a Roma, i partner italiani hanno potuto illustrare le iniziative e le opportunità esistenti a livello nazionale in materia di orientamento e sviluppo di nuova imprenditorialità. Presso il FabLab i partner hanno potuto seguire una serie di dimostrazioni concernenti l'utilizzo di strumenti di fabbricazione digitale.



SCUOLA DI DOTTORATO EUROPEA – Università di Cassino e del Lazio Meridionale

Aspiin ha collaborato alla realizzazione della 19ª edizione della Scuola Europea di Dottorato di ricerca "Power Electronics, Electrical Machines, Energy Control and Power System".

Anche questa edizione è stata realizzata nel mese di maggio a Gaeta presso il Castello "Angioino" in uso dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Nell'ambito delle diverse attività che vengono svolte durante i lavori della scuola particolare rilevanza per il territorio è rappresentato dal momento "Exhibition" in cui le principali aziende internazionali del settore dell'energia presentano le loro attività di ricerca e contattano i partecipanti per possibili collaborazioni o per il loro reclutamento.



CAREER DAY 2018 - Università di Cassino e del Lazio Meridionale

Aspiln ha partecipato, il 15 marzo 2018, all'annuale giornata dedicata al "career day" presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale. L'evento rappresenta un'occasione di incontro della realtà universitaria con il mondo delle imprese ed offre interessanti spunti per progettare nuove attività formative che emergono nel corso dei diversi workshop.

ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

Aspiln su incarico della Camera di Commercio, Determinazione Dirigenziale n. 186 del 4 aprile 2018, nell'ambito del progetto "Orientamento al Lavoro e alle professioni" ha avuto affidate le seguenti attività:

1. Realizzazione di 5 eventi di sensibilizzazione delle imprese e degli Istituti scolastici – bando erogazione voucher per promuovere percorsi di alternanza, "premio storie di alternanza";
Gli incontri sono stati organizzati sia in Camera di Commercio con le Associazioni di Categoria ed imprese che presso Istituti Scolastici;
2. Realizzazione di una piattaforma di network territoriale con gli Istituti scolastici e le imprese;
E' stato reso un file in formato Excel con la banca dati degli Istituti Scolastici;
3. Iniziative volte al raggiungimento degli indicatori di progetto - 48 imprese beneficiarie di voucher;
Il numero delle imprese beneficiarie a fine attività è stato di 84;
4. Iniziative volte al raggiungimento degli indicatori di progetto - 72 imprese iscritte al RASL Registro Alternanza Scuola Lavoro;
Il numero delle imprese iscritte a fine attività è stato di 144;
5. Eventi di premiazione per i progetti "Storie di Alternanza";
L'evento è stato organizzato il 5 giugno 2018 presso la Casa della Cultura "G. Bonaviri" di Frosinone e durante la cerimonia sono stati premiati i dieci Istituti che hanno preso parte alle due edizioni del bando. Aspiln ha messo a disposizione anche i premi in buoni libro del valore di € 500,00 ai primi classificati, € 400,00 ai secondi e € 300,00 ai terzi.

ASSOCIAZIONE CONTROTEMPO MASTERCLASS MUSICALE

Aspiln ha collaborato con l'Associazione Controtempo e il Comune di Ceccano nell'organizzazione di una "Masterclass Musicale" che si è svolta dal 24 al 31 Luglio presso il "Castello dei Conti" di Ceccano con il patrocinio della Regione Lazio e della Camera di Commercio.

L'evento ha rappresentato un importante appuntamento anche per i giovani musicisti della provincia di Frosinone che hanno potuto esibirsi con la supervisione e collaborazione di docenti di fama mondiale nelle giornate dell'evento mentre la sera sono stati realizzati concerti aperti al pubblico.

L'obiettivo della Masterclass non è stato solo quello di promuovere la musica solistica, da camera e orchestrale tra i giovani, ma bensì valorizzare, grazie al ruolo della musica, anche le bellezze artistiche e storiche del territorio.

1.6.1.3

Iniziative di formazione e di aggiornamento per il rafforzamento competitivo delle PMI: Internazionalizzazione, Innovazione, Formazione, Turismo, Marketing Territoriale, ecc

✓ **AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE**

Le iniziative di formazione ed aggiornamento rivolte agli imprenditori ed ai manager delle PMI sono state rafforzate da incontri one-to-one di assistenza tecnica tra docente ed impresa al termine di ogni giornata.

INTERNATIONAL BUSINESS & LOW: Cina e Russia

Ciclo di Seminari di respiro Internazionale e di particolare interesse per le PMI che intendono approcciare o potenziare il proprio business in Cina e Russia.

Sono state esaminate tematiche quali la tutela del brand e del know-how, le zone di libero scambio e le loro opportunità, i limiti normativi e le regole dell'etichettatura dei prodotti alimentari.

- LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE
nella Repubblica Popolare Cinese e nella Federazione Russa
15 Marzo 2018
- FREE TRADE ZONE & SPECIAL ECONOMIC ZONE:
il Modello FTZ all'Estero, con Particolare Riguardo alla Situazione Cinese e della Federazione Russa.
22 Marzo 2018
- COMPARATIVE FOOD LAW:
- L'ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI IN CINA E IN RUSSIA.
29 Marzo 2018

INTERNATIONAL BUSINESS & LOW

LA PENETRAZIONE COMMERCIALE ALL'ESTERO TRA CONTRATTI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE D'IMPRESA

Formazione rivolta alle imprese ed ai professionisti sugli aspetti "tecnici" delle transazioni commerciali fin dall'inizio della trattativa. Dalla stipula di un contratto internazionale fino alle forme di cooperazione societaria ed intersocietaria.

- CONTRATTI INTERNAZIONALI
18 Ottobre 2018
- COOPERAZIONE D'IMPRESA
25 Ottobre 2018

OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO (AEO)

VANTAGGI E SEMPLIFICAZIONI DOGANALI

5 aprile 2018

Con l'avvento del nuovo Codice Doganale Unionale è stata esaltata la centralità della figura dell'Operatore Economico Autorizzato (AEO) e, nell'ambito del commercio Internazionale, l'ottenimento di tale certificazione diventa sempre più un'opportunità cruciale per le imprese nazionali per semplificare e razionalizzare tutti i processi di import/export.

AspIn in collaborazione con KPMG ha organizzato un incontro di approfondimento per illustrare i vantaggi e le semplificazioni correlate all'ottenimento della certificazione AEO che potranno essere colte dalle imprese al fine di semplificare e velocizzare i gli scambi internazionali.

LAZIO, IL CIBO COME OPPORTUNITA'

Percorso formativo itinerante promosso da Aspiin con la Regione Lazio ed Arsiad

- **PACKAGING & MARKETING**
16 Gennaio 2018
Approfondimento sulle tematiche relative alle scelte legate all'imballaggio dei prodotti in termini di promozione e l'identificazione della giusta campagna di marketing per posizionarli al meglio sul mercato.
- **CERTIFICAZIONE ED ETICHETTATURA**
23 Gennaio 2018
Esame delle norme dell'etichettatura dei prodotti alimentari, più precisamente dell'informazione sugli alimenti ai consumatori e meccanismi di certificazione volontaria e regolamentata con riferimento alle disposizioni normative UE e Nazionali in merito alle DOP, IGP, STG, quali strumento di valorizzazione e qualificazione delle produzioni agroalimentari.

INTFORMATEVI

XI ciclo di seminari di formazione a sostegno dell'Internazionalizzazione delle PMI del Lazio

Organizzato e promosso da Aspiin con Unloncamere Lazio e Lazio Innova

- **LEGISLAZIONE DEI TRASPORTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI: STRATEGIE, PROCEDURE E CASI OPERATIVI**
7 giugno 2018
Approfondimento della normativa dei trasporti nazionali ed internazionali, individuazione delle migliori modalità per rendere il trasporto un fattore competitivo per l'impresa.
- **ESPORTAZIONE DEI PRODOTTI: RICERCA CLIENTI, CREAZIONI DI RETI COMMERCIALI ED INDIVIDUAZIONE DEI MERCATI STRATEGICI PER L'IMPRESA**
25 settembre 2018

FASHION DREAM INCUBATOR

1° febbraio 2018

Approfondimento e presentazione del progetto di promozione dell'incubatore della moda e cosmetica in Cina

FOCUS CINA

LE OPPORTUNITA' COMMERCIALI A JINZHOU

7 maggio 2018

Il seminario organizzato da Aspiin unitamente all'Associazione Culturale Italo Cinese di Perugia, è stato rivolto alle imprese ed ai professionisti interessati ad avviare azioni di cooperazione economica, culturale e sportiva con il mercato cinese. L'Associazione si è proposta come facilitatore e mediatore economico e culturale tra i due mercati per dare concretezza ai progetti di espansione delle aziende italiane.

Jinzhou è una città geograficamente strategica in quanto situata nel "Corridoio Liaoxi" attraverso il quale passa il trasporto terrestre che interessa la zona settentrionale e il nord-est della Cina. Città portuale, è anche il centro economico della costa occidentale del Liaoning.



OBIETTIVO STRATEGICO 1.8

Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali

PROGRAMMA 1.8.1

Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE**1.8.1.1**

Iniziative per valorizzare la filiera del turismo e l'animazione del territorio

✓ **AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE****PROGETTO CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI**

Il turismo può a buon diritto rappresentare uno degli elementi centrali dell'economia della provincia di Frosinone. La Camera di Commercio di Frosinone ha intrapreso, ormai da qualche anno, un percorso di valorizzazione del territorio ciociaro attraverso i Cammini di Fede. Il Lazio è conosciuto anche come Terra dei Cammini, e la Ciociarìa è attraversata da almeno tre di questi: la Via Francigena del Sud, il Cammino di San Benedetto e il Cammino delle

Abbazie-Via Benedicte.

Nel 2017, con la rimodulazione del progetto CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI, è stato dato nuovo contenuto alle azioni progettuali che nell'anno 2018 sono state identificate come segue:

- 1) PORTALE TERRITORIALE: CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI
- 2) PERCORSO DI ALTA FORMAZIONE PER GUIDE TURISTICHE ED OPERATORI LOCALI
- 3) PROMOZIONE DEL TERRITORIO, INTERCETTAZIONE E FIDELIZZAZIONE DEI PRINCIPALI TOUR OPERATOR

AZIONE N. 1 PORTALE TERRITORIALE: CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI

Il portale web www.ciciariaterradeicammini.it è stato completamente ultimato nel corso del 2018 ed è on-line dal 3 ottobre 2018.

Il portale turistico ed informativo della provincia di Frosinone riveste carattere di comunicazione e di visibilità del territorio, il cui elemento fondamentale è quello di "creare" una nuova destinazione turistica collegata all'escursionismo nella sua accezione più ampia.

Il portale, infatti, ingloba e promuove l'intero territorio provinciale utilizzando la leva dei Cammini di Fede e dei percorsi escursionistici. Ricco e completo di dettagli il sito web riporta tutti gli elementi dell'ospitalità territoriale. Raccoglie tutti i tracciati dei Cammini e dei sentieri, le informazioni sugli aspetti salienti della Ciociarìa e della Storia del territorio. Offre, inoltre, la possibilità di scaricare gratuitamente le mappe dei percorsi, adattare gli itinerari alle proprie esperienze ed esigenze e programmare il proprio soggiorno in Ciociarìa nelle strutture ricettive segnalate. Il portale è anche il luogo virtuale di ritrovo di tutti i soggetti e tutte le componenti, escursionistiche, storiche, naturalistiche, artistiche, culturali, religiose, folkloristiche, ecc che fanno della Ciociarìa un territorio di grande attrazione turistica ancora poco conosciuto.

AZIONE N. 2 PERCORSO DI ALTA FORMAZIONE PER GUIDE TURISTICHE ED OPERATORI LOCALI

Il corso per Guide Ambientali Escursionistiche progettato in collaborazione con AIGAE (Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche) è stato attivato nel dicembre del 2018 e proseguirà per l'intero anno 2019.

Nel mondo del turismo le guide sono tra i più influenti attori sul campo, riescono a trasformare una semplice visita dei luoghi in un'esperienza unica, attraverso la loro conoscenza del territorio e allo stile comunicativo, operando sia come navigatori fisici che culturali.

Il posizionamento turistico che immaginiamo per la Provincia di Frosinone come destinazione slow richiede guide con ottima conoscenza della storia e della cultura locale, con capacità di leadership, spiccata attitudine al problem solving e che sappiano interpretare la tipologia di turista che hanno di fronte per poter offrire il miglior servizio.

La guida turistica moderna sarà il terminale principe dell'azione di Marketing che il territorio ha scelto di perseguire, sarà la prima a "vendere" il territorio.

Per tutti questi motivi, il percorso formativo focalizza l'attenzione sulla figura della Guida, che dovrà essere "formata" sulle specifiche esigenze dei "nuovi turisti", quelli cioè che in base al mutamento delle tendenze di viaggio, riformulano il concetto di vacanza.

Questo percorso formativo intende fornire le conoscenze di base e gli strumenti tecnici necessari ad intraprendere la professione di Guida Ambientale Escursionistica, inoltre, prepara gli allievi ad affrontare l'esame finale di ammissione ad AIGAE. E' strutturato in lezioni in aula, lezioni ed esercitazioni sul campo, attività di progettazione individuali e di gruppo.

AZIONE N.3 PROMOZIONE DEL TERRITORIO, INTERCETTAZIONE E FIDELIZZAZIONE DEI PRINCIPALI TOUR OPERATOR

Le azioni progettuali, nel corso del 2018, sono state supportate dalla qualificata presenza, nel team di lavoro, del giornalista RAI Sandro Vannucci che, con la sua famosa esperienza nel settore dei Cammini ha dato indirizzo ed impulso alle attività poste in essere.

Con Vannucci è stata attivata una complessa operazione di ottimizzazione del sistema dei Cammini e degli itinerari in provincia di Frosinone in un'ottica di facile fruibilità per il turista, l'escursionista, il pellegrino, ecc.

Questa azione ha dato vita ad una mappa complessiva che raccoglie tutti gli itinerari realmente accessibili con tracce GPS e sistemi di geolocalizzazione territoriale che è stata poi posizionata sul portale www.ciocariaterradelcammini.it.

Il progetto Ciocaria Terra dei Cammini che accelera il processo di ottimizzazione e fruibilità del sistema dei cammini e degli itinerari in provincia di Frosinone, è stato anche oggetto di nuove progettualità da sottoporre all'attenzione degli enti regionali nazionali ed europei che gestiscono risorse e coordinano azioni. Asplin ha elaborato una proposta progettuale di "ottimizzazione e potenziamento della rete provinciale dei Cammini" da sottoporre alla Regione Lazio da parte della Camera di Commercio di Frosinone.

Sul versante della comunicazione il progetto Ciocaria Terra dei Cammini prevede una forte componente di diffusione e comunicazione e quindi anche la creazione di strumenti idonei a veicolare ogni tipo di messaggio promozionale.

Con l'obiettivo di promuovere efficacemente le potenzialità e le risorse della Terra dei Cammini, è stato sviluppato un piano di comunicazione a livello locale, nazionale ed internazionale, avvalendosi dei media tradizionali e degli strumenti digitali a disposizione.

Il piano è stato avviato nel corso del 2017 ed è proseguito per l'intero 2018 e, in una ottica di continuità, manterrà le proprie azioni anche per l'anno 2019, secondo le priorità della Camera di Commercio, che hanno riguardato:

- la realizzazione del portale www.ciocariaterradelcammini.it,
- l'attivazione della pagina Facebook "Ciocaria Terra dei Cammini" e dei profili Instagram e Twitter omonimi, che attualmente contano oltre 5mila sostenitori. Le pagine vengono aggiornate dallo staff con pubblicazioni quotidiane su Arte, Storia, Cultura, Religione, Enogastronomia e Cammini in provincia di Frosinone.



Sul fronte della comunicazione tradizionale sono stati realizzati e diffusi:

- la cartina dei Cammini e dei Sentieri In Ciociaria;
- comunicati stampa a livello locale, nazionale ed internazionale;
- la partecipazione attraverso stand e corner a fiere ed eventi sul Turismo e slow tourism in tutto il territorio nazionale, per intercettare direttamente gli utenti interessati all'offerta in questo specifico settore.

Obiettivo della strategia pianificata ed attuata è rendere quanto più omogenea ed ampia la divulgazione delle informazioni per meglio valorizzare e promuovere il territorio ciociaro e i suoi Cammini.

1.8.1.2

Iniziative di sensibilizzazione verso i produttori locali e per il recupero delle antiche tradizioni del territorio

✓ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

OSPITALITA' ITALIANA

Progetto di qualificazione e promozione delle imprese turistiche



In un'ottica di continuità e di potenziamento del network dell'ospitalità Aspiin ha proseguito le azioni di sensibilizzazione ed affiancamento verso le Imprese turistiche con la qualificazione delle strutture in base ad i requisiti previsti dal Marchio "Ospitalità Italiana".

Il progetto, promosso dalla Camera di Commercio di Frosinone con il cofinanziamento di Unioncamere Lazio, è stato avviato nel 2018 e terminerà nel 2019.

Gli obiettivi dell'iniziativa riguardano:

- La qualificazione dell'offerta turistica grazie all'attribuzione della certificazione di qualità "Ospitalità Italiana" ed al monitoraggio delle economie turistiche territoriali;
- La valorizzazione del patrimonio turistico e culturale attraverso l'aggregazione delle imprese per la diffusione di prodotti turistici e l'amplificazione della percezione del patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico territoriale, grazie anche alla diffusione di informazioni;
- L'offerta di servizi strategici alle imprese turistiche per accrescere la loro competitività sul mercato turistico.

Il Marchio Ospitalità Italiana, annuale e rinnovabile, è una garanzia per il turista ed assume anche le caratteristiche di investimento promozionale e commerciale per l'impresa, offrendo una serie di indubbi vantaggi sia per gli esercenti che per i turisti:

- ✓ **Visibilità:** le strutture che ottengono il Marchio sono inserite in un circuito promozionale internazionale che prevede:
 - Inserimento sui siti www.ciociariaterradeicammini.it e www.10q.it (quest'ultimo collegato agli applicativi gratuiti 10q e 10q ricette per smartphone e tablet iOS e Android)
 - Accesso al network Ospitalità Italiana presente in 60 Paesi che conta oltre 8.700 imprese ricettive e ristorative
 - Consegna della targa con il marchio Ospitalità Italiana, dell'attestato e il diritto di utilizzo del brand su tutto il materiale promozionale
 - Segnalazione al Tour Operator esteri attraverso la rete delle Camere di Commercio Italiane all'estero
- ✓ **Garanzia di qualità:** le strutture certificate vengono sottoposte ad una verifica da parte di un valutatore accreditato che ne attesta le qualità. Solo le strutture migliori, quelle che garantiscono gli elevati standard di qualità richiesti dal disciplinare, otterranno il marchio Ospitalità Italiana;
- ✓ **Facilità di scelta per il turista:** l'inserimento delle strutture certificate nel circuito promozionale Ospitalità Italiana e la relativa visibilità che ne scaturirà, renderà l'azienda più appetibile al turista. Il Marchio, infatti, garantirà loro una scelta consapevole della struttura, fornendo garanzie anche sugli standard del servizio.

1.8.1.3

Iniziative di promozione turistica e marketing territoriale

✓ **AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE**

PROMOZIONE DI PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO ATTRAVERSO MANIFESTAZIONI SPORTIVE E NON

Nel corso del primo quadrimestre 2018 sono state realizzate una serie di iniziative volte alla promozione del nostro territorio anche attraverso la valorizzazione dei prodotti enogastronomici della nostra provincia.

Le principali iniziative sono state:

GOLDEN GALA PIETRO MENNEA – 38esima edizione

- **Roma Stadio Olimpico 31 Maggio 2018 -**



Il 31 maggio 2018 Aspiin ha organizzato per conto delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina oltre che per la Federazione Italiana di Atletica Leggera, per il quarto anno consecutivo, la cena di Gala per la promozione dei prodotti agroalimentari e vitivinicoli al Golden Gala Pietro Mennea.

La cena di Gala rappresenta l'evento conclusivo della manifestazione sportiva, ospitata all'interno della Tribuna di Onore dello Stadio Olimpico e ha visto la partecipazione di oltre

1400 ospiti, nazionali ed internazionali, per i quali è stata allestita una degustazione seguita da una cena.

Nel corso della manifestazione sono state servite pizze, focacce, paste fresche, formaggi e salumi ciociari e pontini, birre artigianali e i più conosciuti ed apprezzati vini e spumanti Docg, Doc e Igt delle due province.

Le pietanze sono state preparate, come di consueto, da chef qualificati e sono state servite da una rappresentanza di oltre 100 studenti degli Istituti Alberghieri di Ceccano per Frosinone e Formia per Latina.

Inoltre Aspiin si è occupata di organizzare il 29 maggio un Cooking Show per le star del Golden Gala presso lo Sheraton Roma Hotel, quartier generale del meeting, dove alcuni atleti si sono sfidati e cimentati nel preparare dei piatti con i prodotti tipici delle province di Frosinone e Latina.

Per la prima volta l'organizzazione ci ha consentito di realizzare delle attività in campo per promuovere i territori, prima dell'inizio delle gare, pertanto abbiamo fatto esibire la "Amaseno Harmony Show Band" e il Gruppo Folk "I Paggetti di Minturno".

ATTRAVERSO LO SPORT – SORA VOLLEY

Il progetto è riuscito a coniugare il marketing territoriale con i valori dello sport, attraverso la consegna delle food box, cofanetti di prodotti tipici del territorio, ai giocatori delle squadre ospiti delle partite di Volley della Biosì Indexa Sora. Un omaggio che ha avuto la valenza di un invito destinato ai giocatori ospiti, esortati innanzitutto a degustare i prodotti tipici e poi a tornare in Ciociaria in veste non solo di atleti ma anche di turisti e visitatori. Tramite la stipula di un Accordo Quadro, l'iniziativa ha visto il coinvolgimento delle Associazioni di Categoria Coldiretti e Confartigianato di Frosinone che si sono occupate di individuare e fornire ad Aspiin i prodotti tipici enogastronomici da inserire nelle confezioni regalo consegnate, in occasione delle nove partite ospitate dal Palaglobo "Luca Polsinelli" di Sora.

Tra dicembre 2017 e marzo 2018, periodo in cui si è svolta l'iniziativa, sono state consegnate in totale oltre 200 food box che hanno raggiunto le città di Piacenza, Monza, Ravenna, Padova, Milano, Vivo Valentia, Castellana Grotte e Trento. Per la diffusione dell'evento, Aspiin si è occupata anche della predisposizione di comunicati stampa e di comunicazione dell'iniziativa sui social.

PROMOZIONE PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO - LA CIOCIARIA A SANREMO

Iniziativa di promozione dei prodotti tipici della provincia di Frosinone presentata in occasione del 68° Festival di Sanremo, considerato uno degli appuntamenti annuali più importanti a carattere nazionale. Il progetto è stato realizzato con la collaborazione di Giorgia Conti, già volto delle tv locali e da qualche anno collaboratrice con alcuni media: Lazio TV, Live School e la Provincia; incaricata da Aspiin di individuare e fornire i prodotti da inserire nei cofanetti, consegnare le food box e provvedere al servizio di ufficio stampa tramite la pubblicazione di articoli sul quotidiano La Provincia, la realizzazione di servizi televisivi e delle dirette sui social. Tra il 6 e il 10 febbraio 2018, periodo di svolgimento del Festival, a Sanremo sono state consegnate n. 10 food box contenenti prodotti tipici Ciociari, portando fuori dalla nostra terra eccellenze agroalimentari della provincia di Frosinone. I dieci cofanetti sono stati consegnati all'Assessore al Turismo di Sanremo, al Sindaco del Comune di Sanremo, ad alcuni cantanti in gara, a giornalisti e a personaggi famosi del mondo della televisione. Per la diffusione dell'evento sono state realizzate anche interviste video andate in onda su i social Live School, Pertè online e su emittenti locali.

PROMOZIONE PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO - CONOSCERE LA CIOCIARIA

Iniziativa di promozione dei prodotti tipici della provincia di Frosinone realizzata in collaborazione con la Coldiretti di Frosinone in occasione della manifestazione "Conoscere la Ciociaria", che si è tenuta nel Mercato di Campagna Amica di Vicenza nelle giornate del 9 - 10 e 11 marzo 2018.

L'evento ha coinvolto alcune aziende della provincia di Frosinone che hanno allestito, all'interno del Mercato, un'area di degustazione per i consumatori vicentini, dedicata alla promozione e alla valorizzazione delle eccellenze della terra ciociara.

Aspiin, tramite la Coldiretti Frosinone, ha contribuito alla realizzazione dell'evento organizzando le degustazioni e fornendo assistenza allo stand della ciociaria, con la distribuzione di materiale promozionale.

Inoltre, nell'ambito di un evento che si è svolto presso l'Abbazia di Montecassino il 21 marzo 2018, Aspiin ha collaborato nella realizzazione di una degustazione individuando i prodotti tipici da servire e mettendo a disposizione uno chef per la preparazione dei piatti.

✓ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

Agli interventi di promozione territoriale "tradizionale" Aspiin, nel 2018, ha affiancato azioni di crescita e consolidamento competitivo di tipo trasversale, specificamente finalizzate a favorire la conoscenza della provincia di Frosinone come "destinazione turistica".

L'operatività ha previsto la partecipazione agli eventi fieristici italiani più importanti anche a livello internazionale con particolare attenzione alla presenza costante e continuativa in manifestazioni di nicchia strettamente collegate allo slow tourism.

Nel corso del 2018 sono state potenziate le azioni di valorizzazione integrata territoriale mediante la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi che attraversano la provincia di Frosinone: Cammino di San Benedetto, Via Francigena e tutti gli itinerari ed i percorsi sportivi e naturalistici.

PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI DI SETTORE E DI NICCHIA

BIT MILANO

Milano (Italia), 11-13 febbraio 2018



La Camera di Commercio di Frosinone e Aspiin hanno preso parte alla fiera BIT (Borsa Internazionale del Turismo) tenutasi a Milano dall'11 al 13 Febbraio 2018 presso Fieramilanocity, all'interno dello stand della Regione Lazio – Padiglione 3 stand C71-C75. La manifestazione ha visto la partecipazione di 46 mila visitatori, 2.550 esponenti accreditati del media italiani e internazionali - di cui più di 500 travel blogger - e 1.500 top buyer italiani ed esteri provenienti da 79 Paesi, con delegazioni particolarmente numerose da Centro e Sudamerica, Middle East, Est Europa, India, Russia e USA. La partecipazione alla fiera si colloca all'interno del programma di promozione turistica che la Camera di Commercio di Frosinone, attraverso Aspiin, sta sviluppando e che punta a proporre il territorio della Ciociaria come meta turistica nazionale ed internazionale. Punto forte del progetto di promozione turistica "Ciociaria Terra dei Cammini" è la valorizzazione del territorio e delle sua tipicità paesaggistiche, storico-artistiche e culinarie attraverso i cammini. Valorizzazione e promozione, dunque, degli itinerari presenti in provincia di Frosinone che perfettamente si sposano con gli obiettivi del Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2017-2022, che punta ad ampliare l'offerta delle destinazioni turistiche italiane tramite la proposta di cammini storici, vie ed itinerari culturali per lo sviluppo di un turismo slow, più ecosostenibile e più attento alle tradizioni e alle tipicità locali. Nel corso della manifestazione la Camera di Commercio di Frosinone si è fatta promotrice dell'evento "Ciociaria Terra dei Cammini: panorami, profumi, sapori", che si è svolto Lunedì 12 Febbraio alle ore 11:00 all'interno dell'area della Regione Lazio – Pad. 3 stand C71-C75.

La presentazione è stata curata dal giornalista RAI ed esperto di cammini Sandro Vannucci, che in qualità di testimonial della Ciociaria, ha illustrato i percorsi che la Camera di Commercio di Frosinone sta sostenendo in una più ampia concezione di progetto turistico integrato.

In occasione dell'evento "Ciociaria Terra dei Cammini; panorami, profumi e sapori" la Camera di Commercio di Frosinone ha promosso il territorio ciociaro come meta turistica attraverso percorsi religiosi e tipicità culinarie. All'evento ha assistito un pubblico relativamente folto che si è mostrato particolarmente interessato e coinvolto, che ha dato vita a un dibattito sull'importanza della valorizzazione del territorio attraverso la promozione dei cammini di fede e non. Al termine dell'intervento del dott. Vannucci, è stata allestita una degustazione di prodotti ciociari.

ATINA JAZZ

Atina (Italia), 24-29 luglio 2018

Nell'ambito del progetto Ciociaria Terra dei Cammini Aspiin ha collaborato alla realizzazione di una delle più importanti rassegne musicali della provincia di Frosinone e strumento principe di marketing territoriale: ATINA JAZZ FESTIVAL che si è tenuto dal 24 al 29 luglio ad Atina.

Nel corso delle serate dell'evento è stato dato ampio risalto al progetto dell'ente camerale di valorizzazione dei Cammini e del Sentieri.



AREA STRATEGICA 2**LE IMPRESE - Rafforzare il mercato e promuovere l'Impresa italiana nel mondo****OBIETTIVO STRATEGICO 2.2**

Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero

PROGRAMMA 2.2.1

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE**2.2.1.1**

Sostegno all'internazionalizzazione, fiere internazionali in Italia, iniziative di incoming, sportelli per l'internazionalizzazione, promozione delle imprese in Italia

✓ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

L'obiettivo per il 2018 è stato quello di assicurare continuità all'attività promozionale a sostegno del Made in Italy, supportando le imprese in un momento storico in cui lo sviluppo sui mercati esteri rappresenta un percorso importante e quasi necessario per l'industria italiana, in considerazione della stagnazione del mercato interno, e in cui i grandi mutamenti in atto nel commercio internazionale, con l'ampliamento dei mercati coinvolti negli scambi internazionali e lo spostamento delle direttrici di crescita verso i mercati emergenti richiedono un intervento forte e mirato.

Il decreto legislativo n. 219 del 2016, recante la riforma delle camere di commercio, ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese. Nello specifico, ai fini dell'ulteriore rafforzamento del sistema di sostegno all'internazionalizzazione, è stata identificata la preparazione ai mercati internazionali - attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI - fra le competenze obbligatorie delle camere di commercio, prescrivendo, al contempo, che siano escluse dai compiti delle CCIAA le attività promozionali direttamente svolte all'estero.

La riforma dà, dunque, rilevanza al ruolo delle camere di commercio quale rete capillare di contatto con le imprese sul territorio - in particolare quelle di minori dimensioni, le start up e le aziende organizzate in filiere e reti - per mettere i potenziali esportatori in condizione di essere assistiti nel loro sforzo per raggiungere i mercati esteri di interesse, garantendo un costante raccordo con le azioni messe in campo dall'ICE e dal Gruppo CDP, da un lato, e dal sistema delle Regioni, dall'altro. In quest'ambito, il sistema camerale, nelle sue diverse articolazioni, offre dunque un importante contributo alle strategie pubbliche, anche attraverso la partecipazione di Unioncamere (in rappresentanza di tutto il sistema) all'interno della Cabina di Regia per l'Italia internazionale, presieduta dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Ministro degli Affari Esteri.

In occasione dell'ultima riunione 2017 della Cabina di Regia, sono stati sottolineati gli obiettivi prioritari delle attività del sistema camerale per il 2018, ossia contribuire a garantire una crescita consistente dell'export italiano e una maggior esposizione internazionale delle aziende, attraverso un vasto programma di contatto "porta a porta" delle aziende a più elevato potenziale sull'estero, con l'obiettivo di individuare, formare ed avviare all'export 10.000 nuove imprese nel prossimo triennio, anche sfruttando la leva del digitale.

INIZIATIVE E PROGETTI 2018**PROGETTO: ASSISTENZA E PROMOZIONE DELLE AZIENDE DEL SETTORE MODA E ACCESSORI MODA**

Iniziativa strutturata multiazionale per la creazione di un network provinciale tra aziende ed enti operanti nel settore della moda e degli accessori moda: valorizzazione internazionale delle aziende e del network,

partecipazione a fiere, partecipazione ad eventi di settore, ideazione e realizzazione di materiale promozionale.

Fenomeno culturale e sociale, la moda italiana è l'emblema dello stile e dell'eleganza del Belpaese: essa rappresenta uno dei grandi richiami del turismo internazionale insieme all'arte, alla gastronomia, alla musica. Il successo della moda nostrana è frutto di una lunga storia che è andata di pari passo con l'evolversi della società e della cultura: dagli esordi degli anni '50 alle moderne tendenze, passando per il glamour del cinema e la sensualità delle grandi attrici che sono rimaste affascinate dal Made in Italy. Un fascino che nel corso dei decenni si è ampliato come un'eco e che continua fino ai giorni nostri.

L'obiettivo generale del progetto è, dunque, contribuire alla promozione della tradizione sartoriale italiana valorizzando soprattutto i giovani talenti che più di altri sanno esprimere nelle loro opere la commistione tra artigianato e contemporaneità.

Nell'ambito del progetto sono state realizzate le seguenti azioni:

- **ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE TRA CAMERA DI COMMERCIO E ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FROSINONE PER :**
 - implementare iniziative volte a favorire la collaborazione fra i due enti in ambito promozionale e didattico
 - promuovere gli investimenti in innovazione di prodotto e di processo per il settore Moda e Accessori anche attraverso il Fab Lab – Officine Giardino che rappresenta il braccio operativo della Camera di Commercio e dell'Accademia di Belle Arti per la prototipazione in 3D dei nuovi modelli moda
 - sviluppare progetti di cooperazione, anche con il supporto degli strumenti finanziari messi a disposizione da entrambi gli enti, per favorire ed incoraggiare le nuove produzioni nel comparto Moda e Accessori
 - contribuire alla promozione della tradizione sartoriale italiana valorizzando soprattutto i giovani talenti che più di altri sanno esprimere nelle loro opere la commistione tra artigianato e contemporaneità

La sinergia tra Camera di Commerci ed Accademia di Belle Arti ha dato spunto per la composizione di un network pubblico-privato arricchito anche dalla partecipazione delle aziende del settore moda ed accessori della provincia di Frosinone.

Il network generato ha avuto la possibilità di promuovere i propri progetti e le proprie produzioni all'interno delle principali rassegne italiane di moda:

- ROMA SPOSA
- ALTAROMA
- SI SPOSAITALIA COLLEZIONI
- MIPEL

Poiché il progetto ha durata pluriennale è prevista per il 2019 la partecipazione delle aziende e dell'Accademia alla MILANO FASHION WEEK che si è tenuta nel mese di febbraio 2019.

ROMA SPOSA

Roma (Italia), 18-21 gennaio 2018

Roma Sposa è una delle Mostre di settore più importanti d'Italia. Si rivolge ad un target attento ed esigente proveniente da tutto il Paese e presenta la più vasta e aggiornata panoramica sul mondo del Wedding.

Testimonial d'eccezione, favolose sfilate, prestigiose location, eventi spettacolari rendono **Roma Sposa** un'esperienza preziosa ed indimenticabile.



The logo for ROMA SPOSA features the words 'ROMA' and 'SPOSA' stacked vertically. The letters are stylized with a decorative, circular, textured pattern around them, giving it a vintage or artistic feel.

L'evento è anche una grande opportunità d'affari grazie ad un workshop dedicato ai matrimoni stranieri in Italia con la presenza di oltre 50 buyer stranieri provenienti da tutto il mondo.

Attraverso la stipula di un Accordo Quadro tra la Camera di Commercio di Frosinone e l'Accademia di Belle Arti si è resa possibile la partecipazione degli studenti alla manifestazione.

Il rinomato concorso "Sposa Futura", riservato a stilisti emergenti, tenutosi durante l'ultima giornata di "Roma Sposa 2018", ha visto primeggiare due studentesse dell'Accademia di Belle Arti, del corso di Fashion Design. Il risultato è stato raggiunto grazie alla sinergia che si è sviluppata tra l'Accademia di Belle Arti, il Fab Lab Frosinone, la Camera di Commercio e Aspiin. Il pubblico, che ad ogni edizione raggiunge anche i 30mila spettatori, ha apprezzato particolarmente i modelli proposti dalle due neo stiliste ciociare, che hanno saputo accostare il romanticismo all'innovazione, la tradizione dei tessuti alla fabbricazione in 3D.

ALTA ROMA

Roma (Italia), 25-28 gennaio 2018



L'evento è considerato il centro propulsore della Haute Couture italiana e nuova piattaforma di lancio per i designer emergenti nonché sinonimo di tradizione e sperimentazione.

I numeri dell'ultima edizione: 22 sfilate e presentazioni moda; 7 tra film e web festival, progetti moda e fashion magazine; 4 eventi di formazione; 3 presentazioni di libri; 1 store opening; 42 tra stilisti e designer; inaugurazione di 3 nuove Location mai aperte alla moda, 8 tra Gallerie d'arte e palazzi; circa 15.000 i partecipanti alle sfilate in S. Spirito in Sassia; 563 richieste di accredito da parte degli operatori media suddivisi tra Stampa, TV, Fotografi, Media Online e Blogger. Insieme a ICE (Istituto per il commercio estero) Altaroma ha, inoltre, accolto alla manifestazione ospiti provenienti da gran parte del mondo.

AltaRoma 2018 ha previsto la partecipazione dell'Accademia di Belle Arti, supportata dalla Camera di Commercio di Frosinone attraverso l'Azienda Speciale Aspiin ad una Sfilata che ha messo in scena le nuove tendenze che fanno dialogare la multidisciplinarietà creativa, la sperimentazione, la costruzione di nuovi contenitori, di modi alternativi di fare e portare business per sostenere il settore Moda. Determinante per il successo della partecipazione è stata la rilettura di capi classici attraverso l'utilizzo di tecniche innovative per realizzare delle "interferenze". Le stampe 3D, realizzate in collaborazione con il Fab Lab di Frosinone e le lavorazioni laser sono infatti diventate il decoro utilizzato dagli studenti per modernizzare la tradizione.

MIPEL

Milano (Italia), 11-14 febbraio 2018

MIPEL-TheBagShow rappresenta l'evento internazionale più importante dedicato alla pelletteria e agli accessori.

Vetrina prestigiosa per le aziende di settore, la manifestazione offre ai brand partecipanti una strategica opportunità di incontro con buyer di tutto il mondo, addetti e stampa internazionali.

I numeri dell'ultima edizione di settembre evidenziano il crescente interesse per la manifestazione. Rispetto all'edizione precedente: +10% di espositori, +17% di visitatori di cui un +27% di compratori italiani. Sul fronte internazionale la Russia registra una positiva affluenza di buyer in aumento (+5%) così come l'Ucraina, che fa il boom dei visitatori con il +29%.

L'edizione di febbraio ha puntato a superare i numeri già in costante aumento.

mipel
THE BAG SHOW

Dall'11 al 14 febbraio 2018 oltre 300 top brand del settore e le migliori aziende di ricerca hanno presentato le loro nuove collezioni autunno-inverno 2018-19 e hanno avuto la possibilità di incontrare oltre 10.000 visitatori, i migliori buyer (oltre 12.000) da tutto il mondo e la stampa internazionale.

Aspiin ha preso parte alla manifestazione con le aziende di settore della provincia di Frosinone.

Ogni azienda ha avuto a disposizione uno stand base di circa 12 mq preallestito ed è stata assistita nell'organizzazione a 360°.

SI SPOSAITALIA COLLEZIONI

Milano (Italia), 6-9 aprile 2018

Si Sposaitalia Collezioni, si inserisce nell'ambito della Milano Bridal Week e oltre a essere il momento espositivo leader nel settore bridal, è anche un contenitore dinamico di eventi e sfilate che nei quattro giorni di manifestazione, dal 6 al 9 aprile a Fieramilanocity, ha coinvolto gli operatori in un'atmosfera sofisticata che ha visto protagoniste le migliori proposte di stile, a cui si è aggiunto un calendario di sfilate con alcuni dei marchi più interessanti nel panorama del bridal fashion.



La quattro giorni milanese è considerata la manifestazione di riferimento per il mercato nazionale ed internazionale dell'abbigliamento da Sposa e Cerimonia, un appuntamento irrinunciabile in occasione del quale si possono visionare le migliori produzioni del settore bridal.

L'evento ospita, infatti, le collezioni sposa, sposo, cerimonia e accessori più creative e di qualità e permette al compratore, grazie alla particolare attenzione alle tendenze, di avere una vasta e moderna panoramica di tutte le novità di settore.

Aspiin ha preso parte alla manifestazione con l'Accademia di Belle Arti di Frosinone e le aziende di settore, ognuna delle quali ha avuto a disposizione uno stand di 20 mq preallestito.

Con un concept apprezzato e dallo stile fortemente caratterizzato, la manifestazione ha dato spazio alle collezioni delle aziende sia attraverso il momento espositivo, sia grazie alle sfilate, diventate un must di Si Sposaitalia Collezioni: la passerella nella Fashion Show Area, all'interno del padiglione 10, ha ospitato un calendario di dieci sfilate di eccellenza. Le aziende della provincia di Frosinone hanno avuto l'opportunità di esporre accanto a designer di fama internazionale: oltre 200 collezioni esposte di cui il 35% proveniente dall'estero. Protagonista sempre l'eccellenza della manifattura, l'elevata qualità dei materiali impiegati e la creatività dei couturier e ancora l'esperienza imprenditoriale di aziende che hanno la capacità di penetrare fortemente il mercato internazionale, conferendo al Salone la capacità di attrarre buyer provenienti da tutto il mondo.

Si Sposaitalia Collezioni, in tal senso, è una vetrina perfetta per mostrare l'eleganza e la raffinatezza delle lavorazioni sartoriali, nonché un'occasione irripetibile di business e scambio di idee per tutti gli operatori del settore.

PROGETTO: ASSISTENZA E PROMOZIONE DELLE AZIENDE DEL SETTORE ARREDAMENTO E DESIGN

Iniziativa strutturata multiazionale per la creazione di un network provinciale tra aziende, professionisti ed enti operanti nel settore dell'arredamento e dell'interior design: valorizzazione internazionale delle aziende e del network, partecipazione a fiere, partecipazione ad eventi di settore, ideazione e realizzazione di materiale promozionale.

Il settore dell'arredamento e dell'interior design costituisce, insieme alla moda e alle produzioni alimentari di nicchia, uno degli assi portanti del Made in Italy e dello stile italiano apprezzati in tutto il mondo con un

volume complessivo della produzione che incide per il 6% sul totale dell'industria manifatturiera nazionale. È noto come le aziende operanti nel settore dei mobili, dell'arredamento, dell'interior design e degli accessori, ricoprono nel panorama internazionale un importante ruolo, contribuendo a generare un volume di affari stimato nell'ordine dei 40 Miliardi di euro. Tale settore viene considerato una delle maggiori vetrine internazionali in grado non solo di determinare ricavi e posti di lavoro, ma anche e soprattutto di contribuire in maniera importante a promuovere il Made in Italy.

L'iniziativa nel suo complesso ha inteso valorizzare il settore arredamento e interior design, offrendo alle imprese partecipanti gli strumenti per la promozione delle loro produzioni come la partecipazione ad eventi di riferimento e la promozione sulle piazze di assorbimento maggiormente interessate al Made in Italy. Tra queste sicuramente c'è tutta l'area del Nord Europa: Francia e Germania si contendono il primato, seguite dal Regno Unito. Il Centro Studi di Federlegno Arredo fa il punto con i dati di settore 2016, pubblicando nei primi mesi del 2018 i numeri relativi al comparto dell'arredamento del territorio italiano e all'export europeo. L'esportazione dell'arredamento Made in Italy tocca quota +2,9% (che raggiunge il 3,3% se parliamo di tutta la filiera arredo-legno). Al primo posto per l'export dell'arredo Made in Italy troviamo la Francia, dove il valore degli acquisti delle aziende italiane raggiunge 1,1 miliardi (+9% rispetto all'anno precedente), al secondo posto compare la Germania, con la crescita dell'1,5%, seguita dal Regno Unito (+3,8%).

Nell'ambito del progetto sono state realizzate le seguenti azioni:

- **ACCORDO OPERATIVO TRA ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE, CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE ED ASPIIN** con l'obiettivo di:
 - consolidare la programmazione camerale delle iniziative di sostegno all'internazionalizzazione delle PMI con la collaborazione dell'ICE Agenzia;
 - ampliare il bacino di aziende interessate ad operare sui mercati esteri tramite la partecipazione alle iniziative promozionali declinate nei Piani promozionali pubblici gestiti dall'ICE Agenzia;
 - sviluppare un portafoglio di offerta servizi dell'ICE Agenzia sui mercati esteri per le aziende interessate a partecipare alle iniziative nell'ambito dei programmi camerale;
 - condividere un flusso informativo costante tra le Parti tramite lo scambio di link ai rispettivi siti Internet.
- **PIANO OPERATIVO ICE-AGENZIA: PROGETTO "CRESCERE ALL'ESTERO"**. Azioni e strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese negli Emirati Arabi Uniti (Agroalimentare, Arredamento e Design, IT, Oil & Gas, Riciclaggio di rifiuti). Il Piano operativo delineato per l'anno 2018 prevedeva le seguenti 2 azioni:
 - Organizzazione di una Missione d'Affari e di Diplomazia che coinvolgerà oltre le aziende laziali ed emiratine anche il sistema Diplomatico ed Istituzionale dei due Paesi.
 - Incoming in Italia delle aziende emiratine interessate a dar seguito agli incontri d'affari tenuti a Dubai.

Nel corso dell'anno 2018, su indicazioni della Camera di Commercio di Frosinone, il Piano Operativo è stato rimodulato prevedendo come azione cardine l'incoming. Ciò ha comportato uno slittamento dei tempi di avvio dell'iniziativa che sarà, pertanto, realizzata nel 2019.

- Partecipazione delle Aziende alla fiera internazionale **SALONE DEL MOBILE di Milano**, 17/22 aprile 2018.

Aspiin ha promosso le produzioni innovative del Design al Salone del Mobile 2018, evento internazionale che richiama da ogni parte del mondo pubblico, operatori ed esperti del settore.

Il Salone del Mobile è un palcoscenico che da sempre coniuga business e cultura, facendo la storia del design e dell'arredo di ieri, oggi e domani e che si presenta al mondo con un'offerta di prodotti di altissima qualità, all'insegna dell'innovazione.



**Salone
del Mobile
Milano**

Il Salone è ripartito nelle tre tipologie stilistiche Classico, Design e xLux – il settore dedicato al lusso senza tempo riletto in chiave contemporanea, un'offerta che coniuga qualità e tecnologia, frutto della creatività delle migliori imprese del settore, capaci di sviluppare la propria attività investendo ogni anno nell'innovazione di prodotti e soluzioni per l'abitare.

Oltre 2.000 gli espositori all'ultima edizione, di cui il 34% esteri, che hanno occupato un'area espositiva superiore ai 200.000 m2. Numeri importanti che insieme alle migliaia di prodotti esposti in anteprima, confermano il profondo valore del Salone del Mobile quale palcoscenico internazionale della creatività e forum degli addetti ai lavori – oltre 340.000 presenze da 165 Paesi.

Accanto al Salone Internazionale del Mobile si svolgono in piena sinergia il Salone del Complemento d'Arredo e le biennali EuroCucina /FTK (Technology For the Kitchen) e Salone Internazionale del Bagno negli anni pari ed EuroLuce e Workplace3.0 negli anni dispari.

Aspiin ha preso parte alla manifestazione con le aziende di settore della provincia di Frosinone.

Le aziende hanno avuto a disposizione uno stand collettivo di 80 mq nel quale hanno potuto esporre le loro migliori produzioni. La partecipazione è stata riservata alle aziende produttrici industriali e artigiane.

PROGETTO CONGIUNTO MULTISETTORIALE CON UNINDUSTRIA PMI

Azione progettuale di crescita dell'export provinciale in Medio Oriente rivolto alle aziende dei settori: Food & beverage, moda & accessori, design, arredo & materiali da costruzione.

Il Progetto prevede 2 azioni: 1) Diplomatic and Trade Mission negli EAU; 2) Business Incoming presso le sedi delle aziende partecipate.

Il Progetto nel corso dell'anno 2018 è stato rimodulato secondo le indicazioni della Camera di Commercio di Frosinone e la sua operatività rinviata al 2019.

PROGETTO MODA: LA GRANDE BELLEZZA ITALIANA

Nel 2018 è stato dato l'avvio al progetto Moda: La grande bellezza Italiana, promosso dalla Camera di Commercio con il cofinanziamento di Unioncamere Lazio.

Obiettivo specifico e strategico dell'intervento è quello di favorire ed incrementare la presenza stabile e costante delle PMI del settore Moda e Accessori sul mercato interno ed internazionale, attraverso un programma strutturato di azioni che consentano l'approccio a piazze dal forte potenziale di assorbimento dei prodotti Made in Italy. Si intende porre in essere un programma di accompagnamento, sia a livello promozionale che strategico, che parta dalla creazione di un network di filiera, per dare vita a vere e proprie collaborazioni interne ed esterne. Il Progetto prevede un percorso di formazione/accompagnamento per le aziende coinvolte, dalla fase iniziale fino alla partecipazione all'evento di riferimento della Moda internazionale: la Milano Fashion Week 2019, nota anche come "settimana della moda", evento nel quale vengono presentate le ultime tendenze, mentre stilisti e case di moda presentano le rispettive collezioni.

PROGETTO FROSINONE INCONTRA

Azione progettuale di partenariato tra Confindustria Italia ed Aspiin per la realizzazione di una attività di Incoming nei settori: agroalimentare, vitivinicolo e turistico: 15 settembre 2018.

Nell'ambito del progetto sono state realizzate le seguenti azioni:

- Accordo Operativo tra Confindustria Italia e Aspiin per:
 - Implementare iniziative volte a favorire la crescita internazionale delle PMI della provincia di Frosinone operanti nei settori agroalimentare e vitivinicolo;
 - promuovere il territorio come destinazione turistica presentando al mercato un'offerta Integrata, moderna e innovativa rispetto alle destinazioni turistiche tradizionali.

- esplorare le potenzialità di collaborazione commerciale fra le imprese Italiane e le imprese straniere operanti nei settori di interesse;
 - avviare ulteriori progetti di collaborazione istituzionale e/o imprenditoriale.
- Incoming buyers settori: agroalimentare, vitivinicolo e turistico. Frosinone 15 settembre 2018

ECCELLENZE DEL FRUSINATE

Alatri, 16/18 novembre 2018

Aspiin ha collaborato con la Diocesi di Frosinone e con la cooperativa Diaconia alla organizzazione dell'evento Diocesano "Eccellenze nel Frusinate".

L'evento, anche di promozione territoriale, ha visto la partecipazione di una nutrita delegazione diplomatica della Santa Sede proveniente da tutto il mondo. Gli ospiti hanno avuto la possibilità di apprezzare le produzioni locali istallate presso il Monastero di Sant'Erasmo (Veroli) e di degustare le tipicità del territorio.



ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA PER INTERNAZIONALIZZAZIONE

Aspiin, anche nel corso del 2018, ha fornito alle imprese del territorio assistenza tecnica e consulenza attraverso le professionalità interne, i docenti e foratori esterni, nonché utilizzando i servizi che il sistema nazionale di Unioncamere mette a disposizione.

2.2.1.2

Qualificazione delle filiere del made in Italy

✓ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

Progetti: OSPITALITA' ITALIANA ed EDILIZIA SOSTENIBILE

La Camera di Commercio di Frosinone, attraverso l'azione di Aspiin, ha continuato ad affiancare le imprese locali della filiera del Turismo e dell'Edilizia in un percorso di qualificazione e certificazione maturo e consapevole, nella convinzione che la garanzia della qualità e delle origini del prodotto "Made in Italy" siano un requisito indispensabile per avere successo sul mercato interno ed internazionale.

Il percorso di qualificazione e certificazione che è stato avviato nel 2018 per concludere le attività nel 2019 coinvolge le aziende dei due settori strategici: Ospitalità ed Edilizia.

L'obiettivo del progetto è quello di far nascere presso le camere di commercio un servizio atto a sostenere le imprese ad affrontare il mercato, interno e internazionale, utilizzando la leva competitiva della qualificazione e della certificazione delle produzioni del Made in Italy.

Il progetto è sviluppato sui seguenti servizi:

- ✓ supporto e orientamento alle imprese
- ✓ facilitazione dell'accesso alle certificazioni di qualità
- ✓ sostegno alle imprese per avviare una migliore commercializzazione del prodotto e del servizio
- ✓ tavoli di confronto per il dialogo tra le istituzioni e tra pubblico e privato

Al termine del progetto le imprese che avranno conseguito la certificazione entreranno a far parte del network internazionale del sistema camerale italiano ed estero.

La cultura del Made in Italy mette insieme numerosi elementi che costituiscono la specificità italiana nel mondo rappresentando un asset fondamentale. Le imprese, quindi, possono avvalersi strategicamente del significato racchiuso nel marchio Made in Italy, valorizzando le loro produzioni e beneficiando di quel valore aggiunto che proviene dal legame tra origine geografica (nazionale o distrettuale) e identità aziendale. Un marchio conferisce prestigio e allo stesso tempo garantisce sicurezza al consumatore in termini di qualità e provenienza.

2.2.1.3

Sostegno alla crescita delle PMI attraverso la concessione di contributi per la partecipazione a Fiere, Missioni e Incoming

✓ **AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE**

**PMI: LE AZIENDE ITALIANE NEL MONDO
BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE 2018**

Le azioni di Aspiin sono da sempre orientate a rafforzare la competitività del sistema produttivo locale, anche promuovendo interventi diretti a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle imprese attraverso la concessione di contributi per progetti imprenditoriali di internazionalizzazione realizzati da PMI in forma singola e consorziata.

I fondi del Bando Internazionalizzazione 2018, pari ad € 100.000,00 sono stati completamente concessi a copertura del cofinanziamento di n. 38 progetti ammessi su n. 49 progetti presentanti.

In particolare il bando ha inteso sostenere, tramite contributi a fondo perduto, le seguenti attività:

- ✓ Fiere internazionali che si svolgono sia in Italia che all'estero. Le manifestazioni fieristiche internazionali che si tengono in Italia sono quelle indicate nel calendario del Ministero dello Sviluppo Economico - www.calendariofiereinternazionali.it
- ✓ Missioni d'affari all'estero con incontri btob
- ✓ Show room all'estero per l'esposizione dei prodotti

Paesi target dei progetti di internazionalizzazione presentanti dalle aziende, oltre l'Italia:

Francia, Germania, Polonia, Romania, Ungheria, Albania, Tunisia, Marocco, Cina, Giappone, Emirati Arabi Uniti, Australia, USA-New Jersey.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3

Promuovere la regolazione del mercato

PROGRAMMA 2.3.1

Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE

2.3.1.1

Potenziamento del servizio di Conciliazione e Mediazione

✓ **AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE**

Aspiin è Organismo di Mediazione iscritto al n. 817 dell'apposito registro degli **organismi di mediazione del Ministero della Giustizia**.

È impegnata a diffondere la cultura della mediazione e conciliazione quale strumento per risolvere le controversie tra imprese, tra imprese e consumatori e tra privati, in tempi brevi e a costi contenuti.

In caso di controversie, infatti, è possibile tentare una soluzione alternativa a quella giudiziale, ricorrendo al servizio di conciliazione o all'organismo di mediazione e risparmiando sui tempi e i costi della giustizia ordinaria.

La **conciliazione** è uno strumento di risoluzione delle controversie tra imprese o tra imprese e consumatori per arrivare ad un'amichevole composizione dei contrasti insorti. Le parti possono trovare di comune accordo una soluzione che ponga fine alla lite, con l'aiuto di un terzo neutrale ed imparziale.

La composizione delle controversie attraverso lo strumento della **mediazione** presenta infatti caratteri di maggiore elasticità, non essendo soggetta ai vincoli formali e burocratici richiesti dal sistema giudiziale.

Nel corso del 2018 l'Organismo di Mediazione di Aspiin ha seguito 35 procedimenti di conciliazione e 13 procedimenti di mediazione.

Aspiin, inoltre, ha inteso diffondere la cultura della risoluzione alternativa delle controversie organizzando n.2 incontri aperti:

INCONTRI DI APPROFONDIMENTO:

Seminario: GLI STRUMENTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER LA RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE CONTROVERSIE: Conciliazione, Mediazione ed Arbitrato

20 aprile 2018

Seminario: MEDIAZIONE BANCARIA E FINANZIARIA

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER MEDIATORI E PROFESSIONISTI

29 novembre 2018

2.3.1.5

Promuovere utilizzo sala Panel

✓ **AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE**

Presso la sede formativa di Aspiin in Via Marittima è presente una sala panel per la degustazione degli oli. Nel corso del 2018 la sala panel è stata utilizzata per attività in favore di Associazioni di Categoria ed a supporto delle attività formative realizzate direttamente da Aspiin per il settore agricolo.

AREA STRATEGICA 3

NOI - Rafforzare lo stato di salute del sistema

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3

Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane

PROGRAMMA 3.3.1

Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE

3.3.1.2

Avvio di attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione

✓ **AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE**

FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Corso di formazione è stato appositamente organizzato, in collaborazione con l'Istituto Guglielmo Tagliacarne, per tutti i dipendenti della Camera di Commercio di Frosinone.

Sono state realizzate due edizioni, una il 14 ed una il 15 dicembre 2018, per consentire la partecipazione a tutto il personale (38 partecipanti) dipendente della Camera di Commercio.

Questi i principali argomenti trattati:

- Il concetto di rischio e le sue diverse declinazioni;
- Inquadramento del processo di risk management;
- L'analisi del contesto: inquadramento e strumenti;
- L'identificazione del rischio e la costruzione del catalogo dei rischi;
- Le dimensioni di risposta al rischio;
- L'identificazione e la progettazione delle misure di risposta;
- Il monitoraggio delle misure di risposta;
- Analisi di casi e simulazione.



BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

Il bilancio d'esercizio è costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa redatti in conformità agli schemi di cui agli allegati "H" ed "I" del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio di cui al DPR 254/2005 art. 68.

Conto Economico
Stato Patrimoniale
Nota Integrativa

CONTO ECONOMICO "AZIENDE SPECIALI" ALLEGATO "H" ART. 68 COMMA 1
(Valori espressi in euro)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2017	VALORI ANNO 2018	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	48.805,59	38.583,24	-10.222,35
2) Altri proventi o rimborsi	145.346,12	109.487,83	-35.858,29
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	86.174,36	46.972,68	-39.201,68
5) Altri contributi	407.847,21	537.621,47	129.774,26
6) Contributo della Camera di Commercio	700.000,00	795.000,00	95.000,00
TOTALE RICAVI ORDINARI (A)	1.388.173,28	1.527.665,22	139.491,94
B) COSTI DI STRUTTURA			
1) Organi istituzionali	10.157,04	6.641,90	-3.515,14
2) Personale:			
a) competenze al personale	318.899,95	289.830,62	-29.069,33
b) oneri sociali	95.945,68	95.663,18	-282,50
c) accantonamento al T.F.R.	27.486,06	26.397,06	-1.089,00
d) altri costi	4.460,96	4.646,81	185,85
3) Funzionamento			
a) Prestazione servizi	45.192,66	137.893,90	92.701,24
b) Godimento di beni di terzi	65.016,84	65.197,44	180,60
c) Oneri diversi di gestione	82.824,60	123.425,90	40.601,30
4) Ammortamenti e accantonamenti			
a) immobilizzazioni immateriali	110,00	0,00	-110,00
b) immobilizzazioni materiali	11.988,72	12.426,72	438,00
c) svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
d) fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (B)	662.082,51	762.123,53	100.041,02
C) COSTI ISTITUZIONALI			
1) Spese per progetti e iniziative	719.075,91	759.056,94	39.981,03
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI C	719.075,91	759.056,94	39.981,03
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	7.014,86	6.484,75	-530,11
D) GESTIONE FINANZIARIA			
1) Proventi finanziari	474,15	3.132,85	2.658,70
2) Oneri finanziari	6.849,54	2.441,02	-4.408,52
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-6.375,39	691,83	7.067,22
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
1) Proventi straordinari	14.413,00	10.203,01	-4.209,99
2) Oneri straordinari	3.493,12	1.344,54	-2.148,58
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	10.919,88	8.858,47	-2.061,41
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B-C+D+E+F)	11.559,35	16.035,05	4.475,70

STATO PATRIMONIALE ALLEGATO "I" - DPR 254/2005

(Valori espressi in euro)

ATTIVO		VALORI ANNO 2017		VALORI ANNO 2018	
A) IMMOBILIZZAZIONI					
a) Immateriali					
Software			0,00		0,00
Altre			0,00		0,00
Totale immobilizzazioni immateriali			0,00		0,00
b) Materiali					
Impianti			0,00		0,00
Attrezzature non informatiche			27.586,60		16.644,40
Attrezzature informatiche			728,00		0,00
Arredi e mobili			0,00		0,00
Automezzi - Unità Formativa Mobile			0,00		0,00
Totale immobilizzazioni materiali			28.314,60		16.644,40
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			28.314,60		16.644,40
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
c) Rimanenze					
Rimanenze di magazzino			0,00		0,00
Totale rimanenze			0,00		0,00
d) Crediti di funzionamento					
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Crediti verso Camera di Commercio	63.836,06		63.836,06	63.460,97	63.460,97
Crediti verso organismi istituzioni nazionali e comunitarie				90.759,39	90.759,39
Crediti verso organismi del sistema camerale					
Crediti per servizi c/terzi	349.484,14		349.484,14	595.221,54	595.221,54
Crediti diversi	158.096,96		158.096,96	31.424,20	31.424,20
Anticipi a fornitori	0,00				
Totale crediti di funzionamento			571.417,16		780.866,10
e) Disponibilità liquide					
Banca c/c			211.708,56		422.482,38
Depositi postali					
Carta di Credito prepagata			0,00		0,00
Cassa contanti			2.726,75		113,46
Totale disponibilità liquide			214.435,31		422.595,84
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			785.852,47		1.203.461,94
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
Ratei attivi			0,00		0,00
Risconti attivi			13.843,62		15.867,71
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			13.843,62		15.867,71
TOTALE ATTIVO			828.010,69		1.235.974,05
D) CONTI D'ORDINE					
TOTALE GENERALE			828.010,69		1.235.974,05

PASSIVO		VALORI ANNO 2017		VALORI ANNO 2018	
A) PATRIMONIO NETTO					
	Fondo acquisizioni patrimoniali		0,00		0,00
	Avanzo/Disavanzo economico di esercizio		11.559,35		16.035,05
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		11.559,35		16.035,05
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO					
	Mutui passivi		0,00		0,00
	Prestiti ed anticipazioni passive		0,00		0,00
	TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO		0,00		0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
	Fondo trattamento di fine rapporto		269.205,19		267.693,76
	TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		269.205,19		267.693,76
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
	Debiti verso fornitori	132.575,29	132.575,29	117.718,90	117.718,90
	Debiti verso società ed organismi del sistema camerale	12.345,44	12.345,44	12.345,44	12.345,44
	Debiti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie				
	Debiti tributari e previdenziali	55.821,24	55.821,24	36.763,20	36.763,20
	Debiti verso dipendenti				
	Debiti verso Organi istituzionali				
	Debiti diversi	14.321,76	14.321,76	130.364,29	130.364,29
	Debiti per servizi conto terzi				
	Clienti conto anticipi	238.401,22	238.401,22	521.243,65	521.243,65
	TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	453.464,95	453.464,95	818.435,48	818.435,48
E) FONDI PER RISCHI E ONERI					
	Fondo imposte		0,00		0,00
	Altri fondi		774,69		67.899,54
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		774,69		67.899,54
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
	Ratei passivi		42.011,47		35.674,95
	Risconti passivi		50.995,04		30.235,27
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		93.006,51		65.910,22
	TOTALE PASSIVO		816.451,34		1.219.939,00
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		828.010,69		1.235.974,05
G) CONTI D'ORDINE					
	TOTALE GENERALE		828.010,69		1.235.974,05

Nota Integrativa

Criteria di valutazione

L'Azienda applica i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. alle condizioni ivi previste.

In particolare:

- ✓ Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto aumentato dei costi aventi effetto incrementativo;
- ✓ Le immobilizzazioni materiali ed immateriali deperibili sono ammortizzate in relazione alla loro possibilità di utilizzazione, applicando, ove possibile, i coefficienti di cui al D.M. 31-12-88;
- ✓ Tutti gli altri costi che non hanno durata pluriennale sono imputati nell'esercizio nel quale sono stati sostenuti;
- ✓ I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione;
- ✓ I debiti sono iscritti al valore nominale;
- ✓ Nella predisposizione del bilancio si è tenuto conto degli oneri e dei proventi di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari necessarie a rendere una rappresentazione veritiera e corretta di tutte le voci di bilancio anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Voci del Conto Economico (valori espressi in euro)

A) RICAVI ORDINARI

La voce di bilancio "RICAVI ORDINARI" per complessivi € 1.527.665,22 ha registrato un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a di € 139.491,94.

L'importo risulta così formato:

1) Proventi da servizi **38.583,24**

Proventi servizi Area Internazionalizzazione e Mediazione	14.093,28
Proventi servizi Area Innovazione e Formazione	24.489,96

2) Altri proventi o rimborsi **109.487,83**

Camera di Commercio FR - MODA, INNOVAZIONE E TALENTO	10.000,00
Camera di Commercio FR - Progetto PORTALE WEB CAMMINI	5.966,80
Camera di Commercio FR - Progetto CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI	56.815,53
Camera di Commercio FR - GOLDEN GALA	10.000,00
Camera di Commercio FR - Progetto Orientamento al Lavoro e alle professioni CCTAA Frosinone	14.754,10
Camera di Commercio FR - Formazione personale camerale sulla normativa relativa all'anti corruzione	4.000,00
Camera di Commercio FR - Progetto di PROMOZIONE PRODOTTI TIPICI LOCALI	6.523,28
Camera di Commercio FR - Progetto ERASMUS+	1.428,12

3) Contributi da organismi comunitari 0,00**4) Contributi regionali o da altri enti pubblici 46.972,68**

Regione Lazio – OPERATORE DI PANIFICIO E PASTIFICIO	23.673,65
Regione Lazio – IMPRENDITORE AGRICOLO	23.299,03

5) Altri contributi 537.621,47

PMI: Le imprese italiane nel mondo – anno 2018	100.000,000
Fondimpresa – Piano Formativo FENICE 2	63.202,52
Fondimpresa – Piano Formativo GALILEO 13	92.404,03
Fondimpresa – Piano Formativo CLIC	93.406,62
Fondimpresa – Piano Formativo TEAM	127.966,70
Fondimpresa – Piano Formativo FENICE 3	30.598,43
Fondimpresa – Piano Formativo FENICE 4	30.043,17

6) Contributo della Camera di Commercio 795.000,00

L'importo risulta aumentato rispetto all'esercizio precedente di € 95.000,00.

B) COSTI DI STRUTTURA

La voce COSTI DI STRUTTURA per complessivi € 762.123,53 risulta così formata:

1) Organi istituzionali 6.641,90

La voce risulta ridotta rispetto all'anno precedente a causa di un prolungato periodo di vacatio del Collegio dei Revisori che è stato ricostituito con Delibera di Giunta camerale n.98 del 20/12/2018.

Indennità corrisposte al Collegio dei Revisori dei Conti: gli importi sono stati determinati in base alla Deliberazione n. 7 del Consiglio Camerale n. 1 del 30/04/2013.	6.641,90
--	----------

2) Personale 416.537,67

La voce iscritta in bilancio ha registrato una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a € -30.254,98 in valore assoluto. L'importo è così formato:

Competenze al personale	289.830,62
Oneri sociali	95.663,18
Accantonamento TFR	26.397,06
Altri Costi	4.646,81

Il costo risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente a seguito delle dimissioni di n.1 unità lavorativa a partire dal mese di marzo 2018. La voce altri costi riguarda i buoni pasto erogati al personale dipendente.

La pianta organica dell'Azienda, per il triennio 2017-2019, è stata approvata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 07 del 30.01.2017.

AREA	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	2017 UNITA'	2018 UNITA'	2019 UNITA'
DIRETTORE GENERALE	Segretario Generale CCIAA Frosinone/Direttori di Area			
DIRETTORI DI AREA	Quadro CCNL Commercio	2	2	2
SEGRETERIA GENERALE	5° livello CCNL Commercio 6° livello CCNL Commercio	2	2	2
AMMINISTRAZIONE E PERSONALE QUALITA' E ACCREDITAMENTI	2° livello CCNL Commercio	2	2	2
PROGETTAZIONE	3° livello CCNL Commercio	1	1	1
PROMOZIONE INTERNAZIONALE E ASSISTENZA TECNICA	2° livello CCNL Commercio	1	1	1
FORMAZIONE	5° livello CCNL Commercio	1	1	1
MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE	5° livello CCNL Commercio	0	0	0
INNOVAZIONE	5° livello CCNL Commercio	1	1	1
TOTALE ORGANICO AZIENDALE		10	10	10

Al 31.12.2018 la dotazione organica dell'Azienda Speciale Asplin era così composta:

AREA	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	2018 UNITA'
DIRETTORE GENERALE	Direttori di Area	
DIRETTORI DI AREA	Quadro CCNL Commercio	2
SEGRETERIA GENERALE	5° livello CCNL Commercio 6° livello CCNL Commercio	2
AMMINISTRAZIONE E PERSONALE QUALITA' E ACCREDITAMENTI	2° livello CCNL Commercio	1
PROGETTAZIONE	2° livello CCNL Commercio	1
PROMOZIONE INTERNAZIONALE E ASSISTENZA TECNICA	3° livello CCNL Commercio	1
FORMAZIONE	5° livello CCNL Commercio	1
MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE	5° livello CCNL Commercio	0
INNOVAZIONE	5° livello CCNL Commercio	1
TOTALE ORGANICO AZIENDALE		09

3) Funzionamento 326.517,24

La voce risulta in aumento rispetto all'anno precedente di € 133.483,14 in particolare per:

- costituzione di un fondo per spese legali derivanti dalle procedure di recupero Indennità Verifica IGF 2009 Amministrativo-contabile alle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Frosinone ex Innova (Rif. S.I. 6222) ed ex Aspin (Rif. S.I. 6223);
- attivazione del servizio estero per la tenuta della contabilità;
- consulenza tecnica per centro di formazione professionale Asplin/ristrutturazione locali CCIAA
- Svalutazione crediti Inesigibili
- Maggiori imposte (IRES e IRAP)

Prestazione di servizi	137.893,90
-------------------------------	-------------------

Consulenza in materia di lavoro	6.864,00
Consulenza in materia fiscale	2.600,00
Collaborazione professionale contabilità	12.480,00
Consulenza per sorveglianza sanitaria	818,56
Assistenza in materia di Sicurezza sul Lavoro in ottemperanza agli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/08	1.150,00
Assistenza fiscale per accertamento Agenzia delle Entrate	1.040,00
Assistenza in materia di Protezione dati personali - RPD	3.330,00
Certificazione Bilancio 2017 per accreditamento sede formativa (Via Marittima Frosinone)	520,00
Consulenza legale 2018: Verifica IGF 2009 Amministrativo-contabile alle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Frosinone ex Innova (Rif. S.I. 6222) ed ex Aspin (Rif. S.I. 6223). Procedure di recupero indennità corrisposte agli ex Amministratori delle Aziende Speciali e all'ex Segretario Generale della Camera di Commercio di Frosinone.	31.944,00
Accantonamento per consulenza legale 2019: Verifica IGF 2009 Amministrativo-contabile alle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Frosinone ex Innova (Rif. S.I. 6222) ed ex Aspin (Rif. S.I. 6223). Procedure di recupero indennità corrisposte agli ex Amministratori delle Aziende Speciali e all'ex Segretario Generale della Camera di Commercio di Frosinone.	66.158,08
Verifica ispettiva UNITER: Organismo di Certificazione di Qualità dell'Area Formazione e Innovazione	990,10
Servizi di valutazione, monitoraggio e recupero crediti	1.332,50
Istituzione Organismo di Vigilanza ODV in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001	866,66
Consulenza tecnica per direzione lavori ristrutturazione locali piano terra CCIAA da adibire a centro di formazione professionale Asplin e predisposizione documentazione per accreditamento Regione Lazio.	7.800,00

Godimento di beni di terzi	65.197,44
-----------------------------------	------------------

Affitto locali sede Formativa di Via Marittima, 423 - Frosinone	65.197,44
---	-----------

Oneri diversi di gestione	123.425,90
----------------------------------	-------------------

FORMAZIONE PERSONALE INTERNO	750,00
TRASFERTE E MISSIONI PERSONALE INTERNO	792,68
MATERIALE VARIO DI CONSUMO	537,47
SPESE TELEFONICHE CELLULARI	1.291,63
SERVIZI TELEMATICI	1.172,80
CANONE MANUTENZIONE TELEFONIA FISSA SEDE LEGALE E FORMATIVA	3.526,40
ENERGIA ELETTRICA	2.208,29
GAS METANO PER RISCALDAMENTO	807,27
CANONE ACQUA	1.753,51
PULIZIA LOCALI SEDE FORMATIVA	10.434,60
INTERVENTI DI ASSISTENZA INFORMatica	1.220,00
SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SEDE FORMATIVA	1.440,00
MANUTENZIONE SEDE FORMATIVA	2.031,00
REVISIONE E BOLLO UNITA' FORMATIVA MOBILE	286,22
RIMBORSO SPESE COLLEGIO DEI REVISORI	341,52
SPESE POSTALI	91,15
POLIZZA INFORTUNI DIPENDENTI	2.342,00
POLIZZA RESPONSABILITA CIVILE SEDE FORMATIVA	499,99
POLIZZA COLPA LIEVE AMMINISTRATORI	1.720,00
POLIZZA TUTELA LEGALE DIRETTORI	97,28
DIRITTI CCIAA	240,00
ACQUISTO MARCHE DA BOLLO E BOLLI SU CERTIFICATI CAMERALI	786,00
CANONE LEASING STAMPANTE	4.361,12
CANCELLERIA E COPIE FOTOCOPIATRICE SEDE LEGALE E EFORMATIVA	9.258,49
IMPOSTA DI REGISTRO E CONC. GOV.	208,75
TASSA ANNUALE DI VIDIMAZIONE	309,87
IMPOSTA COMUNALE INSEGNA SEDE FORMATIVA	49,00
SPESE RINNOVO CPI VVFF	150,00
ONERI BANCARI	2.294,38
CAMERA DI COMMERCIO - Spese generali per utilizzo locali sede Viale Roma - Frosinone: Determinazione dirigenziale camerale n. 269 del 24/11/2015	12.345,44
SPESE PER ELABORAZIONE PLANIMETRIA LOCALI	300,00
PERDITE SU CREDITI	15.953,29
ACCANTONAMENTO DEL 5% SU SVALLUTAZIONE CREDITI	966,75
IRES	30.058,00
IRAP	12.801,00

4) Ammortamenti e accantonamenti	12.426,72
---	------------------

Immobilizzazioni materiali	12.426,72
----------------------------	-----------

Trattasi delle quote di ammortamento dei beni Aziendali:

Attrezzature informatiche	1.484,52
Attrezzature non informatiche	10.942,20

C) COSTI ISTITUZIONALI

L'importo di € 759.056,94 rappresenta i costi sostenuti dall'Azienda per le attività realizzate nel corso del 2018.

Di seguito l'importo è ripartito in armonia con lo schema adottato dall'ente camerale nella Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio di Frosinone per il 2018.

La descrizione che segue, quindi, è illustrato articolando le due aree di attività di Aspiin (Internazionalizzazione/Mediazione e Innovazione/Formazione) all'interno della struttura della RPP composta dai seguenti punti: Area Strategica - Strategie - Obiettivi -.

AREA STRATEGICA 1**IL TERRITORIO - Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori****OBIETTIVO STRATEGICO 1.4**

Favorire lo sviluppo imprenditoriale

PROGRAMMA 1.4.1

Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE

1.4.1.2

Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese

✓ AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Attività di tipo seminariale organizzata in collaborazione con il FabLab sulla creazione di impresa anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie in particolare sulle tecniche di prototipazione con stampa 3D e nuovi materiali.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.5

Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI

PROGRAMMA 1.5.1

Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE

1.5.1.2

Sostegno ai laboratori di innovazione

✓ AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

ATTIVITA'	IMPORTO €
Attività in collaborazione con FabLab	307,99

OBIETTIVO STRATEGICO 1.6

Potenziamento attività di formazione

PROGRAMMA 1.6.1

Regolamentazione, incentivazione del settori Imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà Industriale

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE**1.6.1.1**

Potenziamento attività di formazione per lo sviluppo di capitale umano e per accrescere le competenze gestionali ed imprenditoriali

✓ AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

ATTIVITA'	IMPORTO €
Piano Formativo FENICE 2	49.635,08
Piano Formativo GALILEO 13	60.580,60
Piano Formativo CLIC	77.939,20
Piano Formativo TE.AM.	83.784,64
Piano Formativo FENICE 3	30.598,43
Piano Formativo FENICE 4	30.043,17
Piani Formativi CONTO FORMAZIONE AZIENDALE	250,00

Formazione Seminariale: CYBER SECURITY E PRIVACY: COME PREPARARSI AL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO	2.585,90
Formazione Seminariale: GLI ATTI DI TRASFERIMENTO NEL SETTORE IMMOBILIARE – Andamento e prospettive nella provincia di Frosinone	0
Formazione Seminariale: ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI IN U.E. – Principali novità	0
Formazione Seminariale: BILANCIO SOLIDALE E VALUTAZIONE DI IMPATTO	876,00

Formazione Superiore: CORSO PER IMPRENDITORE AGRICOLO	15.173,62
Formazione Superiore: CORSO PER OPERATORE DI PANIFICIO E PASTIFICIO	23.673,65
Formazione Superiore: LA DISCIPLINA DELLA PRIVACY NEL SETTORE PRIVATO E PUBBLICO	6.000,00

Formazione Abilitante: CORSI PER IL RILASCIO ED IL RINNOVO DELL'ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO DEI PRODOTTI FITOSANITARI PER UTILIZZATORI FINALI E PER CONSULENTI	3.698,80
Formazione Abilitante: CORSI DI FORMAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DELL'ATTESTATO DI MICOLOGO – Decreto Ministeriale 686/96	6.623,00

1.6.1.2

Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni, alternanza scuola lavoro

✓ **AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE****RAPPORTI CON LE UNIVERSITA' E LE SCUOLE**

ATTIVITA'	IMPORTO €
ERASMUS +	1.731,23
SCUOLA DI DOTTORATO EUROPEA - Università di Cassino e del Lazio Meridionale	2.500,00
CAREER DAY 2018 - Università di Cassino e del Lazio Meridionale	500,00
ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	8.554,12
ASSOCIAZIONE CONTROTEMPO MASTERCLASS MUSICALE	1.500,00

1.6.1.3

Iniziative di formazione e di aggiornamento per il rafforzamento competitivo delle PMI: Internazionalizzazione, Innovazione, Formazione, Turismo, Marketing Territoriale, ecc

✓ **AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE**

ATTIVITA'	IMPORTO €
Seminario: INTERNATIONAL BUSINESS & LOW: Cina e Russia La Tutela della Proprietà Intellettuale nella Repubblica Popolare Cinese e nella Federazione Russa	250,00
Seminario: INTERNATIONAL BUSINESS & LOW: Cina e Russia Free Trade Zone & Special Economic Zone: il Modello FTZ all'Estero, con Particolare Riguardo alla Situazione Cinese e della Federazione Russa	250,00
Seminario: INTERNATIONAL BUSINESS & LOW: Cina e Russia Comparative Food Law: l'Etichettatura dei Prodotti Alimentari in Cina e in Russia	252,00
Seminario: INTERNATIONAL BUSINESS & LOW. LA PENETRAZIONE COMMERCIALE ALL'ESTERO TRA CONTRATTI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE D'IMPRESA. CONTRATTI INTERNAZIONALI	252,00
Seminario: INTERNATIONAL BUSINESS & LOW. LA PENETRAZIONE COMMERCIALE ALL'ESTERO TRA CONTRATTI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE D'IMPRESA. COOPERAZIONE D'IMPRESA	250,00
Seminario: OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO (AEO) VANTAGGI E SEMPLIFICAZIONI DOGANALI	0
Seminario: LAZIO, IL CIBO COME OPPORTUNITA' Packaging & Marketing	0
Seminario: LAZIO, IL CIBO COME OPPORTUNITA' Certificazione ed Etichettatura	0
Seminario: INTFORMATEVI XI ciclo di seminari di formazione a sostegno dell'Internazionalizzazione delle PMI del Lazio	0

Legislazione dei Trasporti nazionali ed internazionali: strategie, procedure e casi operativi	
INTFORMATEVI XI ciclo di seminari di formazione a sostegno dell'Internazionalizzazione delle PMI del Lazio Esportazione dei prodotti: ricerca clienti, creazioni di reti commerciali ed individuazione dei mercati strategici per l'impresa	0
Seminario: FASHION DREAM INCUBATOR	0
Seminario: FOCUS CINA LE OPPORTUNITA' COMMERCIALI A JINZHOU	0

OBIETTIVO STRATEGICO 1.8

Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali

PROGRAMMA 1.8.1

Regolamentazione, Incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE

1.8.1.1

Iniziative per valorizzare la filiera del turismo e l'animazione del territorio

✓ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

ATTIVITA'	IMPORTO €
PROGETTO CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI	61.429,48

1.8.1.2

Iniziative di sensibilizzazione verso i produttori locali e per il recupero delle antiche tradizioni del territorio

✓ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

ATTIVITA'	IMPORTO €
PROGETTO OSPITALITA' ITALIANA: progetto di qualificazione e promozione delle imprese turistiche (avvio del progetto)	20.758,00

1.8.1.3

Iniziative di promozione turistica e marketing territoriale

✓ AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

ATTIVITA'	IMPORTO €
GOLDEN GALA PIETRO MENNEA - 38esima edizione Roma Stadio Olimpico 31 Maggio 2018 -	30.278,17
ATTRAVERSO LO SPORT - SORA VOLLEY	1.880,08
PROMOZIONE PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO - LA CIOCIARIA A	2.000,00

SANREMO	
PROMOZIONE PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO - CONOSCERE LA CIOCIARIA	7.802,01

✓ **AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE**

ATTIVITA'	IMPORTO €
BIT MILANO Milano (Italia), 11-13 febbraio 2018 Progetto: CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI	1.145,00 (nel progetto Ciociaria Terra del Cammini)
ATINA JAZZ Atina (Italia), 24-29 luglio 2018 Progetto: CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI	3.000,00 (nel progetto Ciociaria Terra del Cammini)

AREA STRATEGICA 2

LE IMPRESE - Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero

PROGRAMMA 2.2.1

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE

2.2.1.1

Sostegno all'internazionalizzazione, fiere internazionali in Italia, iniziative di incoming, sportelli per l'internazionalizzazione, promozione delle imprese in Italia

✓ **AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE**

ATTIVITA'	IMPORTO €
ROMA SPOSA Roma (Italia), 18-21 gennaio 2018 Progetto: MODA, INNOVAZIO E TALENTO	0
ALTAROMA Roma (Italia), 25-28 gennaio 2018 Progetto: MODA, INNOVAZIO E TALENTO	10.000,00
MIPEL Milano (Italia), 11-14 febbraio 2018	19.485,00
SI SPOSAITALIA COLLEZIONI Milano (Italia), 6-9 aprile 2018	31.727,60
SALONE DEL MOBILE di Milano (Italia), 17-22 aprile 2018	41.265,08
PROGETTO FROSINONE INCONTRA, 15 settembre 2018	4.588,20
PROGETTO MODA: LA GRANDE BELLEZZA ITALIANA (avvio del progetto)	5.572,43
ECCELLENZE DEL FRUSINATE	2.466,88

2.2.1.2

Qualificazione delle filiere del made in Italy

✓ **AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE**

ATTIVITA'	IMPORTO €
PROGETTO OSPITALITA' ITALIANA: progetto di qualificazione e promozione delle imprese turistiche (avvio del progetto)	0
PROGETTO EDILIZIA SOSTENIBILE: qualità e qualificazione delle imprese Made in Italy	0

2.2.1.3

Sostegno alla crescita delle PMI attraverso la concessione di contributi per la partecipazione a Fiere, Missioni e Incoming

✓ **AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE**

ATTIVITA'	IMPORTO €
PMI: le aziende Italiane nel mondo - Bando Internazionalizzazione 2018	100.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3

Promuovere la regolazione del mercato

PROGRAMMA 2.3.1

Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE

2.3.1.1

Potenziamento del servizio di Conciliazione e Mediazione

✓ **AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE**

ATTIVITA'	IMPORTO €
35 procedimenti di Conciliazione e 13 procedimenti di Mediazione	5.531,98
Seminario: GLI STRUMENTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER LA RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE CONTROVERSIE: Conciliazione, Mediazione ed Arbitrato 20 aprile 2018	2.862,60
Seminario: MEDIAZIONE BANCARIA E FINANZIARIA CORSO DI AGGIORNAMENTO PER MEDIATORI E PROFESSIONISTI 29 novembre 2018	600,00

2.3.1.5

Promuovere utilizzo sala Panel

✓ AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

ATTIVITA'	IMPORTO €
Utilizzo Sala Panel	0

3.3.1.2

Avvio di attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione

✓ AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

ATTIVITA'	IMPORTO €
FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AL PERSONALE CAMERALE	3.000,00

D) GESTIONE FINANZIARIA

La voce di € 3.132,85 è così formata:

1) Proventi finanziari	3.132,85
-------------------------------	-----------------

Trattasi degli interessi attivi maturati sulle disponibilità dei conti correnti bancari e interessi attivi di mora su recupero crediti.

E) GESTIONE STRAORDINARIA

La voce di € 8.858,47 è così formata:

1) Proventi straordinari	10.203,01
---------------------------------	------------------

Sopravvenienza attiva per il recupero delle somme richieste agli ex amministratori delle ex Aziende Speciali Aspin e Innova – Verifica Ispettiva IGF 2009	9.466,92
Altre sopravvenienze attive	736,09

2) Oneri straordinari	- 1.344,54
------------------------------	-------------------

Sopravvenienze passive	1.344,54
------------------------	----------

F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

1) Rivalutazioni attività patrimoniali	0,00
2) Svalutazioni attività patrimoniali	0,00

Voci dello Stato Patrimoniale (valori espressi in euro)

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

Le voci di bilancio relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali riguardano quelle in uso presso il Centro di Formazione Professionale di ASPIIN sito in Via Marittima, 423 e presso la sede legale in Viale Roma, snc, oltre che l'Unità Formativa Mobile utilizzata per l'attività itinerante.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali pari ad € 16.644,40 al netto dei relativi fondi di ammortamento hanno subito, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti movimentazioni:

a) Immobilizzazioni immateriali **0,00**

Voce di bilancio	Software	TOTALE
Valore al 31.12.17	7.025,65	7.025,65
- Acquisti	0,00	0,00
- Vendite	0,00	0,00
Valore al 31.12.18	7.025,65	7.025,65
Fondo al 31.12.17	7.025,65	7.025,65
- Incrementi	0,00	0,00
- Decremento	0,00	0,00
Fondo al 31.12.18	7.025,65	7.025,65
Valore residuo al 31.12.2018 al netto degli ammortamenti	0,00	0,00

b) Immobilizzazioni materiali **16.644,40**

Voce di bilancio	Attrezzature non informatiche	Attrezzature informatiche	Arredi e mobili	Automezzi Unità Formativa Mobile	TOTALE
Valore al 31.12.17	109.378,99	110.258,53	66.782,24	55.000,00	341.419,76
- Acquisti	0,00	620,00	0,00	0,00	620,00
- Vendite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore al 31.12.18	109.378,99	110.878,53	66.782,24	55.000,00	342.039,76
Fondo al 31.12.17	81.792,39	109.394,01	66.782,24	55.000,00	312.968,64
- Incrementi	10.942,20	1.484,52	0,00	0,00	12.426,72
- Decremento	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo al 31.12.18	92.734,59	110.878,53	66.782,24	55.000,00	325.395,36
Valore residuo al 31.12.2018 al netto degli ammortamenti	16.644,40	0,00	0,00	0,00	16.644,40

B) ATTIVO CIRCOLANTE

La voce di bilancio di € 1.203.461,94 risulta così formata:

c) Rimanenze 0,00

d) Crediti di funzionamento 780.866,10

Crediti verso Camera di Commercio 63.460,97

La voce è composta dai crediti verso la Camera di Commercio di Frosinone:

Progetto CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI	18.032,79
Bando per l'Internazionalizzazione 2018	40.000,00
Formazione obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione per il personale camerale	4.000,00
Progetto ERASMUS +	1.428,18

Crediti verso organismi ed istituzioni 90.759,39

Regione Lazio: Corso "Progettista di sistemi meccanici"	40.825,20
Regione Lazio: Corso "Imprenditore Agricolo"	23.299,03
Regione Lazio: Corso "Tecnologo di prodotto/processo"	13.316,56
Regione Lazio: Corso "Tecnico dell'Automazione Industriale"	13.318,60

Crediti per servizi conto terzi 595.221,54

Crediti verso clienti	19.375,36
Fondimpresa: Progetto Fenice 4	227.406,49
Fondimpresa: Progetto Galileo 13	94.641,66
Fondimpresa: Progetto Clc	95.232,90
Fondimpresa: Fenice 3	30.598,43
Fondimpresa: Team	127.966,70

Crediti diversi 31.424,20

Crediti per rate residue transazioni decreti ingiuntivi - Verifica IGF 2009 Amministrativo-contabile alle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Frosinone ex Innova (Rif. S.I. 6222) ed ex Aspin (Rif. S.I. 6223).	6.691,04
Credito verso Clienti per note credito da ricevere	2.767,73
Credito verso Erario per IVA	16.443,09
Credito verso Erario per acconti Ires-Irap	4.142,00
Credito verso Erario per ritenute Irpef collaboratori	563,67

Credito verso Erario per ritenute subite su interessi attivi	794,47
Crediti diversi vari e minuti	22,20

Anticipi a fornitori **0,00**

e) Disponibilità liquide **422.595,84**

Trattasi delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2018 come di seguito rappresentate:

Banca c/c **422.482,38**

c/c n. 10263168 Banca Popolare del Frusinate	29.300,38
c/c n. 500040206 Unicredit spa	39.516,01
c/c n. 441491 Banca Popolare del Cassinate	203.236,92
c/c n. 1974 Banca Credito Cooperativo di Roma	150.429,07

Cassa Contanti **113,46**

Disponibilità di valori in cassa **113,46**

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce di bilancio di € **15.867,71** risulta così formata:

Risconti Attivi	
AFFITTO LOCALI SEDE FORMATIVA: gennaio e febbraio 2019	10.655,54
POLIZZE ASSICURATIVE	4.808,97
BUONI PASTO RESIDUI AL 31.12.2018	403,20

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Il totale del patrimonio netto dell'Azienda, di € 16.035,05 è rappresentato dalle seguenti voci di bilancio:

Fondo acquisizioni patrimoniali	0,00
Avanzo economico di esercizio	16.035,05

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non risultano debiti di finanziamento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo del fondo iscritto in bilancio di € 267.693,76 assicura l'integrale copertura del trattamento di fine rapporto nel rispetto delle disposizioni legislative che regolano i rapporti di lavoro.

Fondo Trattamento Fine Rapporto	267.693,76
Valore Fondo al 31.12.2017	269.205,19
Accantonamento esercizio 2018	+ 26.397,06
Imposta sostitutiva	- 964,18
TFR Erogato nel corso del 2018	- 26.944,31
Valore Fondo al 31.12.2018	267.693,76

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

L'importo complessivo di € 818.435,48 risulta formato dalle seguenti poste :

Debiti verso fornitori	117.718,90
-------------------------------	-------------------

La voce comprende i debiti verso fornitori per la gestione delle attività dell'Azienda, tra cui:

Debiti verso fornitori per fatture contabilizzate	26.068,99
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	91.649,91

Debiti verso società ed organismi del sistema camerale	12.345,44
---	------------------

Debiti verso la Camera di Commercio per utilizzo locali sede Viale Roma - Frosinone: Determinazione dirigenziale n. 269 del 24/11/2015 (Camera di Commercio)	12.345,44
--	-----------

Debiti tributari e previdenziali	36.763,20
---	------------------

INPS per DM10 dipendenti dicembre 2018	16.253,00
INAIL dipendenti e collaboratori	214,20
Addizionale Regionale	367,21

Addizionale Comunale	110,63
Erario per ritenute Irpef dipendenti dic. 2018	11.684,66
Ritenute d'acconto dicembre 2018	3.936,98
Ritenute d'acconto su erogazioni contributi alle imprese dicembre 2018 – Bando per l'internazionalizzazione 2018	1.306,75
INPS ritenute Legge 335 dicembre 2018	1.197,76
Enti Previdenziali e assistenziali vari	188,69
Erario c/IRAP	865,00
Imposta sostitutiva TFR	638,32

Debiti diversi **130.364,29**

Master in Euro progettazione avvio procedure Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	10.000,00
Corso Progettista Sistemi Meccanici, quota partner INSI	26.847,32
Progetto Fenice 4, quota partner INSI	24.302,64
Residui da erogare su Bando per l'Internazionalizzazione 2018	49.673,12
Indennità frequenza allievi corso Panificatore	5.359,60
Debiti diversi Docenze e Tutoraggi dicembre 2018	11.427,69
Progetto Gibo – Unindustria	2.400,00
Debiti diversi per compensi e rimborsi Collegio dei Revisori	142,92
Debiti diversi vari e minuti	211,00

Clienti conto anticipi **521.243,65**

Anticipo Piano Formativo Fondimpresa – CLIC	81.231,42
Anticipo Piano Formativo Fondimpresa – GALILEO 13	77.486,53
Anticipo Piano Formativo Fondimpresa – TEAM	89.007,98
Anticipo Piano Formativo Fondimpresa – FENICE 3	75.888,00
Anticipo Piano Formativo Fondimpresa – FENICE 4	197.363,32
Anticipi la Carboncella/Migliori	120,00
Anticipi per Mediazioni/Conciliazioni	146,40

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi **67.899,54**

Ex Aspin: accantonamento dell'indennità al Segretario Generale della Camera di Commercio di Frosinone per il mese di dicembre 2009 in attesa dell'esito del procedimento avviato a seguito della verifica amministrativo-contabile eseguita dai Servizi Ispettivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze dal 30 marzo al 06 aprile 2009	774,69
Accantonamento per consulenza legale 2019: Verifica IGF 2009 Amministrativo-contabile alle Aziende Speciali della Camera di	66.158,08

Commercio di Frosinone ex Innova (Rif. S.I. 6222) ed ex Aspin (Rif. S.I. 6223). Procedure di recupero indennità composte agli ex Amministratori delle Aziende Speciali e all'ex Segretario Generale della Camera di Commercio di Frosinone.	
Accantonamento 5% Fondo Salutazione Crediti	966,77

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce di bilancio di € 65.910,22 è così formata:

Ratel Passivi	35.674,95
Ferie maturate e non godute compresi i contributi	21.819,22
14° mensilità e relativi contributi	13.855,73
Risconti Passivi	30.235,27
Quote di partecipazione ad attività del 2019 Area Internazionalizzazione	1.000,00
Quote di partecipazione corso GAE competenza 2019	4.340,12
Corso Operatore panificio e pastificio	24.895,15

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**10 aprile 2019**

In data 10 aprile 2019 alle 09,30, presso la sede di ASPIIN, Azienda Speciale per l'Internazionalizzazione e Innovazione della Camera di Commercio di Frosinone, si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di Fabiana Albanese (Presidente), Roberto La Paglia (Componente effettivo) e Marco Mattacchione (Componente effettivo), al fine di procedere all'esame del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018.

Sul punto il Revisore Roberto La Paglia, rappresenta che ad oggi non gli è stata ancora formalizzata la nomina da parte del MEF mediante apposito provvedimento.

Per l'azienda Speciale Aspiin assistono ai lavori Norberto Ambrosetti, Maria Paniccia Direttori di Area e congiuntamente Direttore Generale unitamente a Barbara Responsabile Responsabile Amministrativo.

Il Collegio dei revisori, da atto che il Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale "ASPIIN" per l'esercizio 2018 è stato redatto in conformità alle disposizioni recate dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, con particolare riferimento al Titolo X - Le aziende Speciali (articoli 65-73) e della relativa Circolare Interpretativa del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 luglio 2007, e tenendo conto dei Principi Contabili emanati con la Circolare 3622 del 05/09/2009, ed è composto:

- stato patrimoniale redatto in conformità all'allegato I del DPR sopra richiamato;
- conto economico redatto in conformità all'allegato H del DPR sopra richiamato;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione a cura del Presidente.

Relazione al Bilancio Consuntivo 2018

Passando ad analizzare i valori dello stato patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio procede all'analisi dei dati confrontando l'ammontare degli importi del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018, con le corrispondenti voci dell'esercizio 2017, le risultanze sono riassunte nei prospetti che seguono:



(Valori espressi in euro)

ATTIVO		VALORI ANNO 2017		VALORI ANNO 2018	
A) IMMOBILIZZAZIONI					
a) Immateriali					
Software			0,00		0,00
Altre			0,00		0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali			0,00		0,00
b) Materiali					
Impianti			0,00		0,00
Attrezzature non informatiche			27.586,60		16.644,40
Attrezzature informatiche			728,00		0,00
Arredi e mobili			0,00		0,00
Automezzi - Unità Formativa Mobile			0,00		0,00
Totale Immobilizzazioni materiali			28.314,60		16.644,40
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			28.314,60		16.644,40
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
c) Rimanenze					
Rimanenze di magazzino			0,00		0,00
Totale rimanenze			0,00		0,00
d) Crediti di funzionamento					
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Crediti verso Camera di Commercio	63.836,06		63.836,06	63.460,97	63.460,97
Crediti verso organismi istituzioni nazionali e comunitarie				90.759,39	90.759,39
Crediti verso organismi del sistema camerale					
Crediti per servizi c/terzi	349.484,14		349.484,14	595.221,54	595.221,54
Crediti diversi	158.096,96		158.096,96	31.424,20	31.424,20
Anticipi a fornitori	0,00				
Totale crediti di funzionamento			571.417,16		780.866,10
e) Disponibilità liquide					
Banca c/c			211.708,56		422.482,38
Depositi postali					
Carta di Credito prepagata			0,00		0,00
Cassa contanti			2.726,75		113,46
Totale disponibilità liquide			214.435,31		422.595,84
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			785.852,47		1.203.461,94
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
Ratei attivi			0,00		0,00
Risconti attivi			13.843,62		15.867,71
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			13.843,62		15.867,71
TOTALE ATTIVO			828.010,69		1.235.974,05
D) CONTI D'ORDINE					
TOTALE GENERALE			828.010,69		1.235.974,05

PASSIVO		VALORI ANNO 2017		VALORI ANNO 2018	
A) PATRIMONIO NETTO					
Fondo acquisizioni patrimoniali		0,00		0,00	
Avanzo/Disavanzo economico di esercizio		11.559,35		16.035,05	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		11.559,35		16.035,05	
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO					
Mutui passivi		0,00		0,00	
Prestiti ed anticipazioni passive		0,00		0,00	
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO		0,00		0,00	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
Fondo trattamento di fine rapporto		269.205,19		267.693,76	
TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		269.205,19		267.693,76	
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO					
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso fornitori	132.575,29		132.575,29	117.718,90	117.718,90
Debiti verso società ed organismi del sistema camerale	12.345,44		12.345,44	12.345,44	12.345,44
Debiti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie					
Debiti tributari e previdenziali	55.821,24		55.821,24	36.763,20	36.763,20
Debiti verso dipendenti					
Debiti verso Organi istituzionali					
Debiti diversi	14.321,76		14.321,76	130.364,29	130.364,29
Debiti per servizi conto terzi					
Clienti conto anticipi	238.401,22		238.401,22	521.243,65	521.243,65
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	453.464,95		453.464,95		818.435,48
E) FONDI PER RISCHI E ONERI					
Fondo imposte		0,00		0,00	
Altri fondi		774,69		67.899,54	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		774,69		67.899,54	
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI					
Ratei passivi		42.011,47		35.674,95	
Riscointi passivi		50.995,04		30.235,27	
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI		93.006,51		65.910,22	
TOTALE PASSIVO		816.451,34		1.219.939,00	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		828.010,69		1.235.974,05	
G) CONTI D'ORDINE					
TOTALE GENERALE		828.010,69		1.235.974,05	

Libro Verbali del Collegio dei Revisori
Viale Roma, 03100 Frosinone P.IVA e C.F.: 02421330602

ASPIIN. Az. Speciale della C.C.I.A.A.

pag. 22/2018

CONTO ECONOMICO "AZIENDE SPECIALI" ALLEGATO "H" ART. 68 COMMA 1

(Valori espressi in euro)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2017	VALORI ANNO 2018	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	48.805,59	38.583,24	-10.222,35
2) Altri proventi o rimborsi	145.346,12	109.487,83	-35.858,29
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	86.174,36	46.972,68	-39.201,68
5) Altri contributi	407.847,21	537.621,47	129.774,26
6) Contributo della Camera di Commercio	700.000,00	795.000,00	95.000,00
TOTALE RICAVI ORDINARI (A)	1.388.173,28	1.527.665,22	139.491,94
B) COSTI DI STRUTTURA			
1) Organi istituzionali	10.157,04	6.641,90	-3.515,14
2) Personale:			
a) competenze al personale	318.899,95	289.830,62	-29.069,33
b) oneri sociali	95.945,68	95.663,18	-282,50
c) accantonamento al T.F.R.	27.486,06	26.397,06	-1.089,00
d) altri costi	4.460,96	4.646,81	185,85
3) Funzionamento			
a) Prestazione servizi	45.192,66	137.893,90	92.701,24
b) Godimento di beni di terzi	65.016,84	65.197,44	180,60
c) Oneri diversi di gestione	82.824,60	123.425,90	40.601,30
4) Ammortamenti e accantonamenti			
a) immobilizzazioni immateriali	110,00	0,00	-110,00
b) immobilizzazioni materiali	11.988,72	12.426,72	438,00
c) svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
d) fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (B)	662.082,51	762.123,53	100.041,02
C) COSTI ISTITUZIONALI			
1) Spese per progetti e iniziative	719.075,91	759.056,94	39.981,03
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI C	719.075,91	759.056,94	39.981,03
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	7.014,86	6.484,75	-530,11
D) GESTIONE FINANZIARIA			
1) Proventi finanziari	474,15	3.132,85	2.658,70
2) Oneri finanziari	6.849,54	2.441,02	-4.408,52
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-6.375,39	691,83	7.067,22
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
1) Proventi straordinari	14.413,00	10.203,01	-4.209,99
2) Oneri straordinari	3.493,12	1.344,54	-2.148,58
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	10.919,88	8.858,47	-2.061,41
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B-C+D+E+F)	11.559,35	16.035,05	4.475,70

Dalla lettura dei suddetti prospetti contabili nonché della relazione illustrativa sulla gestione e della nota integrativa che accompagna il Bilancio, il Collegio può trarre le risultanze della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Azienda, nonché i principi ed i criteri adottati nella stesura del documento contabile di che trattasi.

L'esercizio 2018 si chiude con un risultato economico positivo di € 16.035,05.

Il conto economico, in particolare, evidenzia un incremento complessivo dei ricavi ordinari rispetto al precedente esercizio per € 139.491,94. Tale incremento è dovuto principalmente sia all'aumento del contributo annuale della Camera di Commercio, come da deliberazione n. 6 della seduta di Consiglio Camerale n. 3 del 27 luglio 2018 e sia all'aumento degli "altri contributi" ricevuti da Fondimpresa e dalla Camera di Commercio per il Bando PMI: Le Imprese Italiane nel mondo.

Pertanto, si sono registrati ricavi derivanti dalle attività di progetti e iniziative finanziate e realizzate nel corso dell'esercizio 2018 per un importo complessivo di € 732.665,22 mentre il contributo annuale della Camera di Commercio è stato pari ad € 795.000,00.

In coerenza con l'incremento di ricavi vi è stato un incremento dei costi di struttura (+ € 100.041,02).

Per quanto riguarda i costi di struttura, ammontanti ad € 762.123,53, si rappresenta che gli stessi, non risultano coperti dalle citate risorse proprie dell'Azienda (€ 732.665,22). Tale mancata copertura è conseguente allo stanziamento straordinario di € 66.158,08 quale accantonamento per spese legali inerenti le procedure di recupero in corso a seguito della verifica IGF 2009 Amministrativo - contabile alle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Frosinone ex Innova (Rif. S.I. 6222) ex Aspin (Rif. S.I. 6223), procedure di recupero indennità corrisposte agli ex amministratori delle Aziende Speciali e all'ex Segretario Generale della Camera di Commercio di Frosinone. Tale importo è stato calcolato in base al preventivo di spese redatto dall'Avv. Cesare Gabriele in data 10/12/2018 e acquisto al prot. 1403 del 10/12/2018.

Tra le voci più significative dei costi di struttura figurano i costi per il personale (€ 416.537,67) il cui decremento pari a € 30.254,98 rispetto all'esercizio precedente è dovuto alle dimissioni di un dipendente acquisite con prot. 17/2018 dell'08/01/2018 e comunicate al Centro per l'Impiego in data 01/03/2018.

I costi per servizi sono aumentati di € 92.701,24 rispetto all'esercizio 2017 e tale incremento è dovuto essenzialmente alle seguenti spese:

- collaborazione professionale contabilità esterna per € 12.480,00. Costo non presente nel precedente esercizio dovuto all'esternalizzazione della contabilità;
- consulenza legale anno 2018 (2018 € 31.944,00 - 2017 € 26.670,00) e accantonamento per consulenza (€ 66.158,08) relativa al recupero dei crediti delle indennità corrisposte agli ex amministratori delle aziende speciali della Camera di Commercio di Frosinone ex Aspin ed ex

Libro Verbali del Collegio dei Revisori**ASPIIN. Az. Speciale della C.C.I.A.A.**

Viale Roma, 03100 Frosinone P.IVA e C.F.: 02421330602

pag. 24/2018

Innova e all'ex segretario della Camera di Commercio di Frosinone a seguito della verifica Ispettiva Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato di Finanza, anno 2009;

- consulenza tecnica pari a € 7.800,00 per la direzione dei lavori di ristrutturazione dei locali siti al piano terra di Viale Roma snc Frosinone, sede della CCIAA di Frosinone, che saranno adibiti a centro di formazione professionale di Aspiin, in luogo della sede esterna sita in Via Marittima N. 463, come da deliberazione n. 34 della Giunta Camerale del 28.05.2018.

Le spese per "Oneri diversi di gestione" sono incrementate essendo passate da € 82.824,60 nel 2017 a € 123.425,90 con una variazione in aumento di € 40.601,30. Ciò è dovuto in particolar modo ad un aumento pari a € 22.317,00 delle imposte IRAP-IRES (da € 20.542,00 a € 42.859,00) conseguenziale all'incremento del risultato di gestione e alle perdite su crediti, voce non presente nel precedente esercizio, per € 15.953,29. Tale importo è conseguenziale alle diverse azioni di recupero svolte dall'Avv. Benedetta D'Agostini che ha fornito un parere legale circa l'economicità delle azioni da intraprendere per il recupero delle somme dei crediti vantati da Aspiin, per i quali l'azione stragiudiziale non ha avuto esito positivo. Le altre voci di costo sono immutate rispetto all'anno precedente.

I "Costi istituzionali" ammontano complessivamente ad € 759.056,94 e rappresentano le spese sostenute per la realizzazione dei progetti ed iniziative nell'ambito dell'Area internazionalizzazione e mediazione (€ 311.686,25) e dell'Area formazione e innovazione (€ 451.515,69).

Rispetto al precedente esercizio si rileva un incremento dei costi per la realizzazione dei progetti ed iniziative nell'ambito dell'Area internazionalizzazione/Mediazione passando da 228.233,50 a € 311.686,25. Sono stati forniti servizi per la formazione e l'aggiornamento per il rafforzamento competitivo delle PMI, assistenza tecnica alle imprese sul territorio, servizi di promozione turistica e marketing territoriale, servizi di internazionalizzazione e promozione delle imprese in Italia e per fiere internazionali.

Si sono invece leggermente decrementati i costi istituzionali per la realizzazione di progetti ed iniziative nell'ambito dell'Area formazione e innovazione passando da € 490.842,41 nel 2017 a € 451.515,69 nel 2017.

Relativamente alla gestione finanziaria si rileva sia un rilevante incremento dei proventi finanziari per € 2.658,70, sia una netta diminuzione degli oneri finanziari pari a € 4.408,52, che segue il trend cominciato lo scorso esercizio. Tale decremento è stato dovuto alla rinegoziazione delle condizioni economiche dell'affidamento bancario in essere con Unicredit.

Tra i proventi straordinari ammontanti a complessivi € 10.203,01 il Collegio rileva la sopravvenienza attiva di € 9.466,92 scaturita dal parziale recupero delle somme oggetto della verifica ispettiva dell'IGF per l'anno 2009. La somma complessiva oggetto dell'azione legale ammonta a € 260.449,53 e

Libro Verbali del Collegio dei Revisori

ASPIIN. Az. Speciale della C.C.I.A.A.

Viale Roma, 03100 Frosinone P.IVA e C.F.: 02421330602

pag. 25/2018

l'importo ad oggi recuperato è pari a € 19.446,13 a fronte di una spesa sostenuta al 31.12.2018 pari ad € 55.614,59.

Parere sul bilancio

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei revisori dei conti ha proceduto al controllo sulla regolare tenuta della contabilità effettuando le verifiche previste dalle disposizioni di legge.

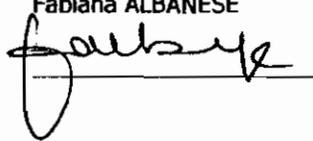
Ciò premesso, il Collegio rileva che:

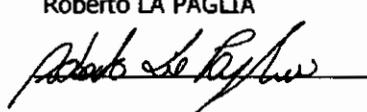
- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione risultano coerenti con i documenti contabili;
- i dati contabili sono riportati chiaramente ed esattamente nei prospetti di bilancio;
- le norme di amministrazione, contabilità e fiscali sono state correttamente applicate.

Alla luce di quanto sopraesposto il Collegio attesta la corrispondenza del bilancio con le risultanze contabili riscontrate nei documenti esaminati e, pertanto, ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo 2018.

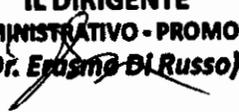
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Fabiana ALBANESE


Roberto LA PAGLIA


Marco MATTACHIONE


IL DIRIGENTE
AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE
(Dr. Erasmo Di Russo)


IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Pietro Viscusi)


IL PRESIDENTE
(Marcello Pignatelli)
